

eventi

[16 DIC 2012]

Natale

MUSEI REGIONALI
A ciascuno il suo
nome e cognome

INNOVAZIONE
Antonio Perdichizzi
«Voglio fare di Catania
una start up city»

LORENA CACCIATORE
«Sul set sono
il diavolo
e l'acqua santa»

COSA SUCCEDA
Gli appuntamenti
provincia
per provincia

Ficarra & Picone

**«La crisi? Fra cent'anni
non ci penseremo più»**



ATTUALITÀ

Musei regionali. A ciascuno il nome di una personalità della cultura siciliana **6**

Innovazione&Lavoro. La carica degli start-uppers **10**

CULTURA

L'appuntamento. Librino si illumina d'immenso con il Rito della Luce **14**

SPETTACOLO

Cinema. Tutti i film in uscita nelle sale per Natale **16**

Teatro. Arriva il tornado Ficarra e Picone **18**

Intervista. Lorena Cacciatore tra grande e piccolo schermo **22**

EVENTI IN SICILIA

Catania. Cento iniziative per Natale tra festa e solidarietà **25**

Palermo. Nuovi spazi, musei aperti e spettacoli per le feste di fine anno **36**

Siracusa. Dai presepi napoletani all'Amo Fest all'Antico Mercato **44**

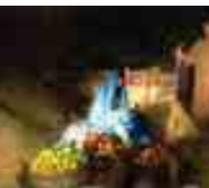
Ragusa. Natività, arte, musica e teatro aspettando il Carnevale **48**

Messina. Dalle celebrazioni in riva allo Stetto al "Sogno" di Leo Gullotta **54**

Enna/Caltanissetta. Sotto l'albero nisseno spunta Antonello Venditti **57**

Agrigento. Solidarietà in musica a Porto Empedocle **60**

Trapani. Gesù bambino nasce nella grotta di borgo Scurati a Custonaci **62**



Editoriale

Una nuova veste per raccontare il territorio



DI GIANLUCA REALE

Tutto nuovo. *Eventi* si rinnova, nella grafica e nella struttura, per diventare sempre più un giornale legato al territorio. Pronto a raccontare della Sicilia i fenomeni culturali, di costume, di spettacolo ma anche le tradizioni, le eccellenze, gli avvenimenti. Non è la prima volta che il giornale cambia pelle, si aggiorna, si ripensa. Senza però tradire la sua idea di fondo, la sua storia che dura da ben 14 anni. Abbiamo pensato di fare un giornale agile, veloce, ma completo. Con una grafica minimalista, semplice e moderna e allo stesso tempo efficace, capace di dare spazio e risalto alle notizie. Naturalmente come ogni novità avrà bisogno di aggiustamenti e, pur essendo soddisfatti del lavoro fatto, siamo pronti a ricevere suggerimenti e consigli.

Anche questa volta *Eventi* propone una serie di servizi che testimoniano cosa succede, di positivo, nella società siciliana. Apriamo mettendo a fuoco l'idea di accoppiare a ogni museo regionale il nome di un illustre concittadino che questa terra ha contribuito a migliorare. Proseguiamo con il fenomeno del momento, quello delle start up, nuova speranza di linfa vitale al nostro tessuto produttivo e sociale, grazie alle tante microimprese in settori strategici che nascono dalle idee dei giovani siciliani. Un fenomeno su cui investe chi crede fortemente nella possibilità di superare ritardi antichi e si scommette su questo fronte in prima persona, addirittura esportando un "modello" fuori dai confini siciliani. Diamo poi spazio al Rito della Luce che Fiumara d'Arte ha portato a Librino, quartiere periferico di Catania, simbolo di un futuro possibile ma finora mai arrivato.

Poi c'è lo spettacolo, naturalmente, che offre innanzitutto uno spunto per riflettere con ironia sulla crisi che attanaglia l'Italia. Ce lo danno Ficarra e Picone, che sono in tournée nelle città siciliane.

Ma la grande novità del nuovo *Eventi* è l'ampio spazio dedicato agli avvenimenti del territorio. Ci proponiamo come una sorta di guida, con segnalazioni puntuali e approfondimenti. L'obiettivo è fornire al lettore una mappa di quello che accade, guidandolo sul territorio. Così ogni provincia ha un sua sezione, all'interno della quale segnaliamo luoghi, feste, sagre, appuntamenti, manifestazioni, concerti, spettacoli, proiezioni, mostre. Per questo numero con un occhio speciale al Natale. Naturalmente, per riuscire in questa missione abbiamo bisogno anche e soprattutto dei nostri lettori. Perciò, per i prossimi numeri, segnalateci con buon anticipo cosa bolle in pentola nelle nove province siciliane, mandando una mail alla redazione. Buona lettura.

Segnalateci i vostri eventi alla mail:
redazione@blumedia.info



GRUPPO PUGLISI, UNICO.

5 concessionarie auto con **70** modelli di vetture disponibili in **500** motorizzazioni e quasi **1.000** allestimenti. **20** modelli di veicoli commerciali per carichi fino a **4.500** kg. con **620** versioni e oltre **1.200** allestimenti. **100** auto d'occasione di ogni marca. **2** centri di assistenza e ricambi. Da più di **30** anni sempre dalla parte del cliente.



RENAULT

Catania
V.le Africa, 206
Tel. 095 537958
Superstrada
Catania Paternò
uscita Valcorrente
Tel. 095 7131139



NISSAN

Catania
Via Raffineria, 9
Tel. 095 537108
Superstrada
Catania Paternò
uscita Valcorrente
tel. 095 7131139



CHEVROLET

Catania
Via Raffineria, 3
Tel. 095 537988
Superstrada
Catania Paternò
uscita Valcorrente
Tel. 095 7131139



SUBARU

Superstrada
Catania Paternò
uscita Valcorrente
Tel. 095 7131139



DACIA

Catania
V.le Africa, 206
Tel. 095 537958
Superstrada
Catania Paternò
uscita Valcorrente
Tel. 095 7131139

ASSISTENZA E RICAMBI

Catania - Via P. Novelli, 159/a (ang. Via C. Marchesi) - Tel. 095 7335885 - Superstrada Catania Paternò uscita Valcorrente - tel. 095 7131139

AUTOCCASIONI

Superstrada Catania Paternò uscita Valcorrente - tel. 095 7131139

gruppopuglisi.com



DI
PAOLA
PASETTI

Televisione

Giù le mani da Lucianina e da chi mette il dito nella piaga



Mi fa sorridere la Rai, nell'Anno Domini 2012 ancora così profondamente impregnata di quella cultura che qualcuno definirebbe "democristiana" da rimanere l'ultimo vero baluardo dell'ipocrisia nazionale, di quel puritanesimo con cui abbiamo dovuto fare i conti per decenni ma che oggi, ridotti come siamo a pane e cipolla, risulta francamente insopportabile. Mamma Rai, dicevamo. Che ha talmente preso sul serio il proprio ruolo di servizio pubblico da ostracizzare sistematicamente chiunque si ponesse fuori del recinto del socialmente accettabile, dell'opportuno. Nell'Italia bacchettona degli anni Cinquanta poteva pure starci (dolorosamente, è indubbio) l'allontanamento di Tognazzi e Vianello per aver parodiato la caduta dell'allora Presidente della Repubblica Giovanni Gronchi. Altri tempi, in cui vigeva la censura di espressioni come "membro del Parlamento" o "in seno alla commissione"; quando faceva scandalo un paio di gambe femminili non coperte da calzamaglie spesse almeno un



dito. Poi le cose, con l'evolversi dei costumi, sono cambiate. Sederi in bella mostra in quantità, parolacce e volgarità come se piovesse. In fondo tutto, con l'avvento della tv commerciale, è stato rapidamente sdoganato pure sulle reti nazionali. Tranne la satira politica. Non sono bastati gli ostracismi eccellenti del passato a far cambiare rotta ai vertici della tv di Stato: Enzo Tortora, Dario Fo, Roberto Benigni, Beppe Grillo. Non è stato sufficiente nemmeno il famigerato "editto bulgaro" contro Santoro, Biagi e Luttazzi a far voltare pagina. Già, la satira - a meno che non si tratti di quella "piaciona" modello Bagaglio - non va proprio giù a chi comanda. E così accade che un qualsiasi 9 dicembre, uno sketch della "solita" Luciana Littizzetto - la lingua più veloce e affilata del West - durante la trasmissione "Che tempo che fa", scateni una bufera. «Io non dico un pudore, sentimento antico - aveva detto la

Lucianina nazionale parlando del ritorno di Berlusconi - ma una pragmatica sensazione di avere rotto il c... ?!». Decisamente troppo per un'azienda abituata a far sfilare rappresentanti di una politica che si guarda l'ombelico come forse non avviene da nessun'altra parte al mondo. «Il servizio pubblico non può permettersi di insultare nessuno» ha tuonato Antonio Verro, consigliere di amministrazione Rai in quota Pdl. Certo, la comica piemontese avrebbe potuto scegliere meglio dal suo vasto repertorio di parolacce, fare ricorso ai più giocosi "maroni" o "zebedei"; l'effetto sarebbe stato sicuramente diverso. Dopodiché, però, Verro e colleghi farebbero bene a riascoltare bene tutto lo sketch: «Una volta accettavamo le vostre cazzate - ha detto Luciana - che andavate in Parlamento, mangiavate la mortadella, poi facevate finta che Ruby era la nipote di Mubarak, ci siamo messi anche a ridere. Adesso basta, no?». Questa si chiama satira, l'arte di mettere il dito nella piaga al posto di chi non può farlo. Se ci riescono, provino a lottizzare pure quella.



DI
GENNARO
GIACOBBE

Calcio e misfatti

Presidente, chiedi scusa al tuo giovane raccattapalle. Sia da esempio



Ci sono gesti piccoli piccoli che spesso passano inosservati, specialmente per i media ma che sono il segno di un mondo, quello del calcio, e di un Paese, il nostro, che va sempre peggio. L'accaduto è semplice da raccontare ad un adulto, impossibile da interpretare e capire per il protagonista della nostra storia, un ragazzino classe '99 seconda punta dei giovanissimi regionali del Cagliari che faceva da raccattapalle durante la partita disputata, qualche domenica addietro, contro il Napoli. Accade che i sardi perdono in casa, così il presidente Massimo Cellino, a fine partita, scende in campo e rimprovera il nostro classe '99, reo di aver accettato in dono i pantaloncini del campione del Napoli Marek Hamsik. "Tu non giochi più" - gli dice -, il ragazzo si pietrifica e replica: "Non li ho presi io, me li hanno regalati". Fine della storia? No. Cellino è anche genitore, ci ripensa e chiama Nainggolan: "Radja, dagli la tua maglia". La mezzala obbedisce e, a modo suo, tutto è a posto. Non proprio presiden-



te, ci sono un paio di piccole cose che le voglio raccontare, fatti che riguardano un prato verde, un pallone, la passione, le delusioni e i sogni di centinaia e centinaia di ragazzini. Io li vedo quasi ogni giorno questi giovani calciatori, li ho accompagnati a Coverciano in visita al Museo del Calcio e ho osservato le loro facce davanti agli scarpini di Pietro Anastasi, di Tardelli, di fronte alla maglia di Pelè. Ho sentito la loro emozione mentre si facevano autografare, da Gianni Rivera, magliette e calzoncini che non avrebbero mai più indossato e lavato. I giovani, presidente, ci credono davvero al **Respect** della Fifa e in sette anni non ho ancora visto un fallo senza stretta di mano. Tra i ragazzini è così, riconoscono, tra di loro, i più bravi ma non se ne fanno un problema e i campioni di serie A, come quelli della sua squa-

dra, sono cavalieri eroici, a questa età. Ci sono gesti piccoli piccoli nel calcio che non hanno alcun clamore ma che danno il senso di quanto sia bello, misterioso e appassionato questo mondo. C'è una persona che dovrebbe conoscere, presidente, si chiama **Carmelo Di Stefano**, fa l'istruttore per il Settore giovanile e scolastico del **Centro Federale Paolo Brucato** di Catania. Allena due volte alla settimana un gruppo di ragazzini che hanno qualche difficoltà, inseriti in un progetto sperimentale della Federazione. Avrebbe dovuto vederli, nello spogliatoio, mentre scartavano il loro kit nuovo di zecca con la scritta Italia stampata sullo scudetto, dovrebbe venire a osservarli mentre si allenano. E' molto improbabile che scopra qualche nuovo talento per il suo Cagliari ma è certo che capirà perché mister Carmelo, parlando dei suoi ragazzi dice: «Non farei a meno delle loro emozioni nemmeno se mi chiedessero di allenare in serie A». Chiedi scusa al suo classe '99, lei ha una responsabilità, in fondo.



DI
GIANNI NICOLA
CARACOGLIA

Il Muos a Niscemi I giardini arabi contro il radar americano: quale Sicilia vincerà?



“Sono contrario al nucleare, immagino una Sicilia piena di arance, mandarini e giardini arabi dove possano venire i turisti a vedere l'isola più bella del mondo”. Parola del presidente della Regione siciliana Rosario Crocetta che non ci ha pensato su un attimo ed ha rintuzzato in un angolo la esternazione in diretta radiofonica del neo-assessore regionale ai Beni Culturali Antonino Zichichi che sognava un'isola piena di centrali nucleari. Arance e mandarini e giardini arabi sono quindi da considerarsi salvi? Scongiurato un pericolo nucleare, però, la Sicilia da cartolina deve vedersela con l'attacco del Muos ai territori che vedono al suo centro Niscemi: la zona Sud del Nisseno, il Calatino e la parte occidentale del Ragusano. Il Mobile User Objective System della Marina Militare americana, il sistema di radiocomunicazione satellitare a fini bellici, che nascerà all'interno della base militare che si trova nella riserva naturale orientata Sughereta di Niscemi, sarà capace di sprigio-



nare una potenza di due milioni di watt, un campo elettromagnetico enorme potenzialmente molto dannoso per la salute di chi vive intorno e che potrebbe mandare in tilt anche lo scalo aereo di Comiso, una volta che sarà entrato in funzione. Come ricordano gli studi di Massimo Zucchetti, professore ordinario di impianti nucleari, cattedra di "Protezione dalle Radiazioni" al Politecnico di Torino, e Massimo Coraddu, consulente esterno, dipartimento di energetica, Politecnico di Torino "per un principio di salvaguardia della salute della popolazione e dell'ambiente, non dovrebbe essere permessa alcuna installazione di ulteriori sorgenti di campi elettromagnetici presso la stazione militare Nrft di Niscemi". Già tra dicembre 2008 e aprile 2010 l'Arpa Sicilia aveva effettuato una serie di rilievi sulle emissioni generate dalla stazio-

ne militare niscemese rilevando valori di campo elettrico prossimi al valore limite di attenzione. Il 30 luglio la vecchia compagine dell'Assemblea regionale siciliana aveva espresso la propria contrarietà al Muos; e la lista dell'ex candidato pidigliano alla poltrona di presidente, Nello Musumeci, ha già chiesto in aula la revoca delle autorizzazioni regionali. I consigli comunali di Niscemi e Caltagirone hanno già emesso divieto di transito nei loro territori di mezzi che trasportano i pezzi della stazione satellitare e i sindaci di Vittoria e Niscemi hanno già espresso preoccupazione le loro città. La lotta al Muos è stato un vecchio cavallo di battaglia del presidente Crocetta nelle vesti di eurodeputato. Lo stesso ha ribadito che la sua idea è predisporre uno studio da affidare all'Istituto superiore di Sanità e con quello studio poter provvedere a una revoca delle autorizzazioni concesse dal governo precedente. C'è molto da lavorare, quindi, perché l'isola più bella del mondo, ammesso che lo sia, resti tale. **e**



DI
MARIA ENZA
GIANNETTO

Asilo nido all'Ars Onorevole Foti, sia la paladina delle mamme siciliane che lavorano

In questi giorni mi è capitato di imbartermi più volte in alcune foto della deputata regionale Angela Foti insieme con il suo bebè. Il motivo? L'onorevole, eletta nelle liste del Movimento 5 Stelle, non potendo allattare il suo piccolo nell'aula dell'Assemblea regionale, perché il regolamento non lo prevede, ha dichiarato ai giornalisti di voler chiedere "l'istituzione di un nido all'interno dell'Ars", sottolineando che "ci sono ormai molti deputati padri, madri o nonni di bebè. Potrebbe essere una soluzione per svolgere con maggiore serenità il nostro lavoro". Confesso che sono rimasta molto delusa da questa affermazione. Innanzitutto perché ritengo che, visti gli slogan del suo Movimento, forse la cittadina Foti (come preferiscono essere chiamati gli eletti del Movimento) avrebbe fatto meglio a chiarire che, qualora riuscisse a ottenere l'istituzione di una nursery, questa sarebbe totalmente a carico di chi la utilizza e non dei contribuenti. Cosa che spero avesse in mente ma non ha avuto il tempo di aggiungere. Quello che, però, più mi ha infastidito è che quell'evento non sia diventato lo spunto per una rifles-

sione più ampia sulle difficoltà che tutte le mamme lavoratrici affrontano. Mi sarebbe piaciuto sentire dalla bocca del deputato Foti una dichiarazione di intenti più ampia che parlasse di un suo impegno per più asili nido comunali e quindi gratuiti per tutti. Quando una donna lavoratrice - se per fortuna ha anche un contratto ed è "messa in regola" - partorisce un bambino, può accudirlo solo per i primi tre mesi, totalmente e giustamente a carico del sistema previdenziale. Allo scadere di quei 120 giorni, quella donna si ritrova a dover scegliere tra rinunciare al 70% dello stipendio per continuare a prendersi cura del proprio figlio o tornare al lavoro, per non perdere gran parte della paga. Stipendio che, anche in questo secondo caso, se non si ha la fortuna di avere nonni o zii disponibili, si dimezzerà, comunque, per pagare babysitter o strutture private. Secondo gli ultimi dati Istat disponibili, in Italia, la percentuale dei Comuni che offre il servizio di asilo nido è solo del 47,4%; gli utenti degli asili nido (bambini tra zero e due anni) sono solo l'11,8% e al Sud la percentuale di bambini



che usufruisce di asili nido comunali o finanziati dai Comuni è solo del 3,3%. Numeri, a dir poco, ridicoli. In Paesi "molto più civili" del nostro, aziende, enti pubblici o amministrativi, come vorrebbe proprio Angela Foti, sono dotati di nido per i bebè. Lì, però, una lavoratrice a mille euro al mese non viene costretta a scegliere come dimezzarsi lo stipendio per accudire al proprio figlio. Io partirei proprio da qui. E per questo, mi rivolgo proprio a lei, cittadina Foti. Il Movimento che rappresenta è considerato "il nuovo che avanza". Bene, credo che una bella novità sarebbe, per esempio, trasformare la nostra regione in un laboratorio di welfare modello, in cui i genitori trovino sempre sostegno nell'accudimento dei figli. Ah, dimenticavo. I portavoce dei cittadini non devono necessariamente vivere certe difficoltà sulla propria pelle per potersene occupare. Io non sono mamma, eppure i problemi dei genitori che lavorano li conosco e li comprendo. **e**

L'iniziativa. Il Dipartimento dei Beni culturali e dell'Identità siciliana ha intitolato 9 strutture a personalità della cultura isolana e a fatti storici che hanno segnato le zone di appartenenza

Un nome e un cognome per legarsi al territorio



Michele Cordaro
Il teorico del restauro

Il Museo interdisciplinare regionale di Caltanissetta è stato intitolato a Michele Cordaro, nato nella città nissena nel 1943 e scomparso, a Roma il 23 marzo 2000. Cordaro è stato un illustre storico e critico d'arte nisseno, saggista e specialista nella teoria del restauro, direttore dell'Istituto nazionale per la Grafica, Soprintendente per i beni storici ed artistici ed etnoantropologici per le province di Mantova, Brescia, Cremona e direttore dell'Istituto centrale per la conservazione e il restauro dal 1995 sino alla prematura scomparsa.



Biagio Pace
Padre siciliano dell'archeologia

Il Museo interdisciplinare regionale di Ragusa è stato intitolato a Biagio Pace. Nato a Comiso il 13 novembre 1889 e morto il 28 settembre 1955, Pace è stato docente di archeologia all'Università di Palermo e di Pisa. Dal 1924 al 1939 è stato deputato alla Camera. Accademico dei lincei dal 1926, e poi accademico d'Italia, dal 1932 al 1935 è stato preside della Facoltà di lettere a Napoli, e nel 1933 presidente del Consiglio superiore delle Antichità e delle Belle Arti. A lui si devono i ritrovamenti di Kamarina vicino Ragusa e di Mozia di fronte Marsala e numerosi studi sulla Sicilia bizantina.



DI MANLIO VUCOTICH

Una cosa è certa: già dalla nomina del professore **Antonino Zichichi** a nuovo assessore ai beni Culturali della Regione siciliana, il neo eletto presidente **Rosario Crocetta** punta molto alla valorizzazione del patrimonio culturale siciliano attraverso quella che lui stesso ha definito "una delega fondamentale che rientra nel programma di internazionalizziamone dei beni culturali e valorizzazione del nostro patrimonio. Il nuovo assessore dovrà pensare anche ai beni immateriali, come i software, e questo può aprire prospettive nuove per la Sicilia". Zichichi, da parte sua, ha già dichiarato che il suo primo impegno sarà **cambiare nel mondo l'immagine della Sicilia**, perché se oggi nel mondo scientifico tutti conoscono il centro Ettore Majorana di Erice e ciò che rappresenta è necessario esporre quel modello a tutta la Sicilia. Uno degli scogli di sempre della nostra rete museale regionale è, per



George Vallet
Messina nel suo cuore

Il museo del Territorio di Messina è stato intitolato a **George Vallet**, archeologo francese morto nel 1994, direttore dell'École Française di Roma. Vallet ha dedicato parte della sua vita scientifica alla Sicilia e la cui tesi di dottorato "Regio e Zancle, storia delle colonie calcidesi dello Stretto di Messina", pubblicata nel 1958, è alla base della stessa archeologia messinese.



esempio, quella la fruizione sia di siti archeologici sia dei musei alla luce delle poche risorse a disposizione delle varie Soprintendenze che li gestiscono. Il rischio è concreto: i cancelli dei musei e dei siti archeologici siciliani potrebbero restare chiusi considerato che la Regione ha tagliato il fondo del salario accessorio per non parlare del blocco della spesa per i limiti imposti dal Patto di Stabilità. In Italia siamo ancora lontani dagli efficienti modelli europei - uno su tutti quello francese - dove l'ente pubblico ha molto investito per garantire l'auto-sostentamento delle strutture, cosa possibile solo con un'amministrazione centrale elastica, che possa assumere compiti nuovi, anche commerciali e di gestione. In attesa, comunque, che il nuovo assessore trovi le coordinate del suo mandato, la Regione siciliana ha già avviato un **processo di promozione** della propria rete museale. Risale, infatti, agli inizi di novembre la decisione dell'assessorato dei

[Musei. Nella pagina precedente il Museo di arte contemporanea Riso di Palermo; a destra il Museo archeologico di Camarina

Beni Culturali e dell'Identità siciliana di ribattezzare nove musei legandoli a filo doppio o con personaggi che sono stati fondamentali per lo sviluppo culturale o della stessa struttura o del territorio in cui ricade, o a eventi del passato che hanno segnato il territorio in questione.

La rete dei musei regionali ha deciso, se non altro, di presentarsi in maniera diversa cambiando nome. Al pittore bagherese **Renato Guttuso** è stato intitolato il **Museo regionale d'arte moderna e contemporanea Belmonte Riso di Palermo**.

Il **museo interdisciplinare regionale di Caltanissetta** è intitolato a **Michele Cordaro**, storico e critico d'arte nisseno che fu, tra l'altro, direttore dell'Istituto nazionale per la grafica e direttore dell'Istituto centrale per la conservazione e il restauro.

Al docente comisano di archeologia **Biagio Pace**, è stato intitolato il **museo interdisciplinare di Ragusa**. Pace fu direttore della missione archeologica nel Sahara che portò alla luce la civiltà dei Garamanti.

Il **museo regionale di Adrano** è stato intitolato al professore e cultore di archeologia **Saro Franco**, scomparso nel 2005. Il **museo archeologico regionale di Camarina**, nei pressi di Scoglitti, frazione marina di Vittoria, ha adesso la denominazione **Antonino Di Vita**, l'archeologo che nel 1958 ha riavviato - dopo quelle di Paolo Orsi ai primi del 900 - le campagne di scavi che ci hanno fatto conoscere la greca di Kamarina.

Al ceramista e archeologo di Caltagirone **Antonino Ragona**, al quale si deve la celebre scalinata monumentale di Santa Maria del Monte della città, è stato intitolato il **Museo regionale della Ceramica**.

All'archeologo francese **George Vallet**, il cui studio "Regio e Zancle. Sto-



Renato Guttuso
Il maestro
della pittura

Il Museo regionale d'arte moderna e contemporanea di Palermo, sito a Palazzo Belmonte Riso, è stato intitolato a Renato Guttuso, il pittore bagherese nato 101 anni fa e morto nel 1987. Il Museo è stato riaperto a maggio ripartendo dalla sua collezione per la prima volta esposta in maniera completa. A Guttuso è intitolato anche il museo di Villa Cattolica a Bagheria.



Antonino Ragona
La ceramica
la sua vita

Il Museo della ceramica di Caltagirone è stato intitolato ad Antonino Ragona studioso calatino di storia patria, scomparso lo scorso anno, che è stato ceramista, ceramologo, autore di testi sulla storia della ceramica siciliana, è stato direttore a Caltagirone dell'Istituto d'Arte per la ceramica e del Museo civico. A lui si deve la scalinata monumentale di Santa Maria del Monte.



Saro Franco
Adrano deve
a lui il museo

Il Museo di Adrano è stato intitolato a Saro Franco, illustre professore di latino e greco scomparso nel 2005. Franco fu appassionato cultore della storia e dell'archeologia adranita, fu nominato dal ministero della Pubblica Istruzione ispettore onorario per i monumenti. Su incarico del soprintendente alle antichità di Siracusa, Luigi Bernabò Brea, promosse e curò il Museo di Adrano oggi regionale.



FARRUGGIO
Ornato Jewelry Design and Manufacture
Since 1978

"L'arte da indossare il gioiello da collezionare"

Via Ughetti, 3 • Catania • Italy
Tel./Fax: +39 095 32 50 76 • info@farruggiodesign.net
www.FARRUGGIODESIGN.net

[Adrano. La sede del Museo è ospitata all'interno del castello normanno

Le intitolazioni vanno a Cordaro, Pace, Vallet, Guttuso, Franco Ragona, Di Vita e le tragedie nelle miniere di Agrigento e Caltanissetta



ria delle colonie calcidesi dello Stretto di Messina" è considerato il punto di partenza della archeologia messinese, è stato intitolato il Museo del territorio di Messina.

Nelle intitolazioni sono state ricordate anche le vittime di due disastri avvenuti nelle miniere siciliane: il museo regionale delle miniere di zolfo di Agrigento, con sede nelle miniere Ciavolotta a Favara e Cozzo Disi a Casteltermini, è stato ribattezzato 4 luglio 1916, in memoria degli 89 minatori che quel giorno persero la vita per il crollo di alcune gallerie e le emissioni di idrogeno solforato.

Per ricordare i 65 operai morti nella miniera di Gessolungo in territorio di Caltanissetta, disastro causato dall'esplosione per una fuga di grisou, il museo delle miniere di Caltanissetta, con sede nelle miniere di Gessolungo, La Grasta e Trabia-Tallarita, è stato titolato 12 novembre 1881. Quel giorno, morirono anche 19 bambini, nove dei quali rimasero senza nome. Il loro cimitero, è visitabile vicino alla miniera. 



Antonino Di Vita
Il "padre"
di Kamarina

Il Museo archeologico regionale di Kamarina è stato intitolato ad Antonino Di Vita, illustre archeologo chiaramontano morto un anno fa, da tutti noto come il "padre di Kamarina": dal 1958 ha ripreso gli scavi quasi 50 anni dopo Paolo Orsi. Docente universitario a Palermo, Perugia e Macerata, ha diretto missioni archeologiche italiane in Algeria, Libia e Tunisia.



12 nov. 1881
In memoria
dei "carusi"

Il 12 novembre 1881 nella miniera di Gessolungo a Caltanissetta, per uno scoppio di gas grisou, morivano 65 operai tra cui 19 bambini, nove dei quali, rimasero senza nome. Il loro cimitero, detto dei "carusi", è visitabile in prossimità della miniera. In memoria di queste vittime il Museo regionale delle miniere di Caltanissetta è stato chiamato "12 novembre 1881".



4 luglio 1916
Il giorno nero
dei minatori

Il Museo regionale delle miniere di zolfo con sede nelle miniere Ciavolotta (Favara) e Cozzo Disi (casteltermini), è stato intitolato "4 luglio 1916" alla memoria degli 89 minatori morti in quel tragico giorno nelle miniere Cozzo Disi e Serralonga per il crollo di alcune gallerie e per le emissioni di idrogeno solforato. Un omaggio alla memoria storica dei tanti che persero la vita nelle miniere.



MARRAKECH Gioielleria - Oreficeria - Argenteria - Orologeria
Viale Mario Rapisardi 95/97 - Catania - Tel. 095 361260
Sconto del 50% sulla gioielleria con diamanti
Concessionario: 4US Cesare Paciotti - CESARE PACIOTTI
CITIZEN - Donna Oro

SCONTI SU OROLOGI:

 BREIL 40%	 FOSSIL 30%	BOCCADAMO 20%
NAUTICA 40%	 FOSSIL 30%	GUESS 30%
 Chronotech 40%	Rebecca 40%	O.I.W 30%
LIU·JO 30%	BURBERRY 40%	COMETE 30%
DIESEL 30%	 SECTOR 30%	ILASSE 40%

COMPRO ORO VECCHIO - MASSIME VALUTAZIONI

La moda di Francesca Paternò un ponte tra Sicilia e Oriente

La Sicilia ed il Giappone, due isole agli antipodi e apparentemente antitetiche – così sanguigna l'una, così temperante l'altra – sono accomunate da un passato affine: entrambe ricche di storia, entrambe radicate all'ombra maestosa di un vulcano. E da oggi hanno un ulteriore denominatore comune: le creazioni di Francesca Paternò.

In un periodo di forte crisi dell'artigianato, Francesca Paternò tiene alto il prestigio del *made in Sicily* all'estero. Passeggiando per i boulevard della moda di Yokohama, Tokyo e Kumamoto, infatti, potreste imbattervi in una delle boutiques selezionate che espongono e vendono le creazioni della stilista catanese.

Del resto, per una donna che ha battezzato il suo atelier "La Via della Seta" in virtù della fascinazione per l'estremo oriente, l'approdo nelle terre incantatrici del Sol Levante non poteva che essere la naturale conclusione di un percorso artistico cominciato più di trent'anni fa.

I suoi traguardi sono stati coronati da un "Riconoscimento Speciale Bellini G.A.R. per aver esportato la moda italiana nel mondo", conferitole lo scorso ottobre durante la quinta edizione del Premio Bellini G.A.R. La kermesse, gremita di ospiti italiani ed internazionali, ha visto sfilare una preview della sua nuova collezione da sposa nella sontuosa cornice del Teatro Massimo Bellini, location perfettamente in accordo con il *leit motiv* dei modelli che ne hanno calcato il palco. Si chiama, infatti, *Opéra* ed è un omaggio ai grandi teatri del mondo. Dopo *Ouverture*, dedicata alla danza ed al balletto, continuano le ispirazioni *cultural chic* tanto care alla *fashion engineer* nostrana: ogni creazione è frutto di uno studio meticoloso, di una ricerca intellettuale ed emotiva che arricchisce ogni abito di significati che trascendono la moda e lambiscono le sponde della cultura. Gonne ampie e romantiche, pizzi e ricami reminiscenti di atmosfere gattopardiane: la sposa di Francesca Paternò incarna la tradizione sartoriale siciliana e strizza l'occholino al cinema degli anni Sessanta, grande passione della designer.

Insieme ad *Opéra*, la stilista ha regalato al pubblico anche un'altra deliziosa anteprima: *La Via della Seta Young*, la linea di abiti da cerimonia dedicata alle più piccine. L'amore per il teatro l'ha portata anche a realizzare i costumi per la pièce "La Quarta Notte", scritta e diretta dal regista palermitano Roberto Catalano per celebrare il 150° anniversario della nascita di Gustav Klimt.

Ma il talento e la creatività di Francesca Paternò non rimangono confinati alla sfera della ricerca della bellezza: ogni anno, durante il periodo natalizio, la designer realizza per l'UNICEF una speciale collezione di "pigotte", le popolari bambole di pezza simbolo di solidarietà.

Il ricavato delle vendite viene interamente devoluto a supporto della campagna "Vogliamo Zero", volta ad arginare la mortalità infantile nei paesi del terzo mondo.

Alessia Amenta



DI GIANLUCA REALE

Quelli che lo conoscono bene dicono di lui che è in continuo movimento. Lavora, naturalmente, affina relazioni e coinvolge persone, aziende, investitori, sempre connesso con social network e nuove tecnologie, trova persino il tempo per fare un po' di radio. Antonio Perdichizzi, presidente dei Giovani industriali di Catania, è l'instancabile tessitore di una nuova frontiera imprenditoriale. È un po' l'uomo simbolo del "movimento" che con vezzo giornalistico potremmo definire il "movimento delle start-up", un fermento che sempre più pervade la città etnea e che si sta espandendo in tutta la Sicilia offrendo una prospettiva nuova a molti giovani e una speranza a tutta la collettività.

È la gestione di Confindustria Giovani di Perdichizzi, infatti, che ha inventato lo sportello *ImprendiCatania*, già divenuto un "modello" esportabile nell'Isola e nel resto d'Italia per sostenere quello che in gergo business viene ormai chiamato l'*ecosistema* delle imprese fondate da giovani con buone idee e competenze, ma con necessità di trovare risorse e aiuti manageriali.

«Il mio mandato ha l'obiettivo rendere Catania una *start-up city* - esordisce Perdichizzi -. Perciò abbiamo messo in piedi strategie di breve, medio e lungo termine. Innanzitutto abbiamo creato lo sportello *ImprendiCatania* per la creazione di imprese. Il mondo delle start-up è molto virtuale, anche per le attività che spesso ne sono oggetto e creare un momento fisico di orientamento, aggregazione e supporto è fondamentale. Qui trova la sua applicazione la formula "giovani sul territorio=sviluppo". Lo sportello sta andando molto bene ed è diventato esportabile».

Quanti progetti sono passati dallo sportello?

«Una quarantina in sei mesi, anche se noi facciamo un filtro a monte. Per noi è un dato importante. Un fenomeno che sta crescendo. E anche gli sportelli nelle altre città siciliane stanno avendo un buon riscontro».

Tutti giovani?

«Sì proposti da giovani e in settori che riteniamo strategici: tecnologie, web, nuove energie (non quelle dove occorrono grandi capitali), turismo, agroalimentare d'eccellenza. Questa è la nostra idea di piano industriale per la Sicilia».

***ImprendiCatania* manco è nato che è già un "modello". Come funziona?**

«Dà informazioni, fa parlare gli attori concretamente. Ma viene fatto con piglio imprenditoriale, con spirito di servizio. I giovani di Confindustria ci investono tempo e risorse, non ci



«Il mio obiettivo? Fare di Catania una *start-up city*»

L'intervista.

Antonio Perdichizzi, presidente dei giovani industriali etnei, è diventato un po' il simbolo dell'*ecosistema* che favorisce la nascita di nuove imprese in settori strategici.

«Da qui è partito un modello che si sta allargando a tutta la Sicilia e a tutto il Paese»

sono soldi dietro, c'è impegno e una grande consapevolezza: le imprese spesso non sanno fare bene innovazione, e vedere tante nuove iniziative che prima che altrove passano da noi è molto importante, ci permette anche di decidere di investire. Noi abbiamo un momento di utilità in questo e siamo utili agli start-uppers perché sul fronte manageriale possiamo dare consigli e se vanno in banca possono avere supporto concreto dal punto di vista finanziario. Per esempio la start-up *Slazio* è è frutto anche di finanziamento privato, catanese».

Dunque è un modello virtuoso.

«Questo modello catanese è diventato *ImprendiSicilia* e *ImprendiItalia*. Abbiamo aperto a Catania il 23 marzo, il 6 luglio abbiamo aperto a Palermo *ImprendiSicilia*, ai primi di settembre *ImprendiRagusa*, ai primi di novembre *ImprendiMessina*. Entro qualche mese chiudiamo la rete in tutta la Sicilia».

E *ImprendiItalia*?

«Parte ufficialmente da gennaio 2013, ma è stato già lanciato a Capri, a fine ottobre. Apriremo a macchia di leopardo dappertutto, a gennaio partono il Piemonte e la Campania, a metà dicembre la Brianza. Il "modello" si diffonderà in tutto il Paese: è la

task force per la creazione d'impresa dei Giovani confindustriali nazionali. Movimento che parte da Catania».

Ma perché fare di Catania una *start-up city*?

«L'unica cosa che può creare ricchezza, sviluppo, progresso sono le imprese. Catania è già una città a forte vocazione imprenditoriale, il nostro interesse è farla crescere e orientarla verso i settori corretti e con più prospettive. Dobbiamo guardare al futuro. E' il nostro compito di giovani di Confindustria. Noi non parliamo di sviluppo di impresa, lo devono fare i senior di Confindustria, noi possiamo sostenere la nascita di nuove imprese».

E trovare partner di investimento.

«Certo, ma anche partner tecnologici, commerciali. Un esempio? A un ragazzo che doveva aprire un piccolo contact center la prima commessa gliel'abbiamo fatta avere tramite un nostro associato».

Una scommessa anche per voi?

«Sì, vogliamo aprire il nostro network che a volte, dall'esterno, appare un circuito chiuso. Invece non è così, soprattutto i giovani di Confindustria sono le nuove leve, sono la generazione Erasmus, tra i miei associati ho il 50% che ha studiato fuori e il 30% che lavora all'estero. Siamo molto

potrebbe anche trasformarsi da distretto produttivo dell'hi-tech in qualcosa di ancora più dinamico, puntando proprio sui giovani cervelli siciliani con una vocazione imprenditoriale. Cosa serve perché ciò si avveri? Innanzitutto, un brodo culturale favorevole, un cosiddetto *ecosistema* in cui questo seme possa germogliare e crescere. E se l'impegno dei giovani industriali è dichiarato, ci sono tanti soggetti che lavorano a questo progetto "collettivo". «La nostra esperienza dimostra che, anche in un periodo di forte crisi, il terreno è fertile per la nascita di nuove imprese e start-up da parte di giovani - spiega **Giuseppe Sirchia** di Start-upCT -. È stato bello sentire anche all'estero parlare di noi e dell'ecosistema catanese. Quando abbiamo iniziato c'erano tutti gli elementi utili per creare qualcosa e offrire ai giovani l'opportunità di creare impresa, ma mancava un collegamento, una connessione fra questi elementi. Ed è quello che abbiamo creato: una rete informale che ha già portato a Catania investitori interessati». Un'iniziativa nata da Sirchia, l'infaticabile **Perdichizzi**, **Mario Scuderi**, **Giuliana Di Mauro**, **Lorenzo Sfiendi** e che vede come partner oltre *Confindustria giovani* anche l'associazione *Indigeni Digitali*, l'incubatore gestito da studenti universitari *Youthub Student Incubator*, *Girl Geek Dinner*, gli eventi organizzati dalle donne appassionate di tecnologie e nuovi media, ma anche *Tecnoetica* il blog di **Davide Bennato**, professore di Sociologia dei media digitali a Catania, le associazioni *Hub Sicilia*, *CataniaLab* e anche diverse aziende start-up. Un insieme di menti, realtà, conoscenze, per condividere esperienze, aiutarsi a vicenda, tessere relazioni, creare un humus favorevole. «La difficoltà maggiore, quando si ha solo un'idea, è avere le giuste informazioni - spiega Sirchia -. L'aiuto di un network di persone con cui confrontarsi è importante». La rete cresce e sottotraccia si muovono altre novità che presto verranno alla luce.

Intanto bisogna coinvolgere i giovani, come accaduto a *Orienta Giovani* nei giorni scorsi a Catania. Davanti a 1200 studenti hanno raccontato la loro esperienza alcuni giovani start-uppers (i video sul portale *ustation.it*): **Andrea Urzi** (SAWE), **Linda Schipani** (ArtEcoDesign), **Lucy Fenech** (ORAdesign), **Giuseppe Suriani** (Eralos3), e poi **Giovanni Cantamessa** (Reclog), **Luciano De Franco** (Startup Network) e **Diego Reforgiato** (GreenHome Gateway), questi ultimi tre (con i loro soci) vincitori dei grant da 25 mila euro di Working Capital di Telecom Italia.

Spiega **Cantamessa**: «Abbiamo avuto un'idea ce abbiamo lavorato per realizzarla puntando molto su *pitch* (presentazione, ndr) e *business plan*. Abbiamo mandato a Telecom il nostro progetto ed eccoci qui. Ancora non mi definisco un imprenditore, ma dalla breve esperienza che ho avuto posso dire a tanti altri giovani che hanno buone idee e vogliono metterle in pratica di non arrendersi mai». A raccontarsi, anche **Elisa Fazio**, che con il fratello **Flavio** ha creato *Flazio*, progetto che è passato dallo sportello *ImprendiCatania* così come *Appsbuilder* di **Luigi Giglio**. «Abbiamo affrontato un lungo percorso prima di realizzare la nostra idea - racconta Elisa - e man mano abbiamo preso coscienza delle sue potenzialità. I clienti della nostra web agency hanno iniziato a chiederci di diventare sempre più autonomi nella gestione dei loro siti e nel 2009 abbiamo sviluppato l'idea che ci avrebbe permesso di offrire questo servizio. All'inizio del 2012 abbiamo deciso di testare il tutto mettendo la nuova piattaforma online e abbiamo visto che gli utenti hanno molto apprezzato. Da qui siamo entrati nella rete di questo nuovo ecosistema che nascendo a Catania e che punta sulle start-up, fino a quando non abbiamo ottenuto il finanziamento. Onestamente non ce lo aspettavamo, ma è la dimostrazione che lavorando e credendoci è possibile farlo».

(ha collaborato Michele Spalletta)



[In alto, Luigi Giglio. Sopra, Giuseppe Suriani



Catania A febbraio Start-up sotto il vulcano il Comune cerca sponsor

Il 2 febbraio 2013 Catania ospiterà *Startup Sotto il Vulcano*, conferenza ed expò in cui far incontrare investitori e start-up. Lo ha reso noto il Comune di Catania nei giorni scorsi. Alla conferenza prenderà parte IBAN (Italian Business Angel Network) che illustrerà ai potenziali investitori siciliani i vantaggi di supportando le start-up locali. Ci saranno i professionisti che affronteranno le tematiche legali delle start-up. Si parlerà anche del recente decreto del governo sulle Start-up. Sono stati annunciati investitori privati (Angels) e fondi di venture capital, anche se ancora non sono stati diffusi i nomi. In più le start-up avranno a disposizione un'area expò auto allestita dove potranno illustrare i propri prodotti/servizi. Naturalmente l'evento per il Comune dovrà essere a costo zero e dunque l'amministrazione, che ha accolto la proposta degli organizzatori, sta cercando sponsor per finanziare la manifestazione. La pagina web dell'evento: www.StartupSottoilVulcano.it.



Turismo industriale I.t.i. progetto siciliano in "finale" al bando *Che Fare*

Si chiama *Iti - Itinerari di turismo industriale* e si propone di rivitalizzare il territorio del Polo petrolchimico del Siracusano. Eresia? No, un'idea alternativa per dare nuove prospettive ai territori industrializzati, che possono avere delle loro attrattive se si orienta lo sviluppo in modo sostenibile. Lo pensa il Comune di Siracusa che con Hub Siracusa ha presentato il progetto *Iti* al bando nazionale "Che Fare", unico progetto siciliano in lizza fra una rosa di 32 finalisti, dopo aver superato una selezione fra oltre 500 progetti. Il prossimo passo del bando è quello di restringere la cerchia a soli 5 progetti. Come? Attraverso il voto on line (sul sito www.che-fare-com). Dunque è il momento di sostenere l'idea (il progetto *Iti* è il n. 23) che potrebbe far cambiare volto al territorio aretuseo, ancor di più perché la Fondazione IBM ha selezionato Siracusa per la Smarter City Challenge: *Collaborare per la trasformazione industriale* è una delle raccomandazioni di IBM alla città e



questo progetto potrebbe anche cadere a pennello. Un'idea che potrebbe diventare "modello" anche per altri territori siciliani. *Iti* propone un modello di "turismo industriale", un mix di attraversamenti (in treno, bici), visite (in loco), incontri e App per innescare il ricongiungimento delle due anime di Siracusa: il Polo Petrolchimico e la vocazione storica, archeologica, monumentale, paesaggistica della Siracusa aspirante capitale Europea della cultura 2019. Non si tratta di sdoganare guasti ambientali o scelte sbagliate, ma di una presa d'atto per ripartire con una nuova visione condivisa di sviluppo sostenibile.

NATALE LOW COST

40%

COLLEZIONI DONNA

RGBGLIO

ABBIGLIAMENTO

Via Garibaldi, 17-18 - Catania
tel. 095 71130907

Merry Christmas 2012

NATALE LOW COST

30%

COLLEZIONI UOMO

KINEO S.R.L. **ORTOPEDIA**

Analisi posturale e biomeccanica
Dr. Enzo Secolo

**VENDITA E NOLEGGIO ARTICOLI ORTOPEDICI,
SANITARI E RIABILITATIVI**

**IL MIGLIOR ASSORTIMENTO
DI CALZATURE ORTOPEDICHE
PER TUTTE LE ETÀ**

Convenzionato ASP-INAIL

*“Da noi curare il particolare
è la regola”*

**AUGURI DI
BUON NATALE**



segui su 

Via Caronda n.48/A - Catania - tel/fax 095317382 – 095374849
www.kineosrlct.it - kineosrlct@gmail.com

DI MANLIO VUCOTICH

La luce sarà al centro dell'evento che la Fondazione Fiumara d'Arte di Antonio Presti ha ideato per il solstizio d'inverno. In un momento in cui l'umanità sembra attendere la fine senza speranza, la Fondazione Fiumara d'Arte vuole invece affermare l'eventualità della fine di "un" mondo, la fine di un approccio consumistico e spersonalizzante alla vita. Questo è il senso del Rito della luce che, dopo le tre edizioni del Solstizio d'Estate che si sono tenute nei territori messinesi della Fiumara d'Arte, per la prima volta si terrà a Catania, dal 20 al 22 dicembre ogni giorno a partire dalle



Poesia, musica, arte e rinascita Librino si illumina d'immenso

L'evento. Dal 20 al 22 dicembre la Fiumara d'Arte di Antonio Presti organizza per la prima volta la manifestazione a Catania, all'Istituto comprensivo Campanella Sturzo del quartiere satellite. Un'occasione di riscatto civile e spirituale che parte dalle scuole della città

18, all'Istituto comprensivo Campanella Sturzo al viale Bummacaro 8, a Librino. Una risposta spirituale che, partendo proprio dai più giovani abitanti del difficile quartiere catanese, ma anche da tutta la città, possa assumere un valore universale per i bambini di tutto il mondo. La scuola diventa luogo etico innalzato a "tempio della conoscenza".

La poesia è la grande protagonista del Rito della Luce donata dai più importanti poeti contemporanei: gli studenti leggeranno i loro versi più belli, insieme a quelli dei grandi poeti, intermediari di questa universale offerta della parola. Non esiste disegno simbolico così universale come il mandala, catalizzatore energetico e spirituale che lega l'uomo all'universale. All'interno della Campanella Sturzo saranno realizzati numerosi mandala dagli artisti, dalle associazioni di volontariato e da migliaia di studenti delle scuole di Catania. Attraverso la costanza del bianco su bianco, colore di luce e



**Le scuole
Venti istituti
di tutta la città**

Liceo Boggio Lera, Comprensivo Campanella Sturzo, Tecnico Industriale Cannizzaro, Comprensivo Caronda, Assistenziale Cirino La Rosa, Comprensivo Coppola, Comprensivo De Roberto, Comprensivo D'Annunzio Don Milani, Comprensivo Deledda, Comprensivo Dusmet, Liceo artistico Emilio Greco, Ipsia Fermi, Comprensivo Martoglio Biscari, Comprensivo Mascagni, Comprensivo Parini, Comprensivo San Giovanni Bosco, Comprensivo San Giorgio, Comprensivo Sante Giuffrida, Liceo Turrisi Colonna, Comprensivo Verga.



[Sopra. Il Rito della Luce organizzato lo scorso giugno a Santo Stefano di Camastra; a sinistra quello dell'anno prima a Castelbuono

creato laboratori didattici nelle scuole, alle quali è stato affidato il tema della Costituzione. Gli studenti, insieme ai fotografi e al personale docente, hanno tradotto in immagini un articolo della Costituzione scelto da

loro stessi. E' nelle intenzioni della Fondazione Fiumara d'Arte donare l'Archivio alla Soprintendenza ai Beni culturali di Catania, affinché possa essere vincolato e tutelato quale bene immateriale, protetto e condiviso dalla città. Le immagini dell'archivio saranno al centro di un progetto multimediale che interesserà Librino, dove nascerà il Museo della Luce e della poesia open air, che prevede l'installazione di opere fotografiche e gigantografie nonché la proiezione degli scatti dell'Archivio, affinché tutti ne possano usufruire. **e**

purezza interiore, i mandala saranno emblema di una forza rinnovatrice. Sono numerosi i musicisti e i performer che hanno accolto l'invito di prendere parte, a titolo gratuito, al Rito della Luce con danze, canti celebrativi e sonorità universali. In occasione del Rito della Luce sarà presentato l'Archivio socio-antropologico della città di Catania, frutto del lavoro svolto negli ultimi due anni da Fiumara d'Arte a Librino: trenta fotografi siciliani e alcuni grandi maestri della fotografia internazionale hanno

«Periferia e centro senza più barriere»

L'intervista. Antonio Presti, presidente della Fondazione Fiumara d'Arte: «Riallaccereмо un legame tra mondi che sembrano distanti»

Da 12 anni la Fondazione da Lei presieduta lavora a Librino, impegnata a restituire un valore etico e spirituale. Perché ha scelto proprio la periferia catanese?

«Consapevoli della distanza tra periferia e centralità, tra emarginazione e coinvolgimento, vorremmo tentare di riallacciare un legame tra mondi distanti, donando valori spirituali anche attraverso la realizzazione di opere d'arte. Come abbiamo fatto con la realizzazione della "Porta della Bellezza", inaugurata nel 2009: un impegno culturale che ha trovato il suo senso e il suo valore nella condivisione tra duemila mamme, duemila bambini e i più grandi poeti, scrittori e scultori che hanno donato il loro talento alla realizzazione di un'opera monumentale in terracotta, oggi simbolo della rinascita civile e spirituale del quartiere». **In che modo gli studenti delle scuole di Catania sono stati coinvolti al Rito? Ha già pensato a un futuro per il Rito della Luce?**

«Ancora una volta la Fondazione Fiumara d'Arte ha deciso di investire in progetti culturali di eccellenza incentrati sullo studio della poesia che coinvolgessero gli studenti in una lunga semina di bellezza. Abbiamo voluto coinvolgere i giovani in un percorso di crescita etica e civile attraverso il linguaggio della Poesia, unica parola pura che nel mondo contemporaneo si è sottratta alla mercificazione e alla speculazione. Nella creazione dei mandala gli studenti catanesi saranno protagonisti di momenti unici di condivisione spirituale. Un viaggio iniziatico di trasformazione, capace di riportare ognuno al suo centro spirituale». **In occasione del Rito della Luce sarà presentato l'Archivio socio-antropologico della città di Catania, un'anteprima del Museo della Luce e della poesia.**



«Durante i tre giorni del Rito nelle aule multimediali dell'Istituto Campanella Sturzo saranno proiettati gli scatti fotografici dell'Archivio socio-antropologico della città di Catania. Le immagini frutto dei laboratori didattici sulla Costituzione più la storia per immagini della vita delle famiglie di 100 bambini di Librino - che hanno raccontato - e 20 associazioni di volontariato che sono state descritte e raccontate attraverso il linguaggio fotografico dai bambini delle scuole concorrono alla realizzazione dell'Archivio socio-antropologico che comprende i volti di oltre trentamila persone, gli abitanti di Librino e di Catania in generale. Le immagini saranno al centro di un progetto multimediale più ampio che interesserà ancora una volta Librino, luogo prescelto per la nascita del primo "Museo della Luce e della poesia" open air. (Ma. Vu.)



Gli artisti Un solstizio di creatività

Abadir Accademia di Belle Arti; Accademia di Belle Arti Catania; Karim Alishahi; Claudio Arezzo di Trifletti; Chiara Arrigo; Gaspare Balsamo; Palmira Barbagallo; Salvo Barbagallo; Paolo Capizzi; Gabriele Cutispoto; I danzatori Alice Billò, Silvia Bologna, Giulia Carroccio, Giuseppe Caruso, Maura Celeste, Dafne Ciccola, Serena D'Agati, Filippo Domini, Jessica Eirardo Enes, Carmen Fugallo, Verdiana Grosso, Firat Kurum, Alessia Lianzi, Silvia Oteri, Irene Panzera, Giovanna Perdichizzi, Rossella Pilo, Adriano Popolo Rubbio, Anna Resta, Cristina Romano, Eva Schifano, Luigi Vilotta; Coro Douce Memoire; Coro Freedom; Coro Imago Vocis; Coro Istituto Sant'Orsola; Coro Milleregretz; Davide Corrao; Patrizia D'Antona; Ottavio D'Urso; Jafi Diabate; Giulia Di Natale; Elena Guarino; Ensemble Calamus; Ensemble di Arpe Scuola media Biscari Martoglio e Martina Cucinotta; Gesti di Guglielmo Ferro con gli attori Francesco Maria Attardi, Anna Maria Raccuglia e Aldo Toscano; Gruppo DanzaAteliers di Acireale; Laboratorio di Arte drammatica del Teatro del Molo2 diretto da Gioacchino Palumbo; Savi Manna; Claudio Montaudo; Morgana Ensemble; Daniela Orlando; Melania Panarello; Claudio Patané; Emanuela Pistone e Khar Seck; Andrea Salomon; Marco Selvaggio; Valeria Geremia; Enrico Sorbello; Riccardo Angelo Strano; Manomagia; Teatro Bellini di Catania; Teatro Stabile di Catania con Marina La Placa, Liliana Lo Furno, Luca Iacono, Irene Tetto, musiche Mario Incudine; Toy Piano Riccardo Insolia e Andrea A. Maccarrone voce recitante; Stefano Zorzanello.



I poeti L'offerta della parola

Cinzia Accetta; Sebastiano Adernò; Antonella Anedda; Saragei Antonini; Maria Attanasio; Francesco Balsamo; Dina Basso; Angela Bonanno; Sebastiano Burgaretta; Giuseppe Calcagno; Maria Gabriella Canfarelli; Luigi Carotenuto; Giuseppe Carracchia; Giuseppe Condorelli; Sergio Costa; Giampaolo De Pietro; Claudia Distefano; Giovanni Fontana; Vincenzo Galvagno; Mariangela Gualtieri; Biagio Guerrero; Paolo Gulfi; Antonio Lanza; Stefania Licciardello; Paolo Lisi; Luciano Mazziotta; Josephine Pace; Giovanni Parentignoti; Renato Pennisi; Alessandro Puglisi; Margherita Rimi; Piero Ristagno; Pietro Russo; Ignazio Sauro; Biagio Salmeri; Angelo Santangelo; Angelo Scandurra; Luigi Taibbi; Emiliano Zappalà.



[Insegnante e poetessa. La calatina Maria Attanasio, da anni vicina alle iniziative della Fiumara d'Arte. In alto Antonio Presti

AR Costruzione

PAVIMENTI AUTOBLOCCANTI

Sopralluoghi e Preventivi Gratuiti

SEDE: Via Monte Galvario, 207
95033 BIANCAVILLA (CT)
Tel./Fax: 095 687782 - Cell: 320 6229350

CENTRO ESPOSITIVO: Via Galermo, 241
S. G. GALERMO (CT)

Professionalità e serietà
al vostro servizio

www.arcostruzione.it ar.costruzione@alice.it

DI ROSITA NICASTRO

Il fantastico mondo di Tolkien ritorna ancora una volta al cinema per mano di Peter Jackson che in **Lo Hobbit - Un viaggio inaspettato 3D** ci racconta dell'epico viaggio di Bilbo Baggins. Partito per reclamare il Regno Nanico di Erebor, governato dal terribile drago Smaug, finirà per incontrare Gollum e ad entrare in possesso del magico anello. Nel cast Martin Freeman, Ian McKellen, Richard Armitage. Il mondo del 3D cattura anche Ang Lee che porta sullo schermo **Vita di Pi**, tratto dall'omonimo libro di avventura e fantasia di Yann Martel. È la storia del giovane Pi, unico sopravvissuto ad un naufragio, che continua il suo viaggio den-



Fantasy, amore e cinepanettoni sul grande schermo di dicembre

Non solo 3D. Arriva anche in Italia l'atteso prequel del "Signore degli Anelli" nella versione tridimensionale, che ha conquistato anche Ang Lee per il suo "Vita di Pi". Dal cinema di casa nostra la comicità di Antonio Albanese e dei Soliti idioti

tro una scialuppa in compagnia di qualche animale e soprattutto di una tigre del Bengala che si chiama Richard Parker.

Non c'è Natale senza commedia romantica e puntuale arriva **Love Is All You Need** di Susanne Bier, dove le traversie amorose della protagonista Ida e il suo rocambolesco incontro con Philip trovano la giusta cornice in una cartolina di Sorrento. Protagonisti Pierce Brosnan e Trine Dyrholm. Robert Redford torna dietro la macchina da presa con **La regola del silenzio** dove interpreta un avvocato che nasconde non pochi segreti risalenti ai tempi della guerra in Vietnam. Sulle tracce della verità un giovane giornalista che lo metterà di fronte al suo passato. Cast ricco di grandi nomi tra cui Stanley Tucci, Susan Sarandon e Nick Nolte.

Il cinema di casa nostra punta come sempre sui volti noti e i cinepanettoni. Per l'occasione Antonio Albanese triplica le sue performance in **Tutto tutto niente niente** di Giulio Manfredonia, interpretando tre per-



[Film per tutti i gusti. Nella foto in alto, una scena del kolossal diretto da Peter Jackson "Lo Hobbit - Un viaggio inaspettato". Il prequel del Signore degli Anelli sarà una trilogia, di cui quello nelle sale dal 13 dicembre è il primo episodio. Qui sopra, in senso orario: una scena dell'avventuroso "Vita di Pi"; i protagonisti di All You Need, Pierce Brosnan e Trine Dyrholm; Antonio Albanese/Cetto La Qualunque, al cinema con "Tutto tutto niente niente"; e l'inossidabile Robert Redford, protagonista e regista de "La regola del silenzio"

sonaggi, Cetto La Qualunque, Rodolfo Favaretto e Frengo Stoppato, che per colpa della "passione politica" finiscono in carcere e non riescono a uscirne. Nel cast anche Paolo Villaggio, Fabrizio Bentivoglio e Lunetta Savino. Neri Parenti punta quest'anno sui **Colpi di fulmine** in cui i protagonisti, in due diversi episodi, si trovano a sperimentare le gioie e i dolori degli amori a prima vista. Protagonisti Christian De Sica, Arisa e Lillo&Greg. All'inossidabile tema dell'amore si contrappone il molto contemporaneo tema della crisi economica contro cui si troveranno a fare i conti i protagonisti de **I 2 Soliti Idioti** di Enrico Lando, con Francesco Mandelli e Fabrizio Biggio.

A Capodanno uscirà il nuovo film di Giuseppe Tornatore **La migliore offerta**, una storia d'amore e mistero ambientata nel mondo delle aste in cui figura un importante cast internazionale. Protagonista Geoffrey Rush, nel ruolo di un eccentrico battitore d'aste, Donald Sutherland e Sylvia Hoeks (vedi l'approfondimento nella pagina a fianco). **e**

La prima volta di Tornatore

La migliore offerta. Cast internazionale per il nuovo film del regista bagherese, che si cimenta in un thriller. Nelle sale a Capodanno

Il nuovo film del premio Oscar Giuseppe Tornatore, **La migliore offerta**, è un film d'amore ambientato nel mondo delle aste. Girato in lingua inglese e supportato da un cast internazionale d'eccezione (Geoffrey Rush nei panni dell'eccentrico protagonista, il veterano, il giovane Jim Sturgess), il film è il risultato di un lavoro cominciato vent'anni fa. Al centro della storia un battitore d'aste che, incuriosito dalle opere d'arte di cui è rigoroso esperto, finisce coinvolto in un triangolo amoroso che non è solo sentimentale ma caratterizzato anche da misteri apparentemente molto inquietanti. Dopo *Baaria*, il regista abbandona così la sua Sicilia per approdare ad una storia contemporanea dove una donna che non vuole farsi riconoscere, riesce a catalizzare l'attenzione di tutti coloro che le stanno attorno. Il teaser trailer italiano, presentato in esclusiva, mostra alcune scene del film, anticipando l'atmosfera da thriller che riporta alla memoria alcune scene de *La sconosciuta*, anch'esso girato a Trieste. Le location de *La migliore offerta* sono state anche Vienna, Bolzano, Praga, Roma e Milano. Distribuito da Warner Bros Italia, il film uscirà nelle sale il 1 gennaio 2013. (r.n.)



La trama. Virgil Oldman è un genio eccentrico, esperto d'arte, apprezzato e conosciuto in tutto il mondo. La sua vita scorre al riparo dai sentimenti fin quando una donna misteriosa lo invita nella sua villa per effettuare una valutazione. Sarà l'inizio di un rapporto che sconvolgerà per sempre la sua esistenza. (Qui sopra, Tornatore sul set con Geoffrey Rush)

1/01

Festival
La Frontiera
cambia casa



«Situazioni contingenti, costringono il Festival Internazionale del Cinema di Frontiera a lasciare per quest'anno Marzamemi, il luogo in cui è nato e si è affermato, ma anche in questa 12ª edizione conserva intatto il suo spirito progettuale come fin dall'origine, anzi diventa più avventuroso». Così i responsabili artistici Nello Correale e Sebastiano Gesù motivano il "trasloco" - «per non far morire il festival» sottolineano - a Vittoria, Catania e Sciacca ed ecco il Cinema di frontiera on tour. Si comincia stamattina, alle 10.30, alla Filmoteca Laboratorio 451 di Vittoria con alcune presentazioni ditoriali. Si prosegue lunedì 17 dicembre alle 18 al multisala Golden di Vittoria con i cortometraggi e un focus sul magma festival. Martedì 18 dicembre, nell'Aula magna Mazzarino ai Benedettini di Catania, dalle 15.30 documentari classici e d'autore. Ultimo giorno mercoledì 19 dicembre, dalle 19, al Multisala Baia Grande di Sciacca con la retrospettiva "Abel Ferrara: Napoli-New York" e, alle 22.30, "la nave dolce" di Daniele Vicari. Dalle 16 in poi la sezione "Cinema e musica" a partire da "La voce di Rosa" di Nello Correale.



Animazione
Sammy 2
La grande fuga

Sammy e Ray, due tartarughe marine, sono amiche da sempre, vivono nella barriera corallina e sono impegnate a guidare i primi passi di Ricky ed Ella, i loro rispettivi figli, quando vengono catturate da un gruppo di bracconieri e trasferite in un grande acquario di Dubai, dove tutti gli animali sono trasformati in attrazione turistica. L'ippocampo Big Boss non ci sta e progetta un grande piano di fuga ma Sammy e Ray concordano la loro evasione con il pesce Jimbo, l'aragosta Lulu, la polipetta Annabel e un'intera famiglia di pinguini. In mare aperto, dopo mirabolanti avventure, le due tartarughe decidono di avviarsi verso le acque del sud alla ricerca di Shelly, il grande amore di Sammy. (r.n.)



COSETTA GIGLI & GIOVANNI PUGLISI
in
QUESTA SERA IL VARIETÀ

Melina Distefano
Conduttrice

Teresa Mauro
Attrice

Simona Scirè
Pianoforte

Rosa Alba Nicolosi
Violino

Corpo di Ballo
Project Dance

con la partecipazione straordinaria di Coreografie
Debora Sudano

Organizzazione
Donata Indaco

Regia
Giovanni Puglisi

Guido Trebo

Sabato 29 Dicembre
Catania **METROPOLITAN**

Biglietto posto unico € 16,00

Circuito Box Office Sicilia Info Biglietteria 095 7225340-www.ctbox.it

Teatro. Impegnati nella tournée di "Apriti cielo", i due comici palermitani parlano del loro sodalizio artistico e dei progetti futuri. E, ciascuno nello stile che lo contraddistingue, fanno il loro personale augurio per il 2013



«La crisi? Tranquilli, tra cent'anni ce la saremo già dimenticata»

DI MARIA ENZA GIANNETTO
FOTO DI DARIO & ORIANA PALERMO

«**D**urante l'ultimo tour abbiamo perso delle cose importanti e stiamo rifacendo il giro dei teatri per vedere se riusciamo a ritrovarle». A chi chiede "come mai una nuova tournée di *Apriti cielo*", Salvo Ficarra risponde nello stile che gli è più congeniale, quello *similcinico* che prova a mantenere anche quando non è in scena e che fa da contraltare all'atteggiamento più puro e bonario del suo compagno di lavoro Valentino Picone.

Due facce di quella stessa medaglia per una coppia che, a colpi di gag esilaranti, in ormai da quasi 20 anni, ha praticamente scritto una nuova pagina della comicità all'italiana. Costruendo sketch divertenti,

basati su un'ironia pungente, una mimica facciale inconfondibile e un crescendo di fraintendimenti che non scadono mai nella volgarità.

I due attori palermitani, sotto l'egida di quel "nati stanchi" che ha portato loro tanta fortuna, hanno saputo sdoganare oltrestretto quel sapersi prendere in giro del siciliano, che conosce i propri difetti e sa anche riderne con gli altri. In questi giorni, Salvo Ficarra e Valentino Picone sono impegnati nella loro Palermo per le tante repliche al Teatro al Massimo (si continua dal 18 al 23 dicembre; dal 27 al 30 dicembre; dal 2 al 5 gennaio e dall'8 al 13 gennaio) e saranno a Catania (al Teatro Ambasciatori dal 15 al 27 gennaio), per le ultime date di questa tournée che è stata una collezione di successi e sold out.

Ora giocate in casa, ma com'è anda-

Salvo Ficarra:

«Se non avessi

incontrato Picone?

Non rigirate

il coltello nella piaga

facendomi pensare

a tutte le gioie che

mi sono perso»

ta in tutte le altre città italiane?

Salvo Ficarra: «Molto bene. È sempre molto bello poter sentire le risate dal vivo. Devo dire che, al Nord, gli spettatori apprezzano il fatto che noi siciliani siamo i primi a ironizzare sui nostri mali, mentre ai nostri correggionali piace l'autoanalisi dei nostri difetti che proponiamo».

Valentino Picone: «Lo spettacolo piace molto, la gente si diverte e anche se, come amo sempre sottolineare, stiamo riproponendo uno spettacolo che, rinnovato nell'allestimento, in Sicilia il pubblico ha già visto a Taormina o addirittura nelle primissime messinscena al Teatro della Posta Vecchia di Agrigento e alla Sala Harpago di Catania, siamo molto felici dell'accoglienza».

Sul guestbook del vostro sito, i commenti parlano tutti di risate a crepelle e di lacrime dal ridere...

Palcoscenici/ In scena la semplicità da cui nascono profonde riflessioni



Dopo il successo della tournée estiva, Ficarra e Picone sono ripartiti a ottobre da Messina per un'intensa tournée teatrale che si concluderà il 27 gennaio con l'ultima replica al Teatro Ambasciatori di Catania. Come i precedenti lavori, anche "Apriti cielo" è costituito da quadri che, a loro volta, rappresentano la vita quotidiana con i suoi paradossi al limite dell'assurdo. In scena un cadavere tra i piedi di due tecnici della tv che non si capisce se sia una sfortunata coincidenza o frutto delle macchinazioni di un oscuro manovratore. I due comici, prendendo spunto dalla vita di tutti i giorni, piena di cronaca nera, politica, religione e tanto altro, offrono, con la leggerezza che li contraddistingue, una riflessione divertente

15/01

sulla nostra società e sul nostro Paese, regalando uno spettacolo dai colori forti. Lo spettacolo viene riproposto in versione rinnovata, e si avvale di nuove collaborazioni, a partire da Cesare Accetta, a cui è affidata la direzione della fotografia, per finire con Luigi Ferrigno, noto scenografo napoletano, che ha messo a punto una scenografia appositamente in sintonia con il titolo dello show, raffigurante proprio il cielo. Ferrigno ha, infatti, pensato a pareti in movimento, che intendono richiamare in tutto e per tutto il significato della rappresentazione comica. «In questo spettacolo - spiega Ferrigno - c'è un fortissimo legame con il cielo, con qualcosa che sta al di sopra, che ho voluto rappresentare al meglio. Ho pensato a pareti che non stanno ferme, a una forma di movimento molto legata al significato del testo. Ho voluto dare un sapore lineare, pensando l'ambientazione come fosse un fumetto, un qualcosa di semplice, come semplici sono Ficarra e Picone».

Ficarra: «Sicuramente, in questo nostro spettacolo, c'è tanta stupidaggine. Ma per noi la stupidaggine è una conquista, un punto d'arrivo. In "Apriti cielo" si creano tante situazioni improbabili dovute proprio a questa coppia di ancora più improbabili tecnici della tv che, alle prese con un cadavere, affrontano tutto con una dose di idiozia che li porterà a mettersi davvero nei guai. Si tratta di uno spettacolo, costruito a quadri che è godibilissimo anche per pezzi separati ma che segue un unico filo conduttore».

Perché il titolo "Apriti cielo"?

Picone. «Apriti cielo è un po' la nostra imprecazione, la nostra esclamazione di stupore quando succedono cose inaspettate. E di certo in questo spettacolo ci sono tutta una serie di sorprese che portano a esclamare. C'è anche un altro motivo, ma questo non lo sveliamo perché saranno gli spettatori a scoprirlo».

Pensate di portarlo in tv?

Ficarra. «Beh, perché no? Magari

non nella formula in cui abbiamo portato in televisione "Ma chi ce lo doveva dire", perché "Apriti cielo" ha un'impostazione molto più teatrale. Ma il digitale oggi offre tante altre occasioni, anche attraverso i canali dedicati, in cui è proprio il teatro ad andare in tv».

Dal 10 dicembre siete anche in radio su Rgs. Prima volta on air come conduttori...

Ficarra. «Di fatto sì. È un'esperienza tutta nuova che abbiamo sposato con molto entusiasmo. Non abbiamo una scaletta ma siamo coadiuvati dal pubblico in studio con noi».

Picone. «Si tratta di un'avventura che stiamo affrontando in punta di piedi perché ovviamente non trattandosi del nostro mestiere, siamo molto attenti. Ma con il pubblico che ci fa da spalla ci troviamo molto bene».

E come mai non avete pensato anche alla possibilità di mettere musica, di improvvisarvi dj?

Picone: «Per carità ve lo risparmio, anche perché, con tutto il rispetto



per la musica partenopea, io lì mi fermo».

Ficarra. «Sarebbe stato un dispetto verso i nostri ascoltatori. Valentino



[Sopra. Salvo Ficarra e Valentino Picone in una scena dello spettacolo "Apriti cielo"

MUTUI DECENNALI
Tasso Euribor +1,50%

Impresa di Costruzioni
VENDE
in COMPLESSO RESIDENZIALE
via Guardia della Carvana ang. Corso delle Provincie
al Centro di Catania
in prossimità della metropolitana

- confortevoli appartamenti di vani 3/4/5/6
- bottega di mq. 1.700 servita da parcheggio privato
- locali di varia metratura adatti anche ad ambulatori medici
- garages
- deposito mq 2800

Tel. 095 373154 - Fax 095 7222043 - Cell. 333 9167253 - 3386985774
e-mail: guardiadellacarvana@alice.it.

Ufficio vendite riceve sul luogo per visionare i locali dal lunedì al venerdì 9/13; 15/17 e il sabato 9/13



Aperti radio Su Rgs, ogni giorno in onda con il pubblico in studio

Salvo Ficarra e Valentino Picone sono i protagonisti, da lunedì 10 dicembre, ogni giorno alle ore 13 su RGS Radio Giornale di Sicilia. Dopo le esperienze a teatro, in tv e al cinema, Ficarra & Picone si sono anche impadroniti dei microfoni di Rgs in occasione delle repliche dello spettacolo "Aperti cielo" al Teatro Al Massimo di Palermo e al Teatro Ambasciatori di Catania. "Aperti Cielo" in radio è diventata "Aperti radio" e ogni giorno, per un'ora la coppia è in onda in compagnia del pubblico che potrà essere presente presso l'Auditorium di RGS e diventerà protagonista della trasmissione interagendo con Ficarra & Picone.

è davvero basico nei suoi gusti musicali e non si schioda da Gigi D'Alessio e da Nino D'Angelo che sono amici, ma ci sarebbe anche altro. Pensa che l'altro giorno è venuto da me dicendomi "Salvo, sai che ho scoperto un gruppo inglese, interessante? Si chiamano Beatles... Guarda, sono convinto che faranno successo".

In questi giorni vivete la vostra Palermo, com'è?

Ficarra. «Io mi sento sempre il solito picciotto, non vedo perché dovrei cambiare. Certo, avere orari e tempi diversi da chi fa altri lavori ci permette di viverla un po' da turisti, con rilassatezza e apprezzando molti aspetti. È chiaro, però, che le problematiche della città sono evidenti e tutte acuite dal momento di crisi. Le difficoltà ci sono al Nord, figuriamoci da noi. Solo che noi ci conviviamo meglio, ci siamo più abituati».

Picone. «Io amo andarmene in giro un po' come se fosse la prima volta in città, ma mi sento il Valentino di sempre. D'altra parte io ho una grande fortuna, quella di avere una comitiva di amici che se per caso comincio a parlare della mia attività si annoiano da morire. Questo mi spinge, anzi mi obbliga a parlare poco del mio lavoro, cosa che, invece, quando incontro persone interessate, farei per ore. Meno male che i miei amici mi arginano».

Avete seguito un po' le vicende politiche siciliane? Non vi dispiace non

Valentino Picone:

«È difficile che

un comico sia

un sex symbol.

Con noi le donne

ridono ma poi

vanno con gli altri»

essere stati chiamati a fare gli assessori?

Ficarra. «Ma quale assessori... Ci volevano direttamente come candidati alla presidenza della Repubblica ma poi hanno visto che eravamo ancora troppo giovani. Siamo due quarantenni, quindi se ne riparerà tra una cinquantina d'anni».

Spesso quando si parla di voi viene fuori il confronto con Franco e Ciccio. Vi piace questo paragone?

Picone. «Loro hanno dimostrato il loro genio e talento nel lungo tempo, noi abbiamo ancora fatto poco, in fondo. Certo la cosa ci lusinga ma ci sentiamo ancora troppo lontani».

Ci sono altre coppie artistiche a cui vi

ispirate?

Picone. «Devo dire di no. In fondo non è che ci siano state così tante coppie... Comunque, noi osserviamo tutti ma non abbiamo un modello».

Nel 2013 saranno 20 anni che siete insieme. Se quel giorno, in quel famoso villaggio turistico, non vi foste incontrati?

Ficarra. «Ma perché si deve rigrare il coltello nella piaga? Non è corretto, c'è gente che soffre. Non è giusto farmi pensare a quanta felicità e quante gioie mi sono perso in questi anni».

Picone. «Se non avessi incontrato Salvo, di sicuro sarei uno che non rilascerebbe quest'intervista perché i giornalisti non avrebbero motivo di farmi domande; non sarei stato in giro per l'Italia a conoscere tante città e tanti teatri e forse sarei a Palermo, probabilmente a fare l'avvocato. Insomma, la mia vita sarebbe diversa».

Quando tornerete in tv?

Ficarra. «C'è in programma il ritorno a Striscia la notizia per fine marzo».

Tra cinema, teatro tv, libri, le "pallonnate" sui giornali, ora anche la radio. Avete fatto tutto. Cosa vi manca?

Ficarra. «In fondo mancano ancora tante esperienze ma devo dire che non abbiamo neanche la fretta di fare tutto e subito».

Quale delle cose che fate vi dà maggiore soddisfazione?

Ficarra. «Amiamo tutto quello che facciamo e ovviamente affrontiamo

ogni esperienza con la consapevolezza che si tratta di mezzi espressivi diversi, conoscendone il fascino e le difficoltà».

Qualche giorno fa siete stati ospiti nel programma pomeridiano di Cristina Parodi che parlava di sex symbol. Voi vi ci sentite?

Picone. «Non credo proprio che qualcuno possa definirci sex symbol. Anzi le ragazze con noi ridono ma poi vanno con gli altri. Ecco, un consiglio: se qualcuno volesse fare il comico per acchiappare, non lo faccia».

Tra 15 giorni entriamo nel nuovo anno, volete fare un augurio?

Ficarra. «Ma allora mi devi davvero far fare gli auguri a mo' di Presidente della Repubblica? Comunque io voglio dire a tutti di stare tranquilli e di non angosciarsi, perché tanto, entro 100 anni la crisi passerà. E comunque non ce la ricorderemo più».

E certo, noi non ci saremo...

«E vedi, perché sei pessimista, io penso che ci sarò...».

Picone, lo fa lei un augurio?

Picone. «In questi casi si corre il rischio di essere banali, ma io mi limito ad augurare a tutti un po' di felicità e di sopravvivere a questa atmosfera così appesantita. Noi con lo spettacolo qualche ora di risate la regaliamo, ma si tratta di una felicità artificiale. Io vorrei che la gente fosse felice prima di entrare in teatro»

SEMPLICEMENTE UNICI!



Way of Life!

VIA SEBASTIANO CATANIA, 286 • CT



SWIFT
Euro 9.990*
1.2 GL Benzina 3 porte

FINANZIAMENTI
PERSONALIZZATI



ALTO
Euro 7.990*
1.0 Benzina New model



SPLASH
Euro 8.990*
1.0 GL Benzina 5 porte

Promozione valida fino al 29 Dicembre 2012

È un'offerta esclusiva:

 **SUZUKI** *Village*
Quel che vedi ti dà by  **locauto**

CATANIA - Via Sebastiano Catania, 286 - Tel. 095 511702 - www.locautosrl.it

VISTI INTV

[LORENA CACCIATORE]

Intervista. Trasgressiva al cinema nei panni di Adriana in "L'amore è imperfetto" l'attrice palermitana tornerà presto in tv in due fiction targate Rai: "Rosso San Valentino" e "Provaci Ancora prof 5"



Su RaiUno
Arriva "Rosso
San Valentino"

Tornerà presto in tv Lorena Cacciatore e lo farà per interpretare Sofia Da Varano in "Rosso San Valentino" la nuova produzione Endemol per RaiUno che andrà in onda molto probabilmente in primavera. Sei puntate da cento minuti ciascuna dirette da Fabrizio Costa per quello che è stato presentato al Fiction Fest di Roma dello scorso ottobre come uno sceneggiato "sul profumo, sulla Liguria e sull'amore". Al centro le vicende della famiglia Danieli, che possiede una ditta produttrice di profumi e cosmetici, attorno alla quale si sviluppano intrighi e passioni. Nel cast, anche Andrea Giordana, Paolo Romano, Luca Bastianello, Elisabetta Pellini e Benedetta Valanzano (sotto, da sinistra, Benedetta Valanzano, Lorena Cacciatore ed Elisabetta Pellini al Roma Fiction Fest).



«Sul set posso essere il diavolo e l'acqua santa»

DI PAOLA PASETTI

Sexy così non si era mai vista. Libera, trasgressiva, priva di tabù. È una Lorena Cacciatore inedita quella che ha debuttato al cinema nei giorni scorsi: non una primissima volta a dire il vero (risale al 2009 la sua partecipazione a "L'ultimo re" di Aurelio Grimaldi), ma la prima in cui ha un ruolo di rilievo. L'attrice palermitana, infatti, è tra i protagonisti del film "L'amore è imperfetto" di Francesca Muci, in cui interpreta Adriana, una ragazza che coinvolge con il suo entusiasmo la protagonista Elena (interpretata da Anna Foglietta), trentacinquenne reduce da una delusione sentimentale, in un gioco di amore e ossessione.

Una pellicola ad alto tasso erotico, che ha fatto parlare per le scene piuttosto "hot".

«Lo definirei piuttosto un film libero, che si spoglia delle tante ipocrisie con cui abbiamo finora visto rappresentato l'amore al cinema o in tv, dove si tende a escludere il sesso, a considerarlo una cosa "altra" rispetto all'amore. Invece il sesso è una componente fondamentale dell'amore, uno dei suoi punti di forza. "L'amore è imperfetto" è ad alto tasso erotico, ma non è una commedia sexy degli Anni 70; è un film che sa trattare con molta eleganza e libertà temi come l'amore e il sesso».

La regista, Francesca Muci, è anche l'autrice del romanzo da cui è stato tratto il film. Quanto conta questa impronta femminile?

«Moltissimo. Non sono femminista, ma mi piace il pensiero delle donne, la loro complessità che le porta ad



foto di Fabrizio de Blasio

"Il Tango delle Feste"

Catania - 16 dicembre / 1 gennaio

16 Dicembre ore 21:00
Palazzo Manganelli
Roberto Reis & Natalia Lavandeira

22 Dicembre ore 21:30
Sala Danza Cittadella Universitaria
Ensamble "Mariposa" dal vivo

25 Dicembre ore 21:00
Spazio Cromatico
Milonga di Natale

31 Dicembre dalle 21:00
EMPIRE
CapoTango - Gran Veglione fino all'alba, non-solo-tango, DJ set

1 Gennaio ore 21:00
Palazzo Manganelli
Gran Galà di Capodanno con Luis Castro & Claudia Mendoza

www.caminitotango.com / infoline 339 5022208

CaminitoTango
Associazione Culturale di Tango Argentino
www.caminitotango.com

con il supporto di **PROGETTO TANGO**

esplorare aspetti del sesso e dell'amore in maniera diversa rispetto all'uomo. È proprio per questo che Francesca riesce a raccontare con eleganza ogni scena, anche quelle più spinte».

Per questo film ha dovuto girare scene lesbo con Anna Foglietta. Qualche imbarazzo?

«L'imbarazzo c'è stato, ma è durato solo qualche istante, grazie anche alla grande armonia che si è creata sul set con tutta la troupe. E poi la presenza della regista e autrice ci ha guidato fin nei pensieri più profondi delle protagoniste, per cui Anna e io conoscevamo e vivevamo quelle scene con un senso di libertà assoluto. Portare fino in fondo un personaggio, esplorarne tutti gli aspetti in assoluta libertà e sentendosi a proprio agio è una cosa meravigliosa per un attore».

La sua Adriana è una ragazza libera, senza tabù. Quanto le somiglia?

«Lasciarsi vivere giorno per giorno, non prendersi sul serio e vivere qualsiasi esperienza fino in fondo: credo che qualsiasi donna vorrebbe arrivare ad affrontare la vita così, come fa Adriana, invece di pensare al futuro. Personalmente, fino a un po' di tempo fa ero una di quelle persone che si fasciano la testa prima di rompersela. Poi però ho cominciato a cambiare, ho scoperto cose nuove e iniziato a vivere ogni giorno come un giorno importante. Di recente, proprio sull'onda del pensiero di Adriana, sono andata in Thailandia da sola, senza niente con me, nemmeno i bagagli: mi trovavo a Fiumicino, ho staccato il biglietto e sono partita. Una cosa che non avrei mai fatto fino a un anno fa. Sto provando a sentirmi più libera, e questo aspetto del mio carattere mi ha avvicinato molto ad Adriana».

In primavera la ritroveremo in tv, nello sceneggiato Rai "Rosso San Valentino", dove sarà Sofia Da Varano. Che personaggio dobbiamo aspettarci?

«Sofia è la promessa sposa di Giovanni Danieli, il nuovo presidente di un'azienda di profumi e cosmetici che ha come prodotto di punta "Rosso San Valentino". Sarà un personaggio totalmente diverso da Adriana: Sofia verrà lasciata dopo le prime puntate, dovrà fare i conti con l'abbandono e farà anche qualche sciocchezza, magari per ingenuità. Ma alla fine si rimboccherà le mani



[L'incontro. Da sinistra, Lorena Cacciatore (Adriana) e Anna Foglietta (Elena) nella scena del film "L'amore è imperfetto" da cui avrà inizio la loro relazione



La carriera C'era una volta "Agrodolce"

Da Palermo a Roma per inseguire il sogno di recitare. L'Accademia d'Arte Drammatica "Silvio D'Amico", anzitutto, e poi tanto lavoro: la prima opportunità per Lorena Cacciatore è stata "Agrodolce", la soap siciliana della Rai voluta da Giovanni Minoli in cui interpretava Eleonora Scaffidi. Varie le esperienze televisive dell'attrice palermitana: l'ultima, in ordine di tempo, "La vita che corre", miniserie di RaiUno diretta da Fabrizio Costa. Nel 2009 il debutto al cinema, un piccolo ruolo nel film "L'ultimo re" di Aurelio Grimaldi. Il 29 novembre scorso il suo ritorno sul grande schermo, stavolta come coprotagonista, in "L'amore è imperfetto".

che e si rialzerà. Abbiamo finito di girare a luglio questa produzione in sei puntate per la regia di Fabrizio Costa e proprio in questi giorni sto lavorando con la stessa produzione sul set di "Provaci ancora prof 5", con Veronica Pivetti».

Un'altra fiction Rai. Quando andrà in onda?

«Ancora non si sa, saremo impegnati sul set ancora per qualche mese. Ho un ruolo molto divertente, sarò Marta Cavalli, il diavolo e l'acqua santa, una professoressa di scienze che darà un po' di pepe alla scuola. Devo dire che questo ruolo mi piace molto, anche perché in qualche modo Marta unisce l'anima malandata di Adriana e quella un po' "da Biancaneve" di Sofia. Il privilegio di un attore secondo me è proprio questo: poter avere una tavolozza di personaggi la più variopinta possibile».

Lei ha cominciato con la soap "Agrodolce". Cosa pensa della grande produzione di fiction di questi anni? «Ogni prodotto ha i suoi pregi e difetti, non si può generalizzare. Certo mi capita di non apprezzare alcuni prodotti televisivi; ma non sono d'accordo con chi storce il naso a priori. Ci sono produzioni lodevoli con attori molto preparati».

Preferisce il cinema o la tv?

«Tra cinema e tv scelgo il lavoro. Il nostro mestiere è difficilissimo da fare, e ora più che mai è diventato un carnaio. Avere la possibilità di fare quello per cui hai studiato una vita è già una grandissima fortuna. È chiaro, spero di continuare con il cinema, ma mi auguro di fare ancora anche tanta bella tv».

«Le scene di sesso

non mi hanno

imbarazzato, è stata

un'occasione

per portare

i nostri personaggi

fino in fondo»

Lei ha studiato all'Accademia d'arte drammatica Silvio D'Amico. Quando è nata la sua passione per la recitazione?

«Ero la classica bambina che imparava le canzoni a memoria e metteva su gli spettacoli per i parenti. Ma il mio non è stato un percorso lineare. A Palermo ho seguito vari corsi di recitazione, ma a un certo punto non ci ho creduto più. La mia famiglia ci teneva che io seguissi un percorso "normale", che mi iscrivessi all'università e trovassi il posto fisso. Per un mese e mezzo mi ero quasi convinta che fosse quella la cosa giusta da fare. Un giorno ho comunicato ai miei che sarei andata a Roma per iscrivermi alla Sapienza; invece ho fatto il test d'ammissione alla D'Amico e solo quando ho saputo di averlo superato ho detto la verità».

E' più difficile entrare nel mondo dello spettacolo per chi viene dalla Sicilia?

«Mi piacerebbe dire di no, ma non sarebbe vero. Ci sono tantissimi corsi e insegnanti validi, io per esempio ho studiato con Maurizio Spicuzza, ma le barriere sono tante. "Cu niesci arriniesci", si dice, ed è vero, perché in questo campo le possibilità te le devi andare a cercare fuori».

Eppure la Sicilia è un set molto amato.

«Già, ma è un discorso ostico. Basta guardare quello che è successo ad Agrodolce, un progetto stoppato senza dare agli attori nemmeno una motivazione. E dire che poteva essere un'occasione splendida per la nostra regione». **e**

I PUPI DI



GERARDO
SACCO



Gioielleria Nicola Marino

via Caronda, 19-21. Tel. 095 342877 - Catania

Tutti ad Aci S. Antonio per rivivere la suggestiva atmosfera del Natale ammirando le Mostre dei Presepi

Comune di ACI S. ANTONIO

Comune di Aci S. Antonio
Pro Loco di Sant'Antonio

Fantasie dei Presepi

5^a EDIZIONE

dal 7 Dicembre
al 13 Gennaio
Nei percorsi di
via S. M. La Stella, 75
e la Pro Loco
in via Regina Margherita, 37
ACI S. ANTONIO
In palio una crociera per 2 persone
Estrazione il 13 Gennaio 2013, ore 18:00

Comune di Sant'Antonio

Presepe degli Antichi Mestieri

"e la vita nel porto"

10^a EDIZIONE
2012 - 2013

dal 9 Dicembre
al 6 Gennaio
6 gennaio ore 19:30
*Calata dei pastori
e arrivo dei Re Magi
a cavallo*

Associazione "Stella D'Oro"
Presidenza Assessorale Reg. Sicile
Provincia Regionale di Catania
Comune di Aci S. Antonio
Comune di Acirezza

Info-Line: www.fantasiadeipresepi.com Tel. 329 7209040
www.santamarialastella.it Tel. 345 2848675





Segnaliamo

ACIREALE

8/12-6 gennaio 2013

L'ITINERARIO DEI PRESEPI

Nella Chiesetta della Madonna della Neve, ricavata nella roccia, ci sarà un'esposizione di Presepi risalente al 1700. La seconda tappa dell'itinerario porta al Convento di San Rocco, dove si svolge la Mostra di Presepi artigianali "Stella di Betlemme", dall'8 dicembre al 6 gennaio 2013. Info: www.gruppolibertartisti.it a non perdere anche il Presepe allestito all'Oratorio dei Padri Filippini, in via Arcangelo Raffaele. L'opera, realizzata dai giovani dell'oratorio, solitamente ricopre un vasto spazio espositivo e spesso propone elementi realistici e vivi (laghetto artificiale, animali veri). Info: presepesettecentesco@tiscali.it - www.comune.acireale.ct.it



TRECASTAGNI

1/12-10 gennaio 2013

STILE NORDICO

Una manifestazione unica dalle nostre parti. Nell'accogliente atmosfera di piazza Marconi, saranno allestite le casette di legno nel caratteristico stile nordico, ricchi gli addobbi luminosi che offriranno ai visitatori l'atmosfera tipica dei paesi d'alta montagna. In programma una sfilata del "Presepe vivente", una "Mostra dei Presepi" e la degustazione di prodotti tipici. Info: www.comune.trecastagni.ct-egov.it



Cento eventi per Natale tra festa e solidarietà

Catania in Prima. Cartellone in austerità ma ricco: dalle mostre d'arte alle esposizioni di presepi. Su tutti, il concerto di fine anno in piazza

DI PAOLO PARISI

Sarà un Natale solidale con un cartellone "Catania... in Prima. Natale 2012", organizzato dall'amministrazione comunale a costo zero ma non per questo meno ricco di manifestazioni. **Fino al 6 gennaio**, cento eventi che spaziano dalle mostre d'arte di **Fulvio Frisone**, **Orazio Coco**, o dell'artista brasiliana **Renata Carneiro Da Cunha**, all'esposizione di presepi e "cone" di Natale, dalla rassegna musicale dell'Istituto Bellini e del maestro **William Grosso**, ai concerti dei ragazzi delle scuole medie e superiori, agli spettacoli di animazione nei reparti pediatrici degli ospedali Vittorio Emanuele, Policlinico, Garibaldi. E ancora: il **concerto di capodanno** del Teatro Bellini (parte del ricavato andrà a beneficio del quartiere La Civita), la maratona **Marciamo** (a favore dell'emergenza abitativa), le luminarie dei commercianti di via D'Annunzio, piazza Ariosto, via Giacomo Leopardi, via Etna e di altre strade cittadine, e i classici mercatini tradizionali. Rappresentazioni e

canti sacri a Librino, per non dimenticare ogni quartiere della città e, da non perdere, la speciale esibizione musicale di **Marco Selvaggio** con l'hang drum. Poi, il 31 tutti in piazza Università per il grande **concerto di fine anno dalle ore 22 sino alle 2 di notte**, "Grande spettacolo di fine anno in attesa del 2013" a cui seguirà Dj set. Tra gli appuntamenti di fine anno, "Circus Parade" al circo Orfei di viale Sanzio. Il circus propone uno spettacolo a cavallo tra intrattenimento circense, dj set e musica dal vivo. D'obbligo, una visita al **MF Museum&Fashion** in via Museo Biscari, **fino al 6 gennaio**, Non solo moda, al M&F di Marella Ferrera ma anche la possibilità di fare shopping "100% siciliano" e di partecipare all'iniziativa organizzata dalla Comunità di **Sant' Egidio Onlus** nella Chiesa di S. Chiara in via Garibaldi, 89. Il 19 dicembre "**Cena di Natale**" con i bambini della Scuola della Pace, il 25 dicembre "**Grande pranzo di Natale**" con famiglie, anziani, stranieri e amici della strada. Fino al 18 dicembre sarà possibile donare giocattoli, alimenti e

buoni pasto per i bambini della Comunità al MF Museum&Fashion. Per gli amanti della musica due appuntamenti doc: mercoledì 19 dicembre ultimo incontro al **Ma, Musica Arte**, in via Vela, di "Artisti in cortile". Ospiti musicali il gruppo di canti popolari **'U Peri Alivu** ispirati agli aspetti della vita quotidiana come la fede e le tradizioni del Natale, tramandati dalle testimonianze degli abitanti dell'antico quartiere marinaro della Civita. Nella sede della 4ª Municipalità, in via P.G. Frassati, 2 sarà allestita "**La Mostra dei Presepi della Creatività**" fino al 4 gennaio 2013. Info: www.comune.catania.it. In provincia, segnaliamo il **Presepe Vivente degli antichi mestieri** di Aci Sant'Antonio. A **S. Maria la Stella** tutto è pronto per dare vita alla X edizione dal **9 dicembre al 6 gennaio 2013**. Info: www.santamariastella.it/presepe.html. Sempre in provincia, nel borgo antico di Viscalori a Viagrande, sarà allestito un mercatino di Natale, e il **Presepe vivente Siciliano**. Info: www.amicidellborgoviscalori.it

Nativity, il presepe diventa interattivo

Itinerari. Un viaggio nella città della ceramica attraverso i mercatini, i musei, le mostre e le rappresentazioni artistiche della Natività

DI GIORGIA AGOSTA

Si chiama **Nativity** ed è unico nel suo genere, il Presepe Interattivo che fonde tradizione e tecnologia. Visitandolo, avrete la sensazione di essere immersi in un'atmosfera quasi reale come se, per incanto, si entrasse a far parte del presepe. Ma il Natale a Caltagirone è un viaggio attraverso i mercatini, i musei, le mostre e i tantissimi Presepi artistici. Molti gli appuntamenti degli di nota del programma natalizio fino al 1° gennaio 2013.

All'aeroporto Bellini di Catania sarà esposto un Presepe in terracotta di Fabrizio Brillantino. Il 6 Gennaio, 3 Febbraio e 3 Marzo 2013 **"Domeniche della Cultura"** e visite guidate a tema.

Dal 7 Dicembre 2012 al 6 Gennaio 2013 **"Visioni e Luci d'Artista"** per le vie della città.

Dal 9 dicembre 2012 al 3 marzo 2013 **"Famiglie a Teatro"**, una rassegna teatrale per l'infanzia.

Dal 20 dicembre al 6 Gennaio



08/01

2013 Mostra Evento "CioccolArt Sicily" con la partecipazione di tornianti e decoratori locali.

Fino al 6 gennaio 2013, in piazza Umberto, i visitatori potranno passeggiare tra le 11 casette in legno del **"Villaggio di Natale"** un tipico mercatino natalizio che ospiterà il 15 dicembre la sagra della cassatella e il 22 dicembre la sagra della collorella, con parte del ricavato che sarà devoluto a Telethon. 



Mineo
"Natale nei vicoli"
concorso XVII edizione

DI SILVIA D'AMBROSIO

Dal 3 dicembre 2012 al 6 gennaio 2013. Arte, Cultura, Tradizione, Atmosfere e Sapori. Mostre ed esposizioni di Presepi artistici nei vicoli e negli androni di antichi palazzi del centro storico, Presepe vivente. Presepi artistici incastonati in un tessuto urbanistico di impianto medievale, realizzati dai maestri presepisti del luogo, dislocati lungo il dedalo delle stradine del centro storico cittadino e in locali tipici della civiltà contadina di fine XIX o inizio XX secolo. L'evento principale della manifestazione è la rappresentazione del **Presepe vivente** che trasforma Mineo in "paese della memoria", dove le vie si animano di personaggi della tradizione riproposti nei costumi, nei gesti e nelle lingue di un tempo lontano. L'originaria struttura urbanistica medievale favorisce una suggestiva ricostruzione scenografica del presepe, tra ambienti domestici, cantine, stalle e botteghe.

A Catania

CANTI NATALIZI
20 DICEMBRE
CASTELLO URSINO

Canti delle della tradizione natalizia, popolare ed internazionale. Giovedì 20 dicembre 2012 alle ore 20,30. Coro Polifonico "Doulce mémoire" diretto dal maestro **Bruna D'Amico**.

INCANTO DI NATALE
FINO AL 4 GENNAIO
PALAZZO DELLA CULTURA

"A Christmas carol", concerto di canti e arie sacre il 22 dicembre alle ore 20.30. Arrangiamenti del compositore William Grosso.

Il 29 dicembre sempre alle 20,30 **"I will swing for Christmas"** celebri canti natalizi in inedite versioni swing e jazz con William Grosso.

Il 30 dicembre sempre alle ore 18 **"Concerto lirico gospel"**, gioco di contaminazioni tra lirica e canto gospel.

Il 4 gennaio, alle ore 20,30, **"InCanto di Natale"** con il **Cigno catanese**, concerto di romanze tratte dalle seguenti opere: "Il Pirata", "La Sonnambula", "Norma", Brani sacri di Vincenzo Bellini e celebri canzoni sacre natalizie.

Arredamenti Cucine Siciliane

OUTLET DEI GRANDI MARCHI
SCONTI su tutta la merce in esposizione

Alberghi B&B Uffici
Residence Negozi
Agriturismo

Catania - Via S. Catania, 311 (int. Via dei Girasoli, 42) Tel. 095 51594
Via Sassari, 32 Tel. 095 438801
www.arredamenticucinesiciliane.it

Segnaliamo

EMIDIO CLEMENTI
18 DICEMBRE
TEATRO COPPOLA

Parole e musica per la voce dei Massimo Volume live con Corrado Nuccini, voce dei Giardini di Mirò.

MARCO CAPPELLI
19 DICEMBRE
CENTRO ZO

Cappelli, strumentista napoletano, cavalca da maestro le chitarre Sixties surf. Presenta il nuovo disco di Italian Surf Academy "The american dream". Con lui Luca Lo Bianco, basso, Francesco Cusa, batteria, vj Lapsus.

HONEYBIRD & BIRDIES
21 DICEMBRE
LOMAX

Los Angeles, Catania e Torino le loro città d'origine. Charango, batteria e basso i loro strumenti principali. Tutti cantano, tutti ballano, in molte lingue e dialetti.

MONTEFIORI COCKTAIL
22 DICEMBRE
MA MUSICA ARTE

Tornano a Catania i gemelli musicali con il loro carico di ironia, la musicalità travolgente che riporta alle atmosfere leggere e goderecce degli Anni 60.

NOBRAINO
28 DICEMBRE
IL FARO

La folk rock band romagnola presenta dal vivo il 5° cd della loro carriera "Disco d'oro".

JOYCE MUNIZ
29 DICEMBRE
MERCATI GENERALI

DJ, vocalist, produttrice, una delle electro-artiste più impegnate d'Europa.

OMOSUMO
3 GENNAIO
LOMAX

New Wave, post punk, hard rock e blues per la band palermitana.

NINO D'ANGELO
2 FEBBRAIO
TEATRO METROPOLITAN

L'ex scugnizzo della canzone napoletana presenta lo spettacolo di teatro-canzone "C'era una volta... Un jeans e una maglietta", racconto autobiografico in terza persona, denso di aneddoti, dagli anni del "caschetto" ad oggi.



La stagione. Tra lo Sheraton e il Ma, dal 24 gennaio parte il doppio cartellone di Catania Jazz che celebra tre decenni di attività. Tra gli artisti il sassofonista Donny McCaslin, Noa, Gino Paoli e Danilo Rea

Un palco vecchio 30 anni

DI SEBASTIANO TRAPANI

Trent'anni e non dimostrarli: questa è Catania Jazz, storica associazione concertistica catanese da sempre in prima linea nel proporre il meglio della musica afro-americana. Due le stagioni parallele per il 2013, una allo Sheraton di Acicastello ed una al Ma Musica Arte di Catania.

Allo Sheraton si comincia il 24 gennaio con la formazione del sassofonista **Donny McCaslin Group** che propone "Casting For Gravity". Il 3 febbraio i ritmi si fanno sudamericani con la **Dizzy Gillespie Afro-Cuban Experience feat. Machito**. Il 19 febbraio un gradito ritorno a Catania: l'israeliana **Noa** col suo fido chitarrista Gil Dor e gli amici napoletani del Solis String Quartet. Il 17 marzo canzone e jazz si incontrano con **Gino**

Paoli e il pianista **Danilo Rea** (nella foto in alto) Il resto della stagione vedrà The Yellowjackets (25 marzo), N'guyen Le (2 aprile), Seamus Blake (7 maggio).

La seconda stagione di Catania Jazz si svolge al Ma Musica Arte. Dopo l'anteprima che vede il 17 dicembre sul palco **Iskra Menarini**, nota per la sua lunga collaborazione con Lucio Dalla, il cartellone jazz vero e proprio comincia il 17 febbraio con il quartetto del chitarrista afro-americano **Ed Cherry**. Il 6 marzo il trio formato dal batterista **Gery Hemingway**, dal trombonista **Ray Anderson**, e dal bassista **Mark Helias** propone "Bass drum bone". Il resto del cartellone al Ma vede Gege' Telesforo (3 aprile), Get The Blessing (17 aprile), 22 aprile Soo Cho Quartet feat. Javier Girotto, Sandro Fazio Quartet feat Francesco Bearzatti (2 maggio). 



Raf
Elettronico
romanticismo

Arriva il 26 gennaio al Metropolitan di Catania "Le ragioni del cuore tour" di Raf, legato al cd uscito a ottobre, che oltre a due inediti (la title track e "In questa notte")

ripropone alcuni dei più celebri successi vestiti di nuovi arrangiamenti sintetici ed elettronici.



Rita Botto
Tra ninne nanne,
cunti e canti popolari



Due appuntamenti importanti per la cantante catanese Rita Botto, vera regina della nuova musica di Sicilia. A partire dal 28 dicembre quando alla Lomax di Catania condividerà con il cuntista trapanese Gaspare Balsamo il palco di "Canta la notte" e presenterà con il contrabbassista Giovanni Arena, il chitarrista Vincenzo Ganci e la vibrafonista Marina Borgo il recente cd "Ninnao", rivisitazione contemporanea della tradizione delle ninne nanne. Il 13 febbraio, per la stagione dell'Associazione musicale etnea, la Botto si esibirà al teatro Odeon con la Banda di Avola, serata in stile festoso che mirerà a riportare un'atmosfera vagamente "old Sicily". Un'occasione anche per la cantante etnea e per l'ensemble avolese per presentare il cd "Terra ca nun senti".

Mike Joyce
Torna l'era
degli Smiths



Sabato 22 dicembre al Centro Zo di Catania, data unica in Sicilia per festeggiare il 30° anniversario della nascita della band inglese The Smiths, in attività dal 1982 al 1987. Per la prima volta a Catania, Mike Joyce, batterista della band che fu capitanata dal cantante Steven Morrissey, si esibirà in uno speciale dj set concepito per l'evento che farà rivivere le emozioni di un'epoca musicale, quella degli Anni 80, molto fertile. Nel 2007 Joyce raccontò la sua esperienza nella band nel un dvd "Inside The Smiths". Attualmente è voce ufficiale su Bbc 6 Music. Durante la serata dj set di Antonio Vetrano, Paolo Mei e Giuseppe Spampinato.

La stagione. Il teatro lirico omagga il bicentenario dalla nascita del genio di Busseto con il "Ballo", che vede il tenore Marcello Giordani nel ruolo di Riccardo, e "Siffelio". Registra il tutto esaurito il concerto di Capodanno

Il Bellini riparte da Verdi con "Un ballo in maschera"

DI TEODORO GRASSO

Interpreti di primo piano, opere e balletti del grande repertorio ma anche una rarità in prima esecuzione a Catania, il ritorno dell'operetta. La **stagione lirica** 2013 del Teatro Massimo Bellini di Catania messa a punto dal direttore artistico **Xu Zhong** propone la tradizione con uno sguardo rivolto alla novità. Dal 19 al 30 gennaio apre l'intrigo di **Un ballo in maschera** di Giuseppe Verdi, con **Marcello Giordani** nel ruolo di Riccardo e **Dimitra Theodossiou** in quello di Amelia, direttore **Josè Cura**, regia di **Luca Verdone**; chiude in dicembre la poesia di **Lucia di Lammermoor** di Gaetano Donizetti. In mezzo, un galà in due parti dello Russian State Ballet, direttore Alevtina Ioffe, dedicato a due grandi protagonisti della danza come **Diaghilev e Nijinskij** e con la travolgente **Shéhérazade**, con le musiche di **Nikolaj Rimskij-Korsakov** e di **Camille Saint-Saens** (dal 19 al 24 febbraio); il Puccini della commovente **Madama Butterfly** (dal 19 al 27 marzo, direttore Fabrizio Maria Carminati, regia di Roberto Laganà Manoli); il delicato balletto "Giselle" di Adolphe-Charles Adam (aprile); un classico dell'operetta come "Il pipistrello" di Johann Strauss jr. (maggio); ancora Verdi per la rara "Stiffelio" (ottobre), altra occasione per ascoltare la musica del genio di Busseto nell'anno in cui si celebrano i 200 anni dalla nascita.

Sul fronte della **sinfonica** oggi pomeriggio, alle 17.30, l'orchestra del Bellini esegue il secondo concerto diretto da **Carlo Rizzari**: in programma l'Oratorio di Natale di Saint-Saëns e la Sinfonia n. 2 in re magg., op. 73 di Brahms. Già tutto esaurito per il **concerto di Capodanno**, alle 19 dell'1 gennaio, direttore Tomasz Biernacki, soprano Silvia Colombini, tenore Johan Weigel. Il 10 gennaio concerto del pianista **Roustem Saitkoulou** con musiche di Schubert, Brahms, Chopin. Il 3 febbraio **Antonio Pappano** dirige l'Orchestra del Bellini e i solisti Accademia di Santa Cecilia: in programma Wagner e Mahler. Il 9 e 10 febbraio, **Michel Plasson** dirige una serata dedicata a Bizet. L'1 e 2 marzo il direttore **Benjamin Pionnier** esegue brani di Mozart e di Ravel. Il 3 marzo il pianista **Daniil Trifonov** esegue un recital con musiche di musiche di Skrjabin, Liszt, Chopin. 



Giovanni Allevi presenta "Sunrise"
Con l'Orchestra sinfonica italiana
la musica colta si tinge di pop

Dopo i successi straordinari delle date precedenti, tutte sold out, di Genova, Firenze, Bologna, Milano e Roma (All'Auditorium Conciliazione), Giovanni Allevi prosegue il suo trionfale Tour, stavolta accompagnato dall'Orchestra Sinfonica Italiana. Unica data siciliana il 5 marzo al Teatro Metropolitan di Catania. Il compositore e pianista marchigiano presenta l'ultimo disco "Sunrise", uscito a ottobre. Giovanni Allevi continua a sorprendere: il suo nuovo album "Sunrise", è andato subito in testa alle classifiche di vendita, sia dei cd sia in digitale su iTunes Classica. Allevi dimostra

ancora una volta di saper conquistare il grande pubblico: in una classifica dominata da sempre dalla musica pop, l'ingresso al top di un progetto sinfonico completamente inedito rappresenta un caso del tutto inconsueto nel panorama della musica italiana contemporanea. "Sunrise" contiene, oltre a nuove composizioni scritte per l'inseparabile pianoforte e orchestra anche il suo primo concerto per violino e orchestra che ha visto il coinvolgimento di 60 professori d'orchestra del prestigioso ente lirico Teatro Carlo Felice di Genova del violinista polacco vincitore del Premio Paganini, Mariusz Patyra.

05/03



Teatro Fellini
Guarnera e la
vedova allegra

Nel ricco cartellone musicale 2012/13 proposto dal teatro Fellini di Catania, l'operetta e il tenore Edoardo Guarnera sono il filo conduttore della stagione. Il 27, il 29 e il 30 dicembre, e poi dal 2 al 6 gennaio va in scena "La Vedova allegra", la regina delle operette. Un magico viaggio che trasporterà lo spettatore, nella sfavillante Parigi della bella Epoque, con le vicende di un'avvenente vedova di un facoltoso banchiere. Altro spettacolo di grande richiamo, dal 25 al 27 gennaio e il 2 e 3 febbraio, è "Te voglio bene assaje", suite musicale dedicata alle più belle canzoni d'amore del secolo. Poi, dall'1 al 3 e il 9 e 10 marzo sarà protagonista l'opera con il repertorio del "Rigoletto" di Giuseppe Verdi. E gran finale, ad aprile, con "I valzer di Strauss".

Ame
Le tradizioni
si rinnova

Seconda parte di stagione per l'Associazione Musicale Etnea. Il 19 dicembre, al Piccolo Teatro, il musicista elettronico tedesco Alva Noto, pseudonimo di Carsten Nicolai, esegue una performance di musica glitch, tra impulsi elettronici e video. Il 17 gennaio, a Palazzo Biscari, la pianista Gloria Campaner esegue Haydn, Schubert, Wagner, Liszt, Verdi, Rachmaninov, Francaix. Il 21 febbraio l'Ensemble Musica Antiqua Latina, vocalist Yasemin Sannino, propone musiche dalla Turchia a Roma, di tradizione islamica e cristiana, ispirate alla figura di Maria (Sayyida per i musulmani). Il 4 marzo, al Biscari, il pianista Nazzareno Carusi propone Movie Concert dedicato a Chapline Rossellini, con musiche di Chopin, Berio, Morricone, Liszt. Ultimo concerto, il 20 marzo, al Piccolo Teatro, con i percussionisti del conservatorio di Palermo che eseguono un capolavoro della musica minimalista: Drumming di Steve Reich.

Integrati!

*Non stressatevi nel traffico
viaggiate con noi!*

$$\frac{FCE + AMT}{1€*}$$



* 2,50 €
col biglietto
giornaliero AMT



COMUNE DI CATANIA



AZIENDA METROPOLITANA TRASPORTI CATANIA SPA



GESTIONE GOVERNATIVA FERROVIA CIRCUMETNEA

Viaggia con i Bus AMT e la Metro FCE utilizzando lo stesso titolo di viaggio.

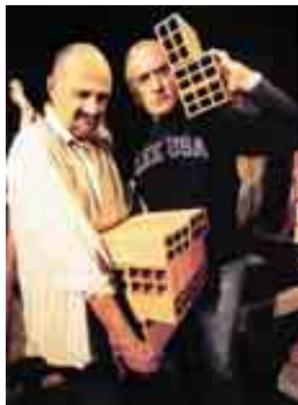
- Acquistando un **biglietto AMT o Metro**, potrai utilizzare uno o più mezzi dei due sistemi di trasporto rispettando il tempo di validità del titolo di viaggio.
- Se sei un **abbonato AMT**, potrai utilizzare la Metro senza ulteriori titoli di viaggio (ricordati però di ritirare la passcard gratuita presso i punti vendita o l'ufficio abbonamenti dell'AMT).



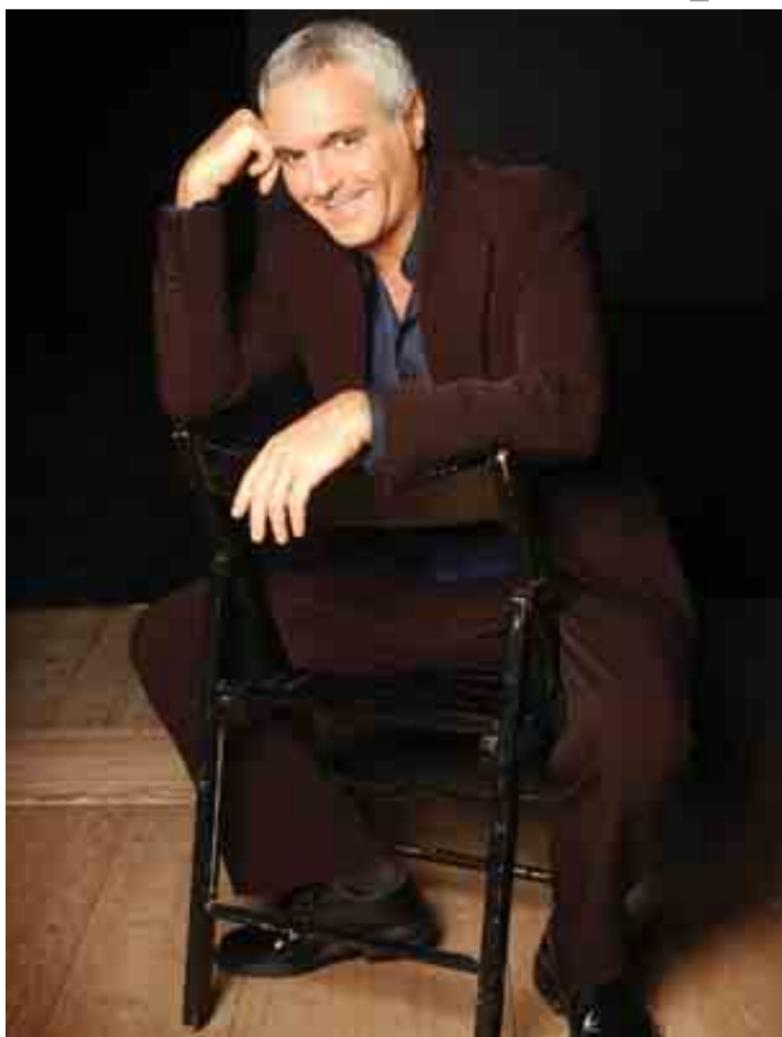
Brancati
Tuccio Musumeci
nella commedia
Fumo negli occhi



La commedia italiana del Novecento, un serbatoio inesauribile da cui Tuccio Musumeci, direttore artistico del Teatro Brancati - Teatro della città, pesca a piene mani per una stagione all'insegna della risata. In scena, in questi giorni (fino al 23 dicembre), "Muratori" di Edoardo Erba, con Nicola Pistoia e Paolo Triestino (foto in basso), per la regia di Massimo Venturiello. Una commedia dove si lavora e si parla di lavoro, ma anche un inno d'amore al teatro, un irresistibile e poetico ritratto di due perdenti. Il 26 e gennaio, in scena "Venditore di nuvole", spettacolo del raffinato cantautore Vincenzo Spampinato, mentre dal 7 al 24 febbraio si torna alla risata con "Mai stata sul cammello?" di Aldo Nicolaj, con Alessandra Cacialli e Debora Bernardi per la regia di Romano Bernardi. Dal 7 al 24 marzo, torna in scena Tuccio Musumeci che insieme con Concita Vasquez interpreta "Fumo negli occhi" di Faele Romano, per la regia di Nicasio Anzelmo. Una commedia sulle storture di un mondo in cui si pensa solo al proprio status sociale. Le musiche sono di Matteo Musumeci.



07/03



Panariello torna in mezz@i fan

In scena. Due date isolate per l'istrionico comico toscano, in tour con i suoi "personaggi" di sempre

DI MARIA ENZA GIANNETTO

«**E**ntro in scena in maniche di camicia, come si addice ai politici di oggi. Come Renzi, ma anche come Obama o Romney. E faccio un comizio iniziale: scusate il ritardo dico ma mi si è rotto il camper. Mi ci vorrebbe non un elettore, ma un elettrauto. E intanto, su uno schermo, passa una sfilata di politici tutti in maniche di camicia. C'è anche quella di Formigoni...». Giorgio Panariello torna in teatro e lo fa nel modo che gli è più congeniale: attingendo idee e spunti dal quotidiano e dalla vita politica italiana.

Tutti ingredienti dello spettacolo *Inmezz@voi*, la cui tournée, prodotta e organizzata da F&P Group e Bagnomaria, è partita sabato 30 novembre dal Nelson Mandela Forum di Firenze (con ben tre repliche) e toccherà le principali città italiane fino a marzo 2013, con due date in Sicilia: 31 gennaio al Politeama di Palermo e il primo febbraio al Metropolitan di Catania.

Sul web, chi l'ha già visto, parla di risate assicurate. E non c'è da stupirsi visto che l'eclettico comico toscano riporta in scena tutta quella fantasia che gli ha meritato il grande successo del *one man show* di Canale 5 "Panariello non Esiste" (che ha registrato una media di 5.500.000 spettatori).

Attore e autore, istrionico e imprevedibile, Panariello torna, quindi, a "dipingere" la realtà con personaggi vecchi e nuovi, per raccontare con la sua ironia vizi, capricci e peccati del Paese. Monologhi esilaranti, ritratti brillanti del nostro tempo in cui ognuno potrà ritrovare un po' di sé e ridere, sorridere e riflettere. E per godersi ancora di più lo spettacolo, Panariello ha anche pensato di coinvolgere il pubblico "ospitandolo" direttamente sul palco insieme con lui. «Avete collaborato con me a questo show - ha dichiarato - dalla scelta dei manifesti fino alle "primarie" per decretare quale dei miei vecchi personaggi portare in tournée. E ora, per essere ancora più vicini, vi aspetto sul palco insieme a me».

01/02



CANOVACCIO
10-13 GENNAIO
LA RIVOLTA DEGLI INSETTI

Ospite del Teatro del Canovaccio, dal 10 al 13 gennaio, un comiccissimo "La rivolta degli insetti" tratto da Stefano Benni, con adattamento e regia di Federica Bisegna per la compagnia Godot. Dal 21 al 24 febbraio si continua a ridere con una produzione del Teatro del Canovaccio: "Niente da dichiarare?" commedia di Hennequin e Weber per la regia di Federico Magnano San Lio.

PICCOLO
12-13 GENNAIO
ALICE

Una favola in omaggio agli abbonati. Il 12 e 13 gennaio, il Piccolo Teatro mette in scena "Alice da Lewis Carroll. Si continua, il 2 e 3 febbraio, con "Vaghe stelle dell'Orsa", tratto da Giacomo Leopardi, mentre il 2 e 3 marzo, sarà in scena la demifistificazione del mito della famiglia con "La famiglia Mastinu" di Alberto Savinio

TEZZANO - TERREFORTI
25-27 GENNAIO
NOVECENTO DI BARRICCO

In scena stasera, per la stagione di Terreforti, al Teatro Tezzano "Catania, la terra dell'ara" uno spettacolo originale di Francesca Romana Di Giorgio. Si continua dal 25 al 27 gennaio con "Novecento" di Alessandro Barricco, a cura di Alessandro Sparacino, mentre dall'8 al 10 febbraio andrà in scena "L'occasione" di Melania La Colla", uno spettacolo fatto apposta per esorcizzare la paura della morte e per riderci sopra.

FELLINI
15-24 FEBBRAIO
LU CAVALERI DI PIDAGNA

La stagione di prosa del teatro Fellini continua nel segno della risata e degli equivoci. Dall'11 al 13 (e dal 18 al 20) gennaio, in scena la commedia di Samy Fayad "Come si rapina una banca". Si prosegue dal 15 al 17 febbraio (e dal 22 al 24) con la brillante commedia di Luigi Capuana, "Lu cavaliere Pidagna", per poi arrivare, dal 15 al 17 marzo (e dal 22 al 24), alla pièce di Luigi Barberis, "Amore zucchero e noci".



Musical
Yeshua,
opera rock

Un'opera Rock con le musiche di Fabrizio De André (Buona Novella - riarrangiato dalla PFM nel 2010). Un cast formato da 18 elementi, di cui: 6 cantanti solisti e 12 tra danzatori e ginnasti della Blueverse Dance Company, coreografati da Claudio Mantegna. Sei 6 brani inediti sono scritti da Maurizio Cucè che ne è anche il regista. Prima assoluta il 22 marzo al Metropolitan di Catania; il 23 al Golden di Palermo, il 24 al teatro Tenda di Ragusa.

Massimo Bellini
Il gala del
Balletto russo

Dal 19 al 24 febbraio, al Teatro Massimo Bellini, per la stagione Lirica, un galà in due parti dedicato a due protagonisti della danza come Diaghilev e Nijinskij e con la travolgente Shéhérazade. Sarà il Russian State Ballet a portare sul palcoscenico lo spettacolo, con le coreografie di Vyacheslav Gordeev e Michel Fokine e con le musiche di Nikolaj Rimskij-Korsakov e di Camille Saint-Saens. Direttori Vyacheslav Gordeev e Alevtina Ioffe (orchestra).

In scena i criminali di Bertolt Brecht

TEATRO STABILE. In cartellone due intensi spettacoli del grande drammaturgo tedesco spiccano tra le proposte della stagione

È un viaggio nel teatro d'autore quello proposto dal Teatro Stabile, con gli spettacoli che si avvicenderanno, nei prossimi mesi, sui palcoscenici Ambasciatori, Musco e Verga. A partire da **Il Parainfo** di Luigi Capuana, diretto da Francesco Randazzo con Angelo Tosto come protagonista, in scena al Teatro Musco dall'11 gennaio al 10 febbraio. Si continua, dal 15 al 27 gennaio, all'Ambasciatori, con Ficarra & Picone in **Apriti cielo**. Dal 22 al 27 gennaio, al Teatro Verga, Ottavia Piccolo e Vittorio Viviani saranno i protagonisti di **L'arte del dubbio**, dal libro di Gianrico Carofiglio, nella versione teatrale di Stefano Massini e per la regia Sergio Fantoni. **Eleonora ultima notte a Pittsburgh** di Ghigo De Chiara è la proposta del regista Maurizio Scaparro che vede protagonista Anna Maria Guarnieri, al Teatro Ambasciatori dal 6 al 10 febbraio. Un mese con Brecht, potrebbe essere il sottotitolo delle due proposte che si intersecano a febbraio, entrambe "tratte" dal genio del grande drammaturgo tedesco. Si comincia con Massimo Ranieri e Gaia Aprea, tra i protagonisti di **L'opera da tre soldi** di Brecht e Kurt Weill, per la regia di Luca De Fusco al Metropolitan dal 12 al 14 febbraio e si continua con Umberto Orsini in **La resistibile ascesa di Arturo Ui** diretto da Claudio



[Sopra. Massimo Ranieri e Gaia Aprea sono i protagonisti di "L'opera da tre soldi", in scena, dal 12 al 14 febbraio, al Metropolitan. A sinistra Umberto Orsini in "La resistibile ascesa di Arturo Ui", in programma al Verga dal 13 al 24 febbraio

Longhi al Teatro Verga dal 13 al 24 febbraio.

Dal 26 febbraio al 10 marzo, al Teatro Ambasciatori, è in scena **Santa Lucia** di Raffaele Viviani, diretto e interpretato da Geppy Gleijeses. Un salto nella commedia più classica, dal 5 al 17 marzo, al Verga, con **La scuola delle mogli** di Molière per la regia di Marco Sciaccaluga e con Eros Pagni.

METROPOLITAN
12-13 GENNAIO
NINO FRASSICA

In scena con "I commedianti", dal 13 al 13 gennaio al Teatro Metropolitan, Nino Frassica è una di quelle stelle di "Una stagione a 4 stelle" che è partita con Gilberto Idonea e vedrà ancora, in scena Gianfranco Iannuzzo, il 2 e 3 marzo con "Cercasi tenore" e Antonello Costa, il 23 e 24 marzo con "Tutto costa ancora di più".

SALA HARPAGO
10-20 GENNAIO
IL MEGLIO... SEI TU

Lo storica compagnia catanese Il Gatto Blu porta in scena, dal 10 al 20 gennaio nella Sala Harpago "Il meglio... sei tu". La stagione "Se non prima quando", prosegue poi, dal 7 al 17 febbraio, con Alessandro Betti e Gianni Cinelli in "Recital", uno show inedito di teatro comico. Si continua, ancora, dal 7 al 17 marzo, con Max Pisu impegnato nel divertente "Amnesie".

BRIGATA D'ARTE
15 MARZO
MY FAIR LADY

Luca Ward e Vittoria Belvedere sono i protagonisti del musical "My fair lady" di Loewe e Lerner, da Pigmaliote di George B. Shaw, diretto da Massimo Romeo Piparo. Lo spettacolo sarà in scena, al Metropolitan, dal 15 al 17 marzo, La recita del 15 fa parte della stagione teatrale della "Brigata d'arte"

Torregioielli dal 1905 GIOIELLI

Dalla fine dell' 800
segnamo il vostro tempo
professionalità, competenza e affidabilità

COMPRO ORO
CON CERTIFICAZIONE P.S.

DIESEL KIENZLE SUUNTO SEIKO CITIZEN

VIA P. GAROFALO, 3 CATANIA (di fronte camera di commercio) e-commerce: www.torregioielli.it

VIA CAPPUCCINI, 5/15
VIA P. GAROFALO, 9/11
www.compro-oro-catania.com - Per Info: 095 7151024

L'esposizione. Dal 23 febbraio al 5 maggio Palazzo Valle ospita i più bei capolavori dell'antica arte siciliana del XVII e XVIII secolo. La mostra dal 18 maggio si sposta al Pepoli di Trapani

Il fascino senza tempo del corallo rosso di Trapani

DI ROSSELLA MICALE

I più straordinari capolavori dell'antica arte del corallo rosso in Sicilia, riuniti per la prima volta in un'unica grande esposizione, saranno i protagonisti a Catania dal 23 febbraio al 5 maggio 2013 della mostra **I grandi capolavori del Corallo. I coralli di Trapani del XVII e XVIII secolo**, proposta a Palazzo Valle dalla Fondazione Puglisi Cosentino con il contributo della Fondazione Roma Mediterraneo. Curatrice dell'esposizione è Valeria Li Vigni, direttrice del Museo Pepoli di Trapani.

A testimoniare la grande maestria di orafi, incisori, scultori e semplici artigiani attivi in Sicilia tra il XVII e il XVIII secolo - in particolare a Trapani dove, sul finire del 1600, erano censite oltre 40 botteghe - saranno i nuclei principali di alcune storiche collezioni: quella della **Banca Popolare di Novara** (proveniente da

Palazzo Bellini di Novara, sede dell'esposizione permanente della Fondazione BPN), del **Museo Pepoli di Trapani** (che ospiterà la

mostra di Palazzo Valle in seconda battuta, dal 18 maggio al 30 giugno), della **Fondazione Whitaker** (proveniente da **Villa Malfitano a Palermo**), del **Museo Diocesano di Monreale** e di altre raccolte pubbliche insieme a pezzi singoli - molti dei quali inediti - in prestito alla Fondazione da collezionisti privati, italiani e stranieri. L'ingresso sarà gratuito. 



I Gioielli sciarlati. In alto uno scrigno portagioie di fine secolo XVII, inizi secolo XVIII. In alto a sinistra orecchini con pendenti; in basso una placchetta con Immacolata

22/02

Catania Art Gallery
"Altrove - Luogo o poesia"
43 giovani pittori a confronto

DI GIOVANNI ROTONDO

Beatrice Buscaroli, curatrice del padiglione Italia alla 53° Biennale di Venezia, è la madrina che ha inaugurato la **Catania Art Gallery**, la nuova galleria d'arte nata in uno dei quartieri storici della città etnea in via Galatioto 21, all'interno di un prestigioso palazzo liberty. La prima mostra che ospita Catania Art Gallery è la collettiva **Altrove - Luogo o poesia**, un nucleo di 43 opere create ad hoc che affrontano il tema scelto dalla Buscaroli.

Quarantatre gli artisti invitati con un background di assoluto spessore: Daniela Gullotta, Antonella Cinelli, Pier Giovanni Bubani, Mario Vespasiani, Franco Politano, Ttozoi, Alessandro Cannistrà, Angelo Davoli, Fulvio Rinaldi, Daniela Alfarano, Rosario Leotta, Andrea Chiesi, Simone Pellegrini, Francesco Dossena, Alessandro Busci, Marco Verrelli, Adriano Nardi, Vanni Cuoghi, Marcello Jori, Gianluca Aiolo, Salvo Genovesi, Marta Sesana, Francesca Tulli, Antonello Viola, Cesare Galluzzo, Mario Consiglio, Enrico Lombardi, Giorgio Tonelli, Paolo Collini (nella foto il suo "Il settimo sguardo" del 2012), Salvatore Alessi, Carlo Pasini, Domenico Greci, Verdiana Patacchini, Enrico Manera, Silvia Argiolas, Giuliano Sale, Vincenzo Marsiglia, Tamara Ferioli, Roberto Floreani, Sergio Gioielli, Roberto Rampinelli, Giovanna Lentini, Daniela Montanari. La mostra resterà aperta sino al 27 gennaio 2013 dal martedì al sabato dalle ore 16,30 alle ore 20. 



Documentari
"Videorama"
omaggio
a De Seta

Con una retrospettiva dedicata al compianto Vittorio De Seta (nella foto) si conclude "Videorama siciliano", il progetto dedicato al documentario d'autore che si svolge al Cine-teatro "Francesco Alliata" della Vecchia Dogana



(www.cineteatroalliata.it). Ideata dal direttore artistico Francesco Torre e organizzata in collaborazione con la Filmoteca regionale Siciliana, il Cineforum Don Orione di Messina, il festival di documentari "Assaggi di realtà" e l'Ersu di Catania, la rassegna riproporrà i documentari girati in Sicilia dal regista palermitano dal 1954 al 1958. Due le serate in programma: martedì 18 dicembre e giovedì 20, alle 20.30. L'ingresso è di 5 euro.

Fotografia
Prospettive
diverse

Dal 28 dicembre al 6 gennaio il Palazzo della Cultura ospiterà la mostra fotografica "Prospettive Diverse", dedicata al tema della diversità, con particolare attenzione alle varie forme di disabilità. La collettiva è organizzata dall'associazione Pigna D'Oro onlus, nell'ambito delle iniziative culturali a supporto delle proprie attività. Per informazioni: www.pignadoro.it.

Orazio Coco
L'esercito
d'argilla

Si chiama "L'esercito della speranza" la mostra di Orazio Coco allestita fino al 7 gennaio al Palazzo della Cultura. Un esercito composto da sculture di bambini in terracotta che ricordano l'esercito di Qin Shi Huang e che per l'artista ha una finalità "terapeutica". Orari: da lunedì a sabato 9-13 e 15.30-19; domenica e festivi 9-13. L'ingresso è libero.



Tutti devoti tutti per Sant'Agata

Catania. Già presentato il programma delle celebrazioni agatine. Il clou dal 3 al 5 febbraio

Dopo Natale, a Catania è già Sant'Agata. Una delle feste religiose e di popolo più spettacolari al mondo. Le celebrazioni del 2013 sono state presentate a fine novembre e in quell'occasione il sindaco Stancanelli ha annunciato che il tradizionale premio della *Candelora d'oro* sarà consegnato, il 2 febbraio, al presidente del comitato per i festeggiamenti, Luigi Maina, riconoscendogli un impegno e una devozione pluridecennali. Il programma della festa in onore della santa patrona di Catania comincia il 2 gennaio per concludersi il 12 febbraio, con l'ottava. Domenica 13 gennaio comincerà la "peregrinatio del velo" della santa. Sono previste molte attività che coinvolgeranno le scuole, saranno esposte le reliquie

della santa nelle chiese della Badia di Sant'Agata, del Santo carcere e di Sant'Agata alla fornace (San Biagio) e saranno celebrati vari momenti liturgici. Candelore e bande musicali rivederanno le strade di Catania e i devoti sfiliranno con il tradizionale sacco. I giorni centrali della festa prenderanno via il 3 febbraio con la spettacolare processione per l'offerta della cera e i fuochi pirotecnici in piazza Duomo. Il 4 il busto reliquiario della santa sarà portato in processione, trainato da migliaia di devoti al grido "tutti devoti tutti", per il cosiddetto "giro esterno" per le vie della città. Tornerà in processione il 5 febbraio per il "giro interno", sino al rientro alle prime luci dell'alba, dopo un grande bagno di folla e devozione. 



San Sebastiano Dall'Acese a Maniace fede e tradizione per il santo martire

Gennaio è il mese delle celebrazioni in onore di San Sebastiano ad Acireale, a Santa Venerina e a Maniace. Momenti di grande tradizione e di devozione, che offrono insieme il grande spettacolo della festa popolare e il fervore della preghiera religiosa.

La festa di San Sebastiano per eccellenza è quella che si celebra ad Acireale il 20 gennaio. Sin dalle prime ore del mattino la basilica dedicata al santo, edificata nel Settecento, si affolla di devoti finché il simulacro del Santo martire "nudo nell'atto di subire il martirio delle frecce" sull'artistico fercolo del '700, viene portato di corsa fuori dalla chiesa dai devoti, con una manovra altamente spettacolare. Durante il tragitto per le vie della città il fercolo



compie altre corse vertiginose, come in piazza Marconi (nel primo pomeriggio), Piazza Roma, Corso Umberto fino alla casa del Vescovo (in serata). In tarda serata, dopo la sosta in viale Regina Margherita per gli spettacolari fuochi pirotecnici, estremamente suggestivo è il rientro del simulacro nella basilica, che culmina in una corsa a ritroso molto spettacolare.

Anche Maniace, sulle pendici di Nord-Ovest dell'Etna festeggia San Sebastiano. Si comincia il 19 gennaio con la processione illuminata da fiaccole. In chiesa vengono

distribuiti i *panuzzi 'i Sammastianu* benedetti. Il 20, poi, anche qui il fercolo con il simulacro del santo viene portato in giro per il dai devoti (i nudi) compiendo evoluzioni prima di essere lanciato di corso per le vie del paese.

San Sebastiano è celebrato anche a Santa Venerina, città di cui è compatrono. In questo caso si festeggia l'ultima domenica di gennaio, quando la statua del santo viene portata in giro sul fercolo tra lo sventolio di fazzoletti rossi, il suono delle campane, le grida "Viva Sammastianu", "Viva u Rizzareddu". Il clou è l'arrivo in piazza con l'emozionante "corsa finali" e gli spettacolari giochi pirotecnici.

T O M A X
C A S H M E R E
& M O R E

FACTORY STORE
LA FABBRICA DEL CASHMERE AD ACIREALE

Venite a scoprire le nostre proposte natalizie.

A dicembre aperti tutte le domeniche mattina - Lunedì a Sabato ore 9:00 - 19:00
via Cefalù 23/B - Piano d'Api/Acireale (CT) tel. 0957656063 - www.tomax.it



Ad Acireale incombe l'arrivo di Re Burlone

Carnevale. Dal 26 gennaio scattano quindici giorni di festa, tra carri, maschere, musica e majorettes

Carri allegorici, gruppi in maschera, bande e carri infiorati che sfilano per lungo un percorso articolato per le vie del centro. Mostre e concerti a fare da contorno. C'è il programma di massima del Carnevale di Acireale, che la città etnea vanta come il più bel carnevale di Sicilia. Di certo imponente, la manifestazione acese partirà ufficialmente giorno 26 gennaio per dipanare tutte le sue iniziative sino ai tre giorni cruciali del carnevale 2012, 11, 12 e 13 febbraio. Il programma di massima è già fatto ed è

stato reso noto dalla Fondazione Carnevale di Acireale sul sito web (www.carnevaleacireale.info), che ogni anno organizza e promuove la manifestazione. Si comincia il 26 gennaio (ore 17), dunque, con la grande parata di apertura, il raduno delle bande comiche e folkloristiche provenienti da varie regioni d'Italia e d'Europa e la consegna delle chiavi della città a Re Burlone. In serata concerto in piazza. Il giorno dopo la prima sfilata di carri allegorico-grotteschi, esaltazione dei maestri della cartapesta

che ogni anno riesco a stupire le migliaia di visitatori che invadono Acireale. Quindici giorni ricchi di sorprese e allegria, che coinvolgeranno le scuole e anche le band emergenti acesi (Rumori barocchi è la rassegna di gruppi musicali emergenti a cura della Consulta Giovanile Acese in calendario per la sera dell'8 febbraio), con la grande sfilata finale dei carri allegorico-grotteschi e dei carri infiorati, in un conronto di bande e majorettes. Al termine la premiazione del miglior carro. Più dettagli sul sito ufficiale. 



San Cono Il sabato grasso è di scena la Carrivalata

Nel primo pomeriggio del sabato di Carnevale, il 9 febbraio, a San Cono si svolge la tradizionale "Carrivalata", caratteristica rappresentazione teatrale a cavallo che sopravvive ancora e viene valorizzata per non far perdere il valore della cultura contadina. Le Carrivalate si ripetono ogni anno a San Cono e rappresentano una sorta di teatro popolare che affonda le sue radici nel Medioevo. Questa tradizione di teatro popolare e di strada si è conservata sotto forma di carnevalate solo per puro caso a San Cono.

Segnaliamo

SAPORI D'AUTUNNO E VINI ETNA OGGI RANDAZZO

Oggi giornata conclusiva di "Sapori d'Autunno e Vini Etna", percorso enogastronomico nelle principali piazze di Randazzo. La manifestazione si svolge in concomitanza della Giornata Europea dell'Enoturismo e offre la possibilità di degustare vini e prodotti tipici locali, formaggi, dolci e miele dell'Etna.

SAGRA DELLA CUCCIA 12 DICEMBRE MIRABELLA IMBACCARI

La sera del 12 dicembre a Mirabella Imbaccari si svolge la sagra della Cuccia, proponendo degustazioni della tradizionale pietanza, un piatto arabo che ha per base il grano bollito condito con olio. Un'altra tradizione collegata alla festa sono le vampe. I fedeli raccolgono paglia e legna formando delle pire al centro delle strade che vengono accese al tramonto. Questa usanza deriva da culti pagani del 13 dicembre (Santa Lucia), il più corto di tutto l'anno, e con questo rito si voleva allontanare le tenebre e auspica il ritorno della luce.

VEDERE

OTTICA & CONTATTOLOGIA

Scegli  per i tuoi regali
per un Natale indimenticabile



CENTRO SPECIALIZZATO
PER LENTI PROGRESSIVE CON
GARANZIA DI ADATTAMENTO



100% OTTICI
OPTOMETRISTI

www.oxoitalia.com

ACICASTELLO

VIA RE MARTINO, 152

ACIREALE

VIA VITT. EMANUELE, 135

ACI S. ANTONIO

VIA ROMA, 66/C



catania centro

Menu trattoria
a soli euro **7,50** p.p. chiedete dell'offerta
del **60%**
in più
la sorpresa della settimana



Pizza Fest



Natale
2012

22 Dicembre

**Catania in
centro**
I tuoi acquisti in centro

dalle 17 alle 19 **Piazza Stesicoro**

Cenone di fine anno
a soli euro **60,00** p.p.

A CENA RISTORANTE ALLA CARTA - PIZZA A PRANZO E A CENA - BANCHETTI E MEETING AZIENDALI

in **Centro** a **Catania** Via Puccini, 24/26
Tel. **095 313105**

Per accedere alle offerte, inserisci la tua mail e scarica il coupon dal sito: www.fratellilabufalacataniacentro.com

Spazi, musei, spettacoli è il Natale in città

Segnaliamo

MERCATI SONORI DA OGGI MERCATI STORICI PALERMO

Le bancarelle dei mercati storici diventano un palco da cui artisti veri e improvvisati si esibiscono in concerto di musica folk o in un "cunto" sulla trazione del Natale. I gruppi che suoneranno sono Jack & the Starlighters band, Matilde Politi ensemble e Dou Dou Diouf, mentre il "cunto" il "Viaggiu dulurusu di Maria Santissima", testo scritto da Binidittu Annuleru nel Settecento, sarà interpretato da Patrizia D'Antona e Salvo Dolce e musicato da Massimo La Guardia, Vincenzo Castellana e Giuseppe Sanfilippo. Tutti gli eventi alle ore 11.

CANTI DI NATALE - VIDEOMAPPING

Ogni pomeriggio sulle facciate dei Quattro Canti, proiezioni, musiche e luci regalano un'atmosfera unica grazie a "Canti di Natale", un'opera di "video mapping". L'idea dei videoartisti Roberto Rebaudengo e Matthias Schnabel, è percorrere un viaggio nei mondi del Natale.

LA CAVALCATA DEI RE 6 GENNAIO DAL FORO ITALICO AL POLITEAMA, PALERMO

Un'antica tradizione spagnola, la "Cavalcata dei Re", è la grande sfilata-spettacolo di artisti circensi, musicisti, danzatori, dal Foro Italico fino alla Stazione centrale per arrivare fino al Politeama.

FONDERIA ORETEA 18 DICEMBRE PIAZZA FONDERIA ALLA CAIA, PALERMO

La ex Fonderia Oreteia, riaperta di notte diventerà luogo di decompressione dalle fatiche dello shopping e dei pranzi pantagruelici dove rilassarsi. Di giorno invece ospiterà laboratori per bambini e concerti.

Palermo 2013. Un ricco cartellone di eventi sobri ma "di sostanza" è il regalo del Comune a cittadini e turisti. Ecco cosa succede in città



La cavalcata dei re



Teresa Mannino



Pif

DI GAIA NUCELLARE

E' un vero e proprio "regalo di Natale" gigante l'insieme di eventi che fanno parte della rassegna Palermo2013, un cartellone di attività pensate per le feste natalizie che l'amministrazione comunale ha messo su, resituendo alla città spazi, opere d'arte e attività abbandonati o mai presi in considerazione. Un approccio nuovo, indovinato, che coincide con lo spirito delle feste natalizie, senza troppi sfarzi, ma puntando alla sostanza. L'ampio calendario di "cose" da fare e da vedere da qui sino al 6 gennaio è consultabile in dettaglio sull'apposito sito www.palermo2013.it.

REGALO DI NATALE. Riscoprire luoghi abbandonati o inagibili. A Palazzo Tarallo è visitabile ogni giorno fino al 6 gennaio la mostra *Testa di legno*, mentre la rassegna *Palermomade* arricchisce le serate con concerti, esposizioni di fotografie e letture. Il 20 dicembre viene esposto al pubblico per la prima volta il presepe del Matera, del '700, nella cappella Marvuglia del Museo Pitre. Il 21 dicembre viene riaperta dopo più di cinquant'anni la Chiesa dei Santi Crispino e Crispiniano. Dal 22 dicembre potrà essere visitata, anche se a cantiere aperto, la chiesa della Martorana. E grazie a un intervento di messa in sicurezza, viene riaperta al pubblico la chiesa dello Spasimo. Infine, i Cantieri culturali alla Zisa. Qui il "regalo di Natale" è duplice, l'apertura di Zac (vedi pagina a fianco) e l'apertura del Cinema De Seta, cinema pubblico, che ospiterà una

programmazione d'essai.

TUTTI AL MUSEO. In collaborazione con l'associazione Amici dei Musei, i due musei comunali (Pitrè e Gam) insieme ad altri musei privati (museo di villa Malfitano Whitaker, museo del Mare, museo delle marionette Pasqualino, Palazzo Asmundo, museo Doderlein) vengono aperti dalle 9 alle 19, ogni giorno dal 27 dicembre al 6 gennaio, al prezzo simbolico di 1 euro. In alcuni di essi, gruppi musicali allietteranno le visite, mentre lo scrittore Gaetano Basile

racconterà a modo suo la storia del museo che di volta in volta lo ospita. **A NATALE FACCIAMO IL BUONO (LIBRO).** Obiettivo del progetto "A Natale faccio il buono" è rimpolpare gli scaffali della biblioteca dei bambini e dei ragazzi di cortile Scaililla, piccolo gioiello nascosto nel centro storico. Si può farlo in due modi: donando un libro proprio, o acquistando un buono-libro presso una delle librerie partner del progetto (Città del Sole, Flaccovio Librerie, Modusvivendi Libreria, Libreria Nike). La biblioteca si trova in vicolo Scaililla, traversa di via Sant'Agostino vicino a piazzetta San Marco. Si può approfittare della visita per godere anche di uno degli eventi per bambini che si svolgeranno in biblioteca.

CAPODANNO IN PIAZZA. Come da tradizione tutti in piazza Politeama, per una serata animata da artisti palermitani. Il 31 sera a condurre lo show saranno Mario Caminita, voce storica di radio Time, insieme con l'ex lena Pif e Teresa Mannino, con le incursioni delle Malerbe, il gruppo comico diventato famoso al grande pubblico come inviato delle lene di Italia1. E la musica? Ci sarà: sul palco, dalle 22,30, salirà una band composta da 12 strumentisti e 11 voci che si alterneranno al microfono per declinare il tema della serata: la musica dance italiana e straniera dagli anni Cinquanta fino ai nostri giorni. Dopo il brindisi la serata proseguirà con la musica del dj Roberto Masi. E infine, tutti a Mondello dove la spiaggia libera ospiterà all'alba i percussionisti del Conservatorio Bellini di Palermo.



**Dimore storiche
Indovina chi
viene a cena**

Grazie all'accordo con l'associazione dimore storiche, i proprietari di questi splendidi edifici aprono le loro case e ospitano per il pranzo di Natale o per il cenone insieme ai propri cari anche alcuni turisti stranieri. Gli edifici storici coinvolti nel progetto sono: Palazzo Alliata di Pietratagliata, Palazzo Federico, Palazzo Francavilla, Palazzo Castelnuovo, Villa Bordonaro ai colli e Palazzo Raffadali. Per farsi "invitare" bisogna registrarsi prima sul sito web di Palermo2013.



Apri Zac, l'arte ritorna ai Cantieri

Inaugurazioni. Vernissage per lo spazio "ritrovato" alla Zisa, che da oggi ospita sessanta giovani artisti

Un tempo si chiamava Museo Euromediterraneo, mai aperto. Adesso si chiama Zac, che sta per Zisa Arte Contemporanea. È il padiglione 19 dei cantieri Culturali alla Zisa, 2mila metri quadri, che grazie a un progetto Por diviene uno spazio non propriamente museale, ma dedicato tout court all'arte contemporanea. Lo spazio ritrovato e re-inventato si inaugura oggi. Per l'occasione l'assessorato alla Cultura del Comune di Palermo, guidato da Francesco Giambone, ha scelto un percorso condiviso lanciando un vero e proprio

workshop creativo in progress. Zac infatti, da oggi fa da location ad "Artisti per Zac", un laboratorio permanente che coinvolge 60 giovani artisti palermitani, che per tre mesi lavoreranno a un'opera collettiva, incontrando artisti palermitani già formati ed affermati e artisti internazionali di passaggio a Palermo. Il risultato, l'opera finale, vedrà la luce il 16 marzo, giorno dal quale rimarrà esposta per altri tre mesi. Lo struttura in realtà è pronta da anni. Lo stesso Giambone è a capo del comitato scientifico che, a titolo gra-

tuito, si occupa di Zisa Arte Contemporanea. Il comitato è coordinato da Antonella Purpura, direttrice della Galleria di Arte Moderna (Gam), e vede al suo interno i critici Sergio Troisi ed Emilia Valenza; il direttore della Sicilia Queer Film Fest e dirigente della Filmoteca Regionale Alessandro Rais; gli artisti Francesco De Grandi e Alessandro Bazan e il gallerista Francesco Pantaleone. Quest'ultimo aveva già spiegato a Exibart che «l'idea è quella del museo/Kunsthalle della città di Palermo, che per ora parte con un laboratorio creato da un team di esperti». L'apertura di questo spazio e in gene-

rale il rilancio dei Cantieri culturali alla Zisa, che marchiarono positivamente l'immagine della primavera palermitana negli Anni '90, sono un obiettivo a cui la nuova amministrazione comunale di Palermo ha lavorato sin dal suo insediamento e a cui, ancora prima, si è stato dedicato l'impegno del movimento "I Cantieri che Vogliamo". L'idea di fondo è quella di generare partecipazione. Dunque è stato lanciato un progetto collaterale rivolto a chi possiede fotografie dei Cantieri Culturali alla Zisa: potrà postarle e fare social relations nel gruppo Facebook di ReOpenPalermo. 

Mostre Alla Gam An Artful Confusion del palermitano Francesco Simeti

Va avanti sino al 27 gennaio, alla Galleria d'Arte Moderna (Gam) di Palermo, *An Artful Confusion* di Francesco Simeti, il progetto espositivo in cui installazioni, video, wall paper e sculture ripercorrono le tappe più significative della carriera dell'artista palermitano che vive a New York e ne rappresentano il peculiare linguaggio, basato sull'uso di immagini provenienti da fonti diverse - dalla stampa ai libri di botanica alla pittura moderna - in una combinazione di elementi che formano pattern solo apparentemente decorativi. Nella mostra Simeti propone un'installazione ambientale inedita, una sorta di messa in scena di una piccola selva, in un percorso che lo spettatore compie attraversando lo spazio che diventa metafora di un mondo costruito ad hoc, scenografia di una natura artificiale e inesistente. Lungo il percorso, quinte scenografiche di materiali assemblati in una sorta di "paesaggio fittizio" insieme ad alcuni dei wall-paper più significativi realizzati negli ultimi anni, mostrano la ricerca dell'artista a confrontarsi con temi relativi alla sostenibilità ambientale. Info: www.galleria-artemodernapalermo.it



16/12



LUNA'S
IMMOBILIARE

PATERNÒ (CT) - Via Stazione, 3 piano 1°
Tel./Fax 095 621313
E-mail: info@luna-s.it
SITO INTERNET: WWW.LUNA-S.IT

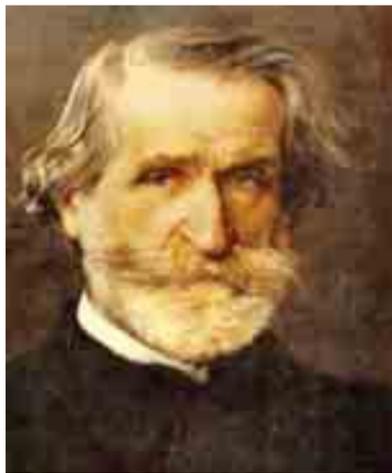
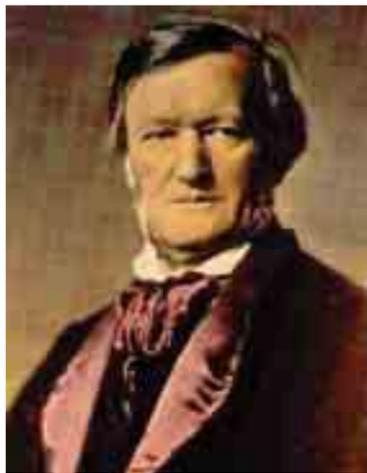


BEAUSOLEIL (di fronte Casinò di Montecarlo), in costruzione 350 unità
immobiliari, piastra comm.le, parcheggi.
Info: 3487467636



PATERNÒ via Stazione
Vende Investimento a reddito: 1° piano mq. 90, arredato, locato a primario gruppo bancario, rendita annua Euro 9.500,00.

Primario cliente nazionale concessionario distribuzione nuove marche di sigarette ci ha incaricato di ricercare strutture commerciali/di rappresentanza interessate a collaborazione.
Per informazioni inviare mail: lunas.imm@tiscali.it



Wagner e Verdi 200 anni in musica

Teatro Massimo. In scena "Der Ring des Nibelungen" e il trittico Nabucco, Aida e Rigoletto

DI CARLO CASTELLO

La Stagione 2013 del Teatro Massimo di Palermo sarà composta da otto titoli d'opera e tre di balletto. Saranno celebrati il bicentenario della nascita di Richard Wagner e di Giuseppe Verdi.

Per la prima volta il teatro produrrà e metterà in scena, in un'unica stagione, **Der Ring des Nibelungen**, allestito con la regia di **Graham Vick**, direttore il finlandese Pietari Inkinen. Questo il calendario dei quattro titoli: **Das Rheingold**, dal 22 al 31 gennaio, **Die Walküre**, dal 21 febbraio al 3

marzo, **Siegfried** dal 19 al 30 ottobre e **Götterdämmerung** dal 23 novembre al 4 dicembre. I cantanti coinvolti, da Franz Hawlata nel ruolo di Wotan, a Robert Brubaker in quello di Mime, a Sergei Leiferkus come Alberich, Lise Lindstrom come Brünnhilde e Christian Voigt come Siegfried. Per celebrare Verdi andrà in scena dal 22 al 28 marzo **Nabucco**, direttore **Renato Palumbo**, con il baritono **George Gagnidze** nel ruolo di Nabucco e il soprano Elena Pankratova in quello di Abigaille. Seguiranno **Aida** dal 12 al 18 aprile, e **Rigoletto** dal 3 al 9 maggio.



Orchestra sinfonica siciliana A marzo dirige Nicola Piovani



Dopo i concerti natalizi e di Capodanno, la stagione dell'Orchestra Sinfonica siciliana al Politeama ha in calendario concerti diretti da grandi direttori come Boris Brott, (11 e 12 gennaio), Francesco Di Mauro, (il 18 e 19 gennaio), Sebastian Lang Lessing (il 25 e 26 gennaio), Jesus Medina (l'1 e 2 febbraio), Zhu Zhong (l'8 e 9 febbraio), Martin Sieghart (15 e 16 febbraio), Martin Sieghart (22 e 23 febbraio, omaggio a Wagner), Alain Lombard (1 e 2 marzo), Michal Nesterowicz (15 e 16 marzo), Nicola Piovani (22 e 23 marzo, nella foto).

Amici della musica Classica, jazz e contemporanea nel salotto ottocentesco della città

Un ricco cartellone di concertisti caratterizza il proseguimento di stagione del cartellone serale degli Amici della musica di

Palermo, eventi che si terranno al Politeama del capoluogo siciliano. A cominciare dal pianista Giuseppe Albanese, in calendario il 18 dicembre. Esula dalla classica, il concerto del 14 gennaio che vede protagonista il quintetto del trombettista jazz Enrico Rava. Seguiranno il pianista Gabriele Carcano, il 22 gennaio, l'Orchestra del Teatro Massimo "Bellini" il 29 gennaio, evento realizzato in collaborazione con il Conservatorio Bellini di Palermo, il pianista Alexander Lonquich, il 5 febbraio.

Tra classica, contemporanea e folk lo spettacolo della cantante Cristina Zavalloni (nella foto) con l'Ensemble "Hans Krása" diretto da Riccardo Scilipoti, in calendario il 12 febbraio.

Grande attesa per il concerto del violinista Salvatore Accardo e della pianista Laura Manzini il 26 febbraio. Ancora jazz il 12 marzo con il pianista Danilo Rea, in trio col contrabbassista Paolo Damiani e il musicista elettronico Martux-M. Il 19 marzo concerto del pianista Roberto Piano.





marangolo

SPEDIZIONI INTERNAZIONALI
IMPORT-EXPORT
da/per TUTTO IL MONDO

- Il miglior servizio Door to Door
- Le tariffe più competitive
- La più attenta ed affidabile assistenza Documentale - Doganale - Assicurativa





Leader nella fornitura di servizi di
Logistica Integrata con elevato know-how
specifico in tutti i settori dei
Trasporti: Marittimi - Aerei - Terrestri

Agenti corrispondenti in:
USA - BRASILE - INDIA - CINA - GIAPPONE - LIBIA
TUNISIA - EMIRATI ARABI - SUD AFRICA - RUSSIA
PAESI DELL'EST - NORD EUROPA e AUSTRALIA

Catania
Zona Industriale VIII strada, 24
Tel. 095 7139141
Fax 095 7139142
Web site: www.marangolo.it



marangolo



Avanguardie e jam la musica è servita

Jazz Vanguard. Glorie internazionali e palermitane nella settimana rassegna firmata da Toti Cannistraro

DI MICHELE CASTRONOVO

Dopo i primi due concerti (Bill Mays e Mauro Schiavone) prosegue alla sala Motian di Palermo la settima edizione della rassegna **Jazz Vanguard**, direttore artistico **Toti Cannistraro**.

Una lunga rassegna, con nomi internazionali, che proseguirà fino a fine aprile con la particolarità che la domenica pomeriggio presenta un folto numero di gruppi che rappresentano le migliori realtà musicali regionali e nazionali. Tutte le domeniche l'attore palermitano Salvo

Piparo, precederà i concerti con un racconto su Palermo. Una novità che accosta musica e teatro. La domenica i concerti saranno seguiti da una jam session aperta a tutti.

Questo il prossimo calendario: la Latin Experience dell'armonicista palermitano Giuseppe Milici (16 dicembre); il Be-Four 4et (21 dicembre); Roberto Brusca Trio feat. Dario Deidda e Giuseppe D'Urso (13 gennaio); Bandaluna (20 gennaio); Periscope 5et (27 gennaio); il trio del batterista ungherese Ferenc Nemeth con il contrabbassista Ben Street e il chitarrista Gilad

Hekselman (31 gennaio); Urban Fabula (10 febbraio); il pianista americano Phil Markowitz e Riccardo del Frà 4et (12 febbraio); Fabrizio Brusca Secretum (17 febbraio); l'omaggio a Giuseppe Randisi del vibrafonista palermitano Giuseppe Mazzamuto (24 febbraio); la pianista, cantante e compositrice americana Daniela Schächter (1 marzo, nella foto); il quartetto del trombettista russo Alex Sipiagin (4 marzo); Gianluca Figliola 5et (10 marzo); il trio del pianista Kevin Hays (14 marzo); Line out 4et con Fabrizio Cassarà (17 marzo).

Pippo Pollina Tutti i "Süden" del mondo

Il cantautore palermitano Pippo Pollina, da anni trasferitosi in Svizzera, torna nella sua città d'origine il 30 gennaio per presentare all'Agricantus il nuovo disco "Süden", un album a sei mani firmato da Pollina, Werner Schmidbauer e Martin Kälberer che, sull'onda di un incontro musicale e di un'amicizia, racconta i suoni e gli umori dei numerosi Sud che, anche in questa nostra poliedrica Europa profumano l'Italia come la Germania.



Segnaliamo

EMIDIO CLEMENTI
19 dicembre
TEATRO GARIBALDI

Parole e musica per la voce dei Massimo Volume live con Corrado Nuccini, voce dei Giardini di Mirò.

AMOUR FOU
25 dicembre
I CANDELA

La indie pop band milanese presenta dal vivo l'ultimo cd "I 400 colpi".

NOBRAINO
27 dicembre
I CANDELA

La folk rock band romagnola presenta dal vivo il 5° cd della loro carriera "Disco d'oro".

RAF
27 gennaio
POLITEMA GARIBALDI

Con "Le ragioni del cuore tour" il cantautore pugliese propone il suo ultimo disco e i suoi classici in versione elettro-pop.

NINO D'ANGELO
1 febbraio
TEATRO DANTE

L'ex scugnizzo della canzone napoletana presenta lo spettacolo di teatro-canzone "C'era una volta... Un jeans e una maglietta", racconto autobiografico in terza persona, denso di aneddoti, dagli anni del "caschetto" ad oggi.

 **habitat**
arredamenti
Arrediamo con il cuore!

SCAVOLINI
ARTI E MESTIERI
PEDRALI
Bra
SPAR
miniforms
OZZIO

NOVITÀ
Accessori
HI-FUN

Oggettistica ♥ Illuminazione ♥ Proiezioni di interni

SHOW ROOM: Via Paolo Vasta, 5 Acireale (CT) - Tel./Fax: 095 604265
habitat.arredamenti@alice.it - www.habitatarredamenti.it

Segnaliamo

DELLE BALATE
18-21 GENNAIO
RICERCA DI UNO STATO

Al teatro delle Balate, in scena, il 16 dicembre, "Follie e nevrosi, ierie e oggi: Venire a Venezia" monologhi teatrali di e con Paolo Puppa. Dal 18 al 21 gennaio Filippo Luna è il protagonista di "Ricerca di uno stato", un progetto di Ersilia Lombardo. Si continua con "Turpis, gyrovagus, vanus", "Stranieri familiari" e "Il gusto dell'intimità".

SAVIO
12-13 OTTOBRE
FRA... INTENDIMENTI

Saffo, Orazio, Petrarca, Alighieri e Benni per tante "visioni prospettiche" del sentimento più controverso. Da una selezione di Alma Daddario, con Vanessa Gravina ed Edoardo Siravo, in scena il 21 e 22 dicembre, "Fra...Intendimenti d'amore". Si continua il 26 e 27 gennaio con "Le interviste impossibili", per la regia di Antonio Silvia e il 23 e 24 febbraio con "Donna abitata da memoria", recital di poesie con Paola Gassman.

FRANCO ZAPPALÀ
22-30 DICEMBRE
IL FESTINO COL BOTTO

Al Teatro Zappalà, in scena dal 22 al 30 dicembre "Il festino col botto" di Angelo La Frasca, mentre dal 12 al 20 gennaio si continua con il repertorio comico: con Toti e Totino nello spettacolo "C'era una volta".

Tutti i perché
di Peter Brook

BIONDO. Da "Warum warum" del drammaturgo inglese a "Idiotas" del regista lituano Nekrosius, a Palermo soffia aria di contemporaneo europeo

DI MARIA ENZA GIANNETTO

C'è tanta drammaturgia made in Italy, in scena al Teatro Biondo di Palermo nei prossimi mesi, ma c'è, soprattutto un salto nel panorama teatrale europeo con **Warum warum** del regista e drammaturgo inglese Peter Brook e con **Idiotas** di di Fëdor Dostoevskij diretto da Eimuntas Nekrosius. **Warum warum**, è un'opera in tedesco, firmata da Brook insieme con Marie-Hélène Estienne. La "ricerca" che ha come protagonista Miriam Goldschmidt (nella foto) ed è basata su testi di Artaud, Gordon Craig, Dullin, Emiljewitsch Meyerhold, Motokiyo e di Shakespeare, sarà in scena al Biondo, dal 16 al 20 gennaio. In **Idiotas**, il grande capolavoro della letteratura russa, rivive attraverso lo sguardo del regista lituano Nekrosius, uno degli artisti più autorevoli e geniali del panorama teatrale europeo. Le scene sono di Marius Nekrosius, i costumi di Nadezda Gultiajeva e le musiche originali di Faustas Latenas. In scena al Biondo dal 22 al 27 al Biondo.

Non solo teatro d'Olttralpe, però. Dall'8 al 31 gennaio, in scena al Biondo. **Grisù, Giuseppe e Maria**, di Gianni Clementi con Paolo Triestino, Nicola Pistoia, per la regia di Nicola Pistoia. Si prosegue, dall'8 al 13 gennaio, alla Sala Strehler con **Belice oratorio per Ludovico Corrao** di e con Gabriello Montemagno. Dal 29 gennaio al 3 febbraio, sempre al Biondo, sarà in scena **Totò e Vicè** di Franco Scaldati per la regia e interpretazione di Enzo Vetrano e Stefano Randisi, mentre dal 5 al 12 febbraio, Carlo Giuffrè porta in scena **Questi fantasmil** di Eduardo De Filippo. Dal 6 al 28 febbraio, nell'anno della beatifi-



cazione di padre Pino Puglisi, il Biondo ripropone **Il fiore del dolore**, una grande rappresentazione poetica e civile, che il poeta Mario Luzi aveva scritto su invito del Teatro per ricordare il martirio del prete ucciso dalla mafia. Dall'8 febbraio al 3 marzo, torna Franco Scaldati con **Libro notturno**. Mentre dal 12 al 17 febbraio, Glauco Mauri, in scena insieme con Roberto Sturno, propone la sua originale versione di **Quello che prende gli schiaffi** di Leonid Nikolaevic. **Non è vero ma ci credo** di Peppino De Filippo regia Michele Mirabella con Sebastiano Lo Monaco in scena dal 19 al 24 febbraio. Un inedito Alessandro Preziosi, nella doppia veste di attore e regista, presenta dal 26 febbraio al 3 marzo **Cyrano de Bergerac** di Edmond Rostand. Dal 5 al 10 marzo, sarà la volta dell'istrionico Paolo Poli in **Aquiloni** da Giovanni Pascoli mentre Claudio Collovà sarà dal 14 marzo al 7 aprile nella sala Sthreler con **Telemachia Ulyssage # 3** dall'Ulisse di Joyce. Dal 19 al 24 marzo, **La chiamata storia di un ragazzo che non sapeva sognare** di Egle Palazzolo. 

Con la Hunziker
Mi scappa
da ridere

Se esistesse una favola di Michelle Hunziker, comincerebbe certamente con una risata. "Mi scappa da ridere", diretto da Giampiero Solari, è di spettacolo di Riccardo Casini, Francesco Freyrie, Piero Guerrera, Michelle Hunziker e Giampiero Solari, sarà in scena al Teatro Al Massimo di Palermo, dal 7 al al 27 gennaio. Le musiche sono di Leonardo De Amicis, coreografie di Bill Goodson, con la partecipazione virtuale del Mago Forest. Lo spettacolo sarà al Metropolitan di Catania, il 29 gennaio.

Libero
Patchwork
e Schattenlinie

In scena al Teatro Libero, dal 31 gennaio al 2 febbraio, la grande danza, con Patchwork, autore e performer Pierre-Yves Diacon su musica di Alex Bauer, Patrice Ferner, Pierre-Yves Diacon e con "Schattenlinie", coreografia di Chikako Kaido. Con Hyun-jin Kim. Dal 7 al 9 febbraio, Filippo Luna è il protagonista di "You know", spettacolo scritto e diretto da Giovanni Lo Monaco.

FTI
PARRUCCHIERI

Buon Natale e
Felice Anno Nuovo

Via F. Riso, 76/B (ang. Via G. Obordan) Catania Tel. 095 447557
www.ftiparrucchieri.it

TRATTORIA VERGA da Gaetano



***Gaetano e il suo staff Vi aspettano
nell'incantevole cornice dell'isola Lachea
per farvi gustare pesce sempre freschissimo
e tante altre specialità marinare***

ACITREZZA (CT) Via Provinciale, 119
Tel. 095 276342 Cell. 347 5952484

chiusura settimanale giovedì

Termini, Carnevale e "maccarruna"

L'appuntamento. Dal 3 al 12 febbraio la manifestazione carnascialesca termitana. In programma due sfilate di carri allegorici

Torna il Carnevale di Termini Imerese, il Carnevale più antico di Sicilia che si svolge sin dal 1876. L'edizione 2013 si svolgerà da domenica 3 a martedì 12 febbraio. La rassegna, organizzata dal Comune di Termini Imerese, si aprirà, come lo scorso anno, domenica 3 febbraio con la cerimonia di consegna delle chiavi della città da parte del sindaco al *Nannu ca' Nanna*, le maschere storiche del Carnevale termitano.

«L'edizione 2013 sarà nel solco della continuità - spiega Salvatore Burrafato, sindaco di Termini Imerese -. Proseguiremo il cammino avviato da qualche anno nella direzione di una sempre maggiore qualificazione dell'evento nel solco della tradizione e nel pieno rispetto della storia ultracentenaria della manifestazione».

Naturalmente c'è il bando di concorso a premi per i carri allegorici partecipanti al carnevale termitano 2013. I carri ammessi saranno otto, come nel 2012: sei di questi e due fuori concorso (il carro dei *Nanni* e quello dei bambini) parteciperanno al concorso a premi in denaro. Invariati



rispetto alla precedente edizione anche i premi in denaro messi in palio per i vincitori.

Saranno due le sfilate dei carri allegorici in programma, una nel circuito di Termini bassa, la domenica, e quella conclusiva, il martedì grasso, a Termini alta. Faranno da contorno alla manifestazione spettacoli di musica e intrattenimento. E come nelle due precedenti edizioni dovrebbe esserci anche la sagra dei "maccarruna 'nta maidda". Tutte le informazioni sulla manifestazione, man mano che il programma sarà completato, si possono trovare sul sito Internet del carnevale termitano: www.ilcarnevaletermitano.it



Montelepre Per l'Epifania è d'obbligo la sfincia

L'Epifania a Montelepre non è tale senza la sagra della sfincia. E anche per il 2013 l'appuntamento si rinnoverà con la 12esima edizione della manifestazione, promossa dall'associazione culturale monteprina Atma, con l'obiettivo di valorizzare il dolce tipico del posto. La sfincia è un dolce caratterizzato dalla semplicità, infatti inizialmente veniva preparata con ingredienti poveri e facilmente reperibili come acqua e farina. Più in là vennero introdotti il miele e lo zucchero e infine la cannella. Oggi la sfincia - detta di "pre-scia" per il breve tempo che serve alla preparazione - viene fatta con impasto di latte, acqua e farina, dolcificata dopo la frittura con zucchero e cannella. Centinaia di persone si ritrovano in piazza Flora per gustare questo dolce, appuntamento che si ripete da anni.



Segnaliamo



FESTA DI SAN LEOLUCA 1 MARZO CORLEONE

Una buona occasione di visitare Corleone e i suoi splendidi dintorni, alle porte della primavera, è la festa di San Leoluca. Il santo viene festeggiato solennemente il 1° marzo, con una processione lungo le vie cittadine e l'accensione di falò (luminarie) da parte dei ragazzi nei vari quartieri, utilizzando rami, legna e paglia. La figura di Leoluca è venerato dai corleonesi quale protettore contro i terremoti. Un'altra festa dedicata al santo è quella del tutto particolare, detta "Cursa di Santu Luca", che si celebra l'ultima domenica di maggio. La celebrazione rinnova la leggenda di San Leoluca che ferma l'esercito borbonico insieme a sant'Antonio abate. Tradizione vuole che durante la "corsa" vinca sempre San Leoluca.



SICIL SCAFF

**SOLUZIONI DI
MAGAZZINO**

SICILSCAFF S.R.L

C.da Piraino S.S. 192 Km 73.600
(Aut. CT-PA svincolo MOTTA S.ANASTASIA)
95032 Belpasso (CT)
Tel. 095 5183318
Fax 095 5183319

WWW.SICILSCAFF.COM

SCAFFALATURE INDUSTRIALI

SOPPALCHI TETTOIE PORTE INDUSTRIALI CAPANNONI METALLICI

ARREDAMENTO PER NEGOZI E UFFICI







PRONTA CONSEGNA

**CONSULENZA
e SOPRALLUOGO**

GRATUITO

Linea Verde

di ANGELO MONACHINO

MostrarVi i nostri lavori...è la nostra miglior pubblicità!



La ditta Linea Verde offre una vasta gamma di prodotti qualunque sia il tipo di esigenza: manutenzione prato e giardini, irrigazione, potatura piante e apicoltura.



C.so Vittorio Emanuele, 292 - Canicatti (AG) - Tel. 0922 831270 - Cell. 338 6928461



**Palazzolo
Acreide
Itinerario
di presepi
nel centro**

Presepi in mostra in un lungo itinerario che coinvolge le zone più caratteristiche del centro storico, ma anche il Presepe vivente realizzato all'interno della duecentesca Chiesa Madre. Al Museo del Presepe, esposizione di numerosi "Presepi artigianali", opera del decoratore palazzolese **Giovanni Leone**, che si ispirano alla vita di campagna degli Iblei e spesso hanno come sfondo edifici palazzolesi. Da vedere anche i numerosi Presepi artigianali esposti a "La Casa-Museo Antonino Uccello", alla Chiesa dell'Addolorata e nel Quartiere "Scalidi".

I Presepi di Giovanni Leone sono stati iscritti nel Registro delle Eredità Immateriali di Interesse Locale (Reil) finalizzato all'identificazione, inventariazione, salvaguardia e promozione del Patrimonio secondo i principi stabiliti dall'Unesco. I tre presepi possono essere visti: nella sede di Via Padre Giacinto, 30 - nel centro storico di Palazzolo Acreide. Info: www.comune.palazzoloacreide.gov.it www.museodelpresepepalazzoloacreide.it



06/01



A Ortigia sbarca l'arte di San Gregorio Armeno

In città. Una mostra di presepi napoletani del '700 e la musica di Percussio Mundi. A Noto, Capodanno tra cibo, musica e cultura

DI MICHELA DONATI

Due le grandi iniziative che gli assessorati alla "Cultura" e al "Turismo e Spettacolo" hanno messo a punto per questo Natale in città. La prima: "**Siracusana è....**" con mostre, concerti, incontri con artisti, manifestazioni in collaborazione con la biblioteca comunale. Da non perdere il **concerto di musica classica** del 21 dicembre diretto dal maestro **Enrico Castiglione** e il concerto "**Percussio mundi**" con un cartellone arricchito da artisti provenienti dall'estero, in programma il 26 dicembre alla Galleria Montevergini, nella splendida Ortigia.

La seconda manifestazione dell'amministrazione è "**Natale a Siracusa**" con eventi di punta come la mostra di presepi artistici napoletani del '700 provenienti da **San Gregorio Armeno** e una mostra-mercato di artigiani napoletani sempre nell'isola di Ortigia. Spazio anche agli appassionati di musica classica con una rassegna di chitarra classica e di musica jazz che sarà organizzata all'auditorium della

scuola comunale di musica "Privitera". Di grande interesse culturale oltre che religioso, la manifestazione "**Lucia di Svezia**" che si svolge in occasione dei festeggiamenti di **Santa Lucia**, com'è tradizione dal 1970.

Questa particolare funzione è una sorta di gemellaggio fra Siracusa e la Svezia nel nome di Santa Lucia e ha l'obiettivo di accostare la festività cristiana della Patrona siracusana, alla tradizione svedese.

Il **20 dicembre**, in occasione della processione per l'ottava di Santa Lucia, Siracusa ospita "Lucia di Svezia", una giovane fanciulla svedese - accompagnata da due "ancelle" - che in Svezia rappresenta Lucia, con il capo cinto di una corona di candele, come quelle che facevano luce alla Santa nella notte permanente delle catacombe siracusane. Nel corso della "Settimana Svedese" vengono organizzati dibattiti, mostre e Tavole Rotonde sul tema conduttore della manifestazione, che ogni anno è incentra-

to su un diverso argomento della cultura svedese.

Le scorse edizioni sono state dedicate al cinema, teatro, alla narrativa, alla poesia, alla letteratura, all'urbanistica.

Info: www.comune.siracusa.it www.arcidiocesi.siracusa.it www.basilicasantalucia.com.

In provincia, a Noto, da vedere "**le Scaffarate**", cioè la rappresentazione della Natività, poste su una bacheca a vetri, esposte durante tutto il periodo natalizio e conservate gelosamente durante il resto dell'anno. Pregiate quelli che si trovano nella **Cripta dei Cappuccini** e sulla scala di **Santa Maria del Monte**.

Sempre nella splendida cornice barocca, sarà possibile passare un originale **Capodanno in piazza**, aspettando il 2013 con musica, videoarte e acrobazie circensi.

L'amministrazione comunale di Noto promette una particolare notte di spettacolo che unisce un itinerario culturale ed uno enogastronomico.

31/12

Sei giorni di arte, cultura e musica scandiranno la fine dell'anno a Siracusa. Dal 25 al 30 dicembre, infatti, l'Antico Mercato di Ortigia ospiterà l'Amo Fest dove amo è sia l'acronimo della location sia la declinazione in prima persona singolare del verbo amare. Una dichiarazione d'amore alle arti e alle voglie di fare. L'idea è venuta ai tipi dell'associazione culturale "iLapilli" e a un network di persone che in città hanno voluto scommettersi su quest'evento, dopo la fortunata esperienza della Notte della Musica, che lo scorso giugno, organizzata dal basso, ha avuto un grande successo tra i vicoli di Ortigia. Insomma una mobilitazione di tanti che hanno a cuore Siracusa, la creatività e la condivisione di esperienze, confermando che il capoluogo aretuseo sta vivendo una stagione di grande fermento culturale. Decine le realtà associative che hanno aderito ad Amo Fest, dall'Arca

Wato, dalla Banca del tempo a Hub Siracusa sino a Radio Lab. Amo Fest "apre le danze" il 25 dicembre con il concerto live di **Sonia Brex**. (nella foto) Ma la sei giorni coinvolgerà decine di artisti da tutta Italia, oltre 80 artisti, che si alterneranno dalle 10 del mattino sino a notte, tutti i giorni, senza pausa, portando le loro proposte eterogenee e multidisciplinari. Tra gli artisti che



Il 21 dicembre
Il ritorno
dei Montefiori

Al Karisma di Siracusa, ex Forte Campana, il 21 dicembre serata lounge con il duo Montefiori Cocktail, Kikko e Kekko la perfetta sintesi tra retrò e moderno. Seguirà il dj set di Bruno Formosa.

L'Antico Mercato rinasce con Amo Fest

L'appuntamento.

Sei giorni di suoni, arte, design e tanto altro per riappropriarsi del vecchio spazio pubblico in centro storico, «e farne un centro culturale aperto a tutti»

hanno confermato la loro presenza ci sono **Barbara Carpino** e **Claudio Forte** ballerini professionisti di tango argentino, **Strike**, **Rockabilly Band**, **Paola Pisanelli Band**, **Valeria Norcia**, **Rino Cirinnà** e lo staff del Festival Internazionale del Jazz. Oltre 20 i dj's che hanno confermato la loro adesione alla **Vinyl Zone**, spazio sonoro dedicato ai set in vinile. Tra gli altri **Ras Dedo**, **Denny Loco**, **Dgt Street**, **Vicky Fretto**, poi i visual con **Russoky** e **vj Nick**.

«Amo Fest è uno spazio culturale (es)temporaneo, che vuol far vivere questo spazio pubblico, trasformarlo per sei giorni e sei notti in quel che dovrebbe essere sempre: un centro culturale - spiega Tano Rizza, uno

degli organizzatori -. Uno spazio pubblico aperto a tutti i cittadini, ai turisti, e a chiunque abbia la necessità, la voglia e l'interesse di partecipare, e incontrare nuove idee». Ecco che allora l'Antico Mercato di Ortigia diventa il posto in cui incontrare musica, design, arte, esposizioni, temporary shop, cinema, documentari, moda, scienza, baratto, visual, poesia, workshop, e laboratori per i bimbi. Insomma, non c'è da annoiarsi.

Data la natura dell'evento, in continuo work in progress, il programma è ancora in via di definizione mentre ne scriviamo. per seguirne l'evoluzione c'è un sito web ufficiale: www.amofest.it e naturalmente la pagina Facebook. (gia.re)

25/12

CITTÀ DELLA NOTTE

stagione teatrale 2012/2013

BIVIO AUGUSTA/VILLASMUNDO - MELILLI (SR)

freetime

prima classe

cittadellanotte.com

infoline: 0931 950 008



Tutta l'umanità del khassidismo

Noto. "Il registro dei peccati", viaggio nella spiritualità ebraica nello stile di Moni Ovadia, tra le proposte di spicco del Vittorio Emanuele

DI MARA GUERRA

Il mondo e l'umanità che Chagall ha trasfigurato nella sua arte suprema è autenticamente esistito: la spiritualità della gente della diaspora ebraica era coloratissima e usava il linguaggio del khassidismo. Nello spettacolo **Il registro dei peccati** in scena al Vittorio Emanuele di Noto, il 31 gennaio, Moni Ovadia conduce per mano lo spettatore verso un mondo straordinario che è stato estirpato dal nostro paesaggio umano e spirituale dalla brutalità dell'odio, ma che ci parla e ci ammaestra anche dalla sua assenza attraverso un'energia che pulsa in chi la sa accogliere perché sente di poter costruire un essere umano migliore, più degno e più consapevole. Lo spet-



Da sopra: Moni Ovadia, protagonista e autore di "Il registro dei peccati"; Alessandro Preziosi sarà in scena il 14 febbraio con **Cyrano de Bergerac**

tacolo di Ovadia spicca all'interno della programmazione del Teatro Vittorio Emanuele di Noto che propone un viaggio tra le commedie della tradizione siciliana e i grandi classici di tutti i tempi. Il 9 gennaio, **L'aria del Continente** di Martoglio con Enrico Guarneri e Patrizia Pellegrino. Alessandro Preziosi è il regista e il protagonista di **Cyrano de Bergerac** di Rostand, in scena il 14 febbraio. Il 25 febbraio, la Compagnia Italiana Operette propone **Cin ci là** di Ranzato e Lombardo con orchestra dal vivo, mentre l'8 marzo arrivano Dosto e Yevski in **Rap-Sodia** concerto comico di G.Zappalorto e C.Lombardo. Sebastiano Lo Monaco, direttore artistico del teatro di Noto, mette in scena, il 23 marzo, **Per non morir di mafia** di Pietro Grasso. **e**



Città della notte
Dal Concerto
di Placido
alle musiche
di Branduardi



Un viaggio poetico e musicale tra **passionalità, eros, amore per la vita e per la libertà** è quello proposto da Michele Placido in "Concerto de alma - passioni, romanze e ricordi d'amore" il 13 gennaio alla Città della notte di Melilli. La programmazione continua, il 2 febbraio, con Corrado Tedeschi e Benedetta Boccioni in **Vite Private** di Noel Coward. Il 10 marzo sarà il momento di un grande concerto d'autore con Angelo Branduardi in "Camminando...camminando", mentre il 17 marzo, un salto nell'operetta con la Compagnia italiana di operette in **Scugnizza** con Umberto Scida ed Elena D'Angelo.

13/01

Segnaliamo

TEATRO VASQUEZ
22 FEBBRAIO
SHOW DI GILBERTO IDONEA
Siracusa Città Teatro propone al Vasquez le commedie all'italiana. Il 17 gennaio Nicola Pistoia e Paolo Triestino sono i protagonisti di "Grisù, Giuseppe e Maria" di Gianni Clementi. Il 23 gennaio Enrico Guarneri e Ileana Rigano in scena con "Un figlio maschio" per la regia di Guglielmo Ferro. L'1 febbraio, Gennaro Cannavacciuolo propone il suo "Volare" omaggio a Modugno. Il 22 febbraio è la volta di Gilberto Idonea in Profumi di zagara - One Man Show, regia di Alessandro Idonea. Il 5 marzo Tuccio Musumeci e Concita Vasquez sono protagonisti di "Fumo negli occhi".

MUSEO PAOLO ORSI
FINO AL 6 GENNAIO
MOSTRA APO' KYMAS

In occasione del prestito dell'elmo con iscrizione dedicatoria di Ierone, concesso dal British Museum di Londra, al Museo Archeologico regionale Paolo Orsi di Siracusa è stata allestita "Apò Kymas", una mostra sul significato, l'utilizzo e l'evoluzione delle armi nel mondo greco. Orari da martedì a sabato ore 9-18, domenica 9-13.



Alfacaravan
ADRIA castagna LAKE RIMOR
Pagamenti a partire dalla Primavera 2013

LA STAGIONE 2013 RIPARTE
con l'arrivo del nuovo marchio

GRATIS!
Pacchetto Accessori

RIMOR

Vi aspettiamo per mostrarvi la **gamma 2013** dei nostri marchi
ADRIA castagna LAKE RIMOR

Fino al 31 Dicembre 2012 ai clienti che acquisteranno un nuovo Autocaravan, **regaleremo speciale pacchetto accessori**: Veranda, Antenna Satellitare, Telecamera posteriore, Pannello solare, Televisore, Radio.

SIRACUSA S.S. 114 Km 149,4 - C.da Targia, 22 - Tel. 0931.757080
GRAVINA DI CATANIA - C.da Monaco - Tel. 095.422899 WWW.ALFACARAVAN.IT

A Siracusa la festa del cibo sano

Salute e nutrizione. Fest Food, tra musica, reading e workshop nel segno del sapore

Dal 18 al 23 dicembre, dalle 9 del mattino fino a sera, l'Antico Mercato di Ortigia, a Siracusa, ospiterà Fest Food, l'evento che profumerà l'aria con i prodotti enogastronomici di decine di stand che ospiteranno una rappresentanza della cucina tradizionale siciliana accanto a quella più moderna, per un confronto fra innovazione e tradizione, tutto nel rispetto dell'ambiente e dell'ecosostenibilità. L'evento ha come tema portante la nutrizione, la salute e l'ambiente. Sarà una settimana ricca di workshop su nutrizione, salute e ambiente, di laboratori per bambini, e poi ancora degustazioni, incontri con esperti del Food, medici e nutrizionisti, musica, reading, concerti e tanto altro. L'obiettivo dei promotori - Giuseppe Mirabella, Carlo Gilistro, Alessandra Gilistro e Edda Cancelliere, con il supporto della Condotta Slow Food di Siracusa - è sensibilizzare il pubblico e i bambini nella scelta di prodotti sani e di fornire indicazioni e consigli utili alle famiglie orientandole verso uno stile di vita salutistico senza rinunciare al gusto.

18/12



L'appuntamento
"Nun sia Maya Party"
tra i vicoli di Ortigia



Cosa accadrà il 21 dicembre, famigerata data della fine del mondo secondo la profezia dei Maya? Qualunque cosa sarà «noi siamo convinti che vada affrontata a tempo di musica, con molta creatività», dicono i tipi di Hub Siracusa che organizzano il "Nun sia Maya Party" (a ingresso gratuito), proposto in collaborazione con Siculamente e MercatiGeneralis e con il patrocinio del Comune di Siracusa. Tutto si svolgerà nella sede di Hub, a Ortigia. Si comincia alle 19 con il "green aperitiv with green people", condito dagli interventi di alcuni giovani "cervelli" siciliani che si occupano di sostenibilità. A seguire musica live con The Swing Fellas feat Emilio CATERA (Boppin Kids) e infine il djset di Abdel.



10/02

Palazzolo Acreide
Carnevale tra carri, maschere
"cavateddi" e salsiccia

Palazzolo Acreide festeggia il suo carnevale, uno dei più antichi di Sicilia: dal 10 al 12 febbraio la tradizionale manifestazione tra sfilate di carri allegorici e la partecipazione delle caratteristiche maschere siracusane come i *Cuturri*. Un allegro spettacolo che invaderà il centro, fra corso Vittorio Emanuele, piazza del Popolo e piazza Umberto I, tra balli e concerti. La città che ha dato i natali a Pippo Fava, celebra così la sua festa, tra veglioni, abbuffate di cavateddi al sugo di maiale e l'immancabile sagra della salsiccia, in piazza del Popolo.



La tradizione del carnevale di Palazzolo Acreide ha origini che affondano nel Medio Evo. Si dice da un antichissima e singolare processione che si svolgeva in paese per la festa della Madonna Odigitria e che veniva "dissacrata" da un corteo di donne in maschera coperte da un manto, perciò dette 'ntuppatedde', che irrompeva nella processione sconvolgendola con danze al suono di musiche trascinate. Nei primi del '900 furono gli artigiani locali ad allestire i cosiddetti "pupi", portati in giro per le vie del paese sui carretti. Gli anni Sessanta furono legati al nome di Turi Rizza, che realizzava i carri e le maschere, impersonando ogni anno un personaggio diverso della vita politica locale, della società civile, del clero ma anche semplici cittadini. Dopo di lui, negli anni Ottanta, la festa di Carnevale è stata legata al nome di Vincenzo Guglielmino, detto in paese "u scinziatu" perché ha introdotto nuove tecniche e la realizzazione dei pupazzi è diventata più raffinata, grazie a marchingegni meccanici. Il programma definitivo dell'edizione 2013 è in fase di definizione e per saperne di più si può consultare il sito del Comune (www.palazzoloacreide.com).

Vecchio Piscine
www.vecchiopiscine.it

Via Strada Provinciale
(di fronte casello autostradale)
Trepunti di Giarre
tel. 095 9702123 fax 095 9700330
cell. 348 5807995 / 7

emozioni da sogno...

Vieni a tuffarti nelle nostre favolose offerte



**Monterosso
Almo**
**I figuranti
tra le viuzze
della Matrice**

Si rinnova la magia del Presepe vivente a Monterosso Almo abientato nel dedalo di viuzze del quartiere antico Matrice, che torna a brulicare di vita, di luce e di atmosfere di un tempo. Mestieri ormai scomparsi, U curdari, u firra-ru, u cirniture, a lavannara, u scarparu, e tante altre figure, tornano protagonisti. Inizia così un viaggio etno-antropologico nel passato: ecco la taverna dove si canta allegramente o la bottega dello scalpellino che con sapienza artigiana lavora la pietra. Non si può non ascoltare le comari, con il loro repertorio di modi di dire e di pettegolezzi aggiornati all'ultimo minuto. Il suono delle cornamuse avverte che la grotta è vicina, vero capolavoro del Presepe. Si resta, così, incantati davanti ai Magi, a Maria, Giuseppe e al Bambinello. Visitabile il 26 e 30 dicembre, l'1, il 5 e 6 gennaio 2013.
Info: www.comune.monterosso-almo.rg.it



La Natività rappresentata tra i tesori del Barocco

Itinerari. Un suggestivo percorso tra le vie di Scicli e Giarratana, tra Presepi artistici e viventi, interpretati dagli stessi cittadini

DI MAURIZIO FRANCESCHINI

Sarà allestito nel suggestivo scenario della "Cavuzza" il **Presepe vivente di Scicli**, il 26 dicembre e il 6 gennaio 2013. Una rievocazione della Natività, quella sciclitana che si contraddistingue, non solo per la presenza dei figuranti ma per essere animato, i figuranti, infatti, recitano alcune scene come quella iniziale dell'Annunciazione o a seguire il Trono di Erode, e poi ancora la Visitazione, la scena del Caravan Serraglio. Info: www.comune.scicli.rg.it.

Per tutto il periodo natalizio a Scicli, si svolge la manifestazione **"Le Vie dei Presepi"**, un tour guidato ai presepi artistici nelle chiese e in abitazioni private, aperte per l'occasione anche ai visitatori esterni. Questi i principali siti a disposizione dei visitatori:

Via Musso, 25 - Presepe Artistico del Sig. Carmelo Pisani.

Via Parini, 5 - Presepe Privato della Famiglia Caruso.

Via San Bartolomeo - Presepe della Chiesa di San Bartolomeo -

Associazione San Bartolomeo. Via Piedigrotta, Presepe Chiesa Rupestre di Piedigrotta.

Via Penna - Presepe realizzato dalla Sig.ra Gisa Penna.

Via Dolomiti - Cava S. M. La Nova - Presepe del fratelli Marinero

Piazza Busacca - Presepi in miniatura M.a.s.c.i. - Chiesa Carmine.

Orario di apertura dei

Presepi: giorni feriali

dalle ore 18 alle ore 20.

Sabato e festivi dalle

ore 10 alle ore 13 e dalle ore

17 alle ore 21.

Oggi, sempre a Scicli, tra la via

Francesco Mormina Penna, via

Spadaro, via Nazionale ci sarà la

seconda edizione di una sagra con

un museo della cucina, degustazione

di prodotti alimentari tipici e arti-

gianato locale. Vale la pena anche

una visita a **Giarratana** che nel

momento più magico dell'anno,

diventa un **presepe vivente** incanta-

to. Ne sono attori gli stessi cittadini,

riappropriatisi di luoghi e tradizioni

dei loro padri animando, al calare

del sole, i vicoli, abitazioni e botte-

con candele e lumi a petrolio. Ecco quindi che riprende vita tutto un mondo, quello fra la fine dell'ottocento e i primi del novecento, tipicamente rurale e artigianale. La sera finale, tutti i protagonisti di questo Presepe Vivente, si recano nella parte alta della città, e sulla sommità del monte, creano una scenografia spettacolare: una fiaccolata umana che risplende nella notte.

La grotta della Natività è ambientata alla sommità dell'abitato antico di Giarratana, fra i ruderi del

Castello dei Marchesi Settimo, noto in paese come "U Castieddu", simbolo della cittadina montana. Da visita-

re il 26 E 30 dicembre, l'1 e il 6 gennaio, nella parte più antica della città "U Cuozzu" il **Museo a cielo**

Aperto, uno spazio dedicato alla civiltà contadina e artigiana suddiviso

in 15 ambienti che ricreano la quotidianità, i costumi, gli usi delle arti e degli antichi mestieri. Lungo la

Via Galilei e la Via Mentana, attraverso le scalinate più caratteristiche del

paese.

26/12

26/12

I cantautori degli anni Zero

La rassegna. Carnesi, Dimartino, Fiori, Fabio Grande e I Quartieri. Quattro concerti in quattro mesi sul palco di Prima Classe

I cantautori degli anni Duemila sfilano a Ragusa, per la rassegna "La classe non è acqua - la leva cantautorale da Prima Classe per la direzione artistica di Vincent Migliorisi. Un concerto al mese, da dicembre a marzo. Si comincia giovedì 20 dicembre con il palermitano **Nicolò Carnesi**, che presenta il suo album d'esordio *Gli eroi non escono il sabato* (Malintenti dischi/Disastro Records - distribuito da Edel) che uscirà il 1° febbraio. Un disco eclettico, che propone una continua rielaborazione dei diversi generi musicali spaziando dal folk-pop alla new wave sino al flower power e al garage-rock. venerdì 25 gennaio salirà



Nicolò Carnesi

20/12



Dimartino



Alessandro Fiori



I Quartieri

sul palco un altro palermitano, **Dimartino**, al secolo Antonio Di Martino. Il suo esordio data 2010 per Pippola music con *Cara maestra abbiamo perso* prodotto insieme a Cesare Basile, trovando consensi di critica e pubblico. Nel 2012 ha sfornato, per Picicca dischi, *Sarebbe bello non lasciarsi mai ma abbandonarsi ogni tanto è utile*, prodotto insieme al cantautore e amico Dario Brunori. Terzo appuntamento, mercoledì 20 febbraio, quello con il polistrumentista aretino **Alessandro Fiori** con il suo ultimo disco *Questo dolce museo* (Urtovox). Chiude la rassegna, giovedì 14 marzo, il romano **Fabio Grande e I Quartieri**: musica "Nebulose" (il titolo del loro ep), stile personale, propensione per melodie tutt'altro che scontate e testi in italiano molto efficaci. **e**



Al Teatro Donnafugata Da Piazzolla a Rachmaninoff passando da Morricone e Rota i concerti di Ibla Classica

Proseguono gli appuntamenti della rassegna *Ibla Classica International*, giunta alla sua VIII edizione dopo aver tagliato il traguardo dei 100 concerti in pochi anni. La rassegna - per la direzione artistica di Giovanni Cultrera e l'organizzazione dell'Associazione Giovanile Musicale in collaborazione con l'amministrazione comunale - è partita lo scorso ottobre, andrà avanti sino ad aprile 2013. Segnaliamo perciò i concerti ancora da venire in programma al Teatro Donnafugata di Ragusa Ibla: dopo la pausa festiva, il primo appuntamento è in calendario per il 13 gennaio con "Piazzolla e dintorni al violoncello" (Simona Bonanno, violoncello, Antonino Cannavò, pianoforte; musiche di Brahms, Liszt, Piazzolla e Shostakovic); il 27 gennaio presentazione del cd "Con...certa...mente - Le colonne sonore della storia del cinema" (Peppe Arezzo, pianoforte; Giovanni Cucuccio, violino) con musiche di Morricone, Piovani, Rota, Piazzolla, Williams. Ancora, il 17 febbraio un appuntamento tutto dedicato a "Rachmaninoff... il vortice post-romantico" ovviamente con musiche del maestro russo: accademia Pianistica Siciliana e Alessandro Mazzamuto al pianoforte; il 3 marzo è la volta di "Dal flauto magico al Rigoletto" (la coreana Sung He Park, soprano e il montenegrino Boris Kraljevic al pianoforte) con musiche di Mozart, Offenbach, Donizetti, Puccini e Verdi. Il 13 marzo "Italia - Usa... One way - Viaggio...ad elastico... dalla melodia italiana al ritmo "Americano a Parigi" d'inizio '900", è un omaggio a Mina, Paoli, Cardini, Gershwin e Liszt eseguito da Francesco Zappalà al pianoforte.



Astor Piazzolla



Sergei Rachmaninoff

VENDITA STRAORDINARIA
PER CESSATA ATTIVITÀ*
4 Dicembre / 28 Febbraio '13

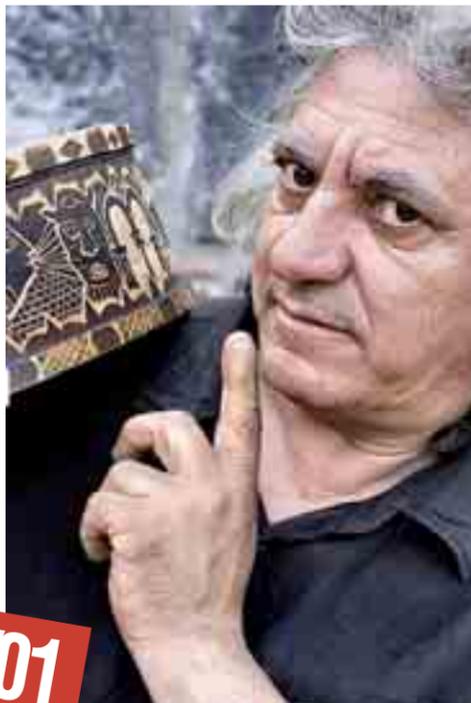
Arpel Aggius Vella
via fanti, 126
VITTORIA

Il tamburo *nature* di Alfio Antico

Semu sulì, semu tuttu. Al Donnafugata lo spettacolo scritto, interpretato e suonato dal musicista lentinese

Sarà un'Epifania molto speciale quella della stagione invernale "Teatro d'attore" del Teatro Donnafugata di Ragusa Ibla, il "piccolo gioiello ottocentesco all'interno di Palazzo Donnafugata: il 5 e il 6 gennaio sul palco salirà Alfio Antico con il suo "mitico" tamburo, per un evento speciale in cartellone. Uno spettacolo che spazia fra teatro e musica: *Semu sulì, semu tuttu* scritto e interpretato e suonato dallo stesso Alfio Antico.

Una messa in scena in cui l'artista lentinese, utilizzato per la sua straordinaria forza espressiva da grandi artisti come Dalla, De Andrè, Bennato, Arbore, Wenders, Ranieri, Capossela e tanti altri, diviene sempre più mitico testimone del mondo vivo della natura, che lotta per continuare a essere la terra dei buoni prodotti, delle sane emozioni, della fantastica musica. "Io sono il tamburo", sussurra in perfetta simbiosi col suo strumento, volendo significare una mistica unità fra la viva pelle della sua mano e quella morta e antica che, fissata ad un setaccio da grano, torna a nuova vita cantando storie d'amore e poesia. Antichi miti, vec-



chie leggende e storie fantastiche prendono forma attraverso questo strumento caratteristico che Alfio Antico riesce a far parlare. 



Sul palco

Francesco Foti e il suo viaggio a Niuìòrc da quarantenne

Sarà Francesco Foti (a fianco) con il suo *Niuìòrc Niuìòrc* il protagonista natalizio della rassegna "Teatro d'attore" del Teatro Donnafugata di Ragusa Ibla. Noto al grande pubblico televisivo per le partecipazioni a "Colorado Café", Foti si cimenta nella difficile arte del monologo con *Niuìòrc Niuìòrc* in scena il 22 e il 23 dicembre. Lo spettacolo racconta la storia d'amore con una città e il primo, mitico viaggio da solo a New York, fatto a quarant'anni.

Il 9 e 10 febbraio sarà messo in scena *Pirandello mon amour* per la regia di Giancarlo Gori, con lo stesso

Giancarlo Gori e Anna Alegiani, Gabriele Tuccimei, Maria Grazia Bordone. Trasfigurati in una parabola da camera, i tre atti unici di Pirandello «Sogno (ma forse no)» del 1928, «L'uomo dal fiore in bocca» (1922) e «La patente» (1918) vanno a comporre un trittico unito dal filo rosso che è il coesistere di più dimensioni dell'esistenza, con cui Pirandello deve confrontarsi e dialogare: la vita reale e quella immaginaria dei suoi personaggi.

La stagione invernale si chiude sabato 23 e domenica 24 febbraio con *Liberò Amleto - Tinturia 'u to nomu è fimmina*, L'intrigante traduzione e adattamento in dialetto ragusano della celebre opera di Shakespeare, curata e interpretata sulla scena dall'attore Saro Minardi. L'adattamento racconta la disperazione di un carcerato che, detenuto in totale isolamento, interpreta nel suo linguaggio popolare l'"Amleto". Il testo gli darà la forza per sopravvivere e non impazzire, attraverso tutti i personaggi della storia, sublimando l'irreversibilità della follia in un allucinato soliloquio.




Rosato

IL MONILE

VIA SANT'ANNA, 165 - RAGUSA



Palchi diversi Tra Don Bosco e Lumière di scena il teatro contemporaneo

Prosegue la rassegna teatrale "Palchi Diversi" curata dalla Compagnia G.o.D.o.t., con la direzione artistica di Federica Bisegna e Vittorio Bonaccorso, con la novità dell'aperitivo che precede, accogliendo il pubblico, ogni spettacolo. Partita lo scorso novembre, la rassegna andrà avanti sino a maggio. Il prossimo appuntamento in cartellone è per giovedì 20 dicembre, sul palcoscenico del cine teatro Lumière, con *La grande prova del pesciolino azzurro*, di Alessandro Gigli, regia Francesco Fazio, una produzione del Teatro Manomagia di Catania. Si prosegue con alcuni allestimenti interni: il 6 gennaio al teatro Don Bosco con *Il sentiero fantastico* di Federica Bisegna per la regia di Vittorio Bonaccorso. Sabato 26 e domenica 27 gennaio, sempre al teatro Don Bosco, andrà in scena *La rivolta degli insetti* di Stefano Benni. Sabato 16 e domenica 17 febbraio, ancora al cine teatro Don Bosco sarà rappresentato *Le sedie* di Eugène Ionesco, ancora una volta per la regia di Vittorio Bonaccorso. Ancora compagnie ospiti: venerdì 8 marzo al cine teatro Lumière si recita *Quasido* di Claudio Forti, regia di Salvo Ciaramidaro, produzione dell'associazione Teatro di Marsala, venerdì 22 marzo ancora al Lumière, andrà in scena *Il Dio del massacro* di Yasmina Reza, regia di Simona Scuderi, allestimento di Associazione Nuovo Mondo e teatro Erwin Piscator di Catania.

Chiaromonte Gulfi verso il Carnevale

L'evento. Tre giorni di manifestazioni tra carri, gruppi in maschera e l'immane salsiccia

Grandi preparativi in vista del Carnevale di Chiaromonte Gulfi, dal 10 al 12 febbraio 2013, la più importante manifestazione carnascialesca della provincia iblea. Per arrivare pronti all'appuntamento, nell'ambito del progetto "Carnevale negli Iblei: un futuro di cartapesta", ai primi di dicembre si è svolto un workshop

creativo rivolto ai giovani che vorranno cimentarsi nell'allestimento del Carnevale chiaromontano 2013. Due giorni di formazione alla presenza delle prestigiose maestranze del Carnevale di Sciacca che daranno il loro supporto alla realizzazione del Carnevale negli Iblei. Il programma è in via di definizione ma non mancheranno le sfilate di carri e di gruppi in maschera, anche se la caratteristica principale rimane la cucina a base di carne di maiale,



che vede come protagonista la rinomata salsiccia alla quale è dedicata questa manifestazione.

Giorni di festa, in cui il paese veste una sorta di look medievale in cui fra musica e balli sfilano le antiche maschere dei "popolani" de "a nanna e i pulcinelli", "Re Carruali", "A Vecchia ri li Fusa" e il "Girone dei Cornuti". Circa mille le persone coinvolte e impegnate nella realizzazione delle proposte sceniche, delle strutture e dei costumi da indossare. **e**

10/02

8.000 MQ
ESPERIENZA EMOZIONALE
SENZA CONFINI

DAL 9 DICEMBRE
VIENI A SCOPRIRLO TUTTI I GIORNI
DALLE 9 ALLE 21

POZZALLO
Via del Commercio 2
C.da Fargione, Zona Asi Modica-Pozzallo

inventata
design home contract office outdoor

Mostre e nuovi spazi vernissage a Scicli

Doppio evento. Nasce Clang con il progetto *Crossing Over*. Alle Quam c'è il Francesco Rinzivillo *Solo Show*

Scicli città d'arte. Non è una novità, ma sotto le feste la cittadina iblea si veste d'arte e inaugura spazi ed esposizioni contemporanee. Con il patrocinio del Comune e della Provincia regionale di Ragusa, il 23 dicembre si inaugura **Clang**, in via Francesco Mormino Penna 23, un nuovo spazio espositivo e di ricerca per le arti contemporanee. Il nome rimanda semanticamente ai termini di richiamo, risonanza. Per l'inaugurazione il nuovo spazio presenta *Crossing Over Frequenze di ricombinazione*, un progetto ideato dal direttore artistico Sasha Vinci per sottolineare l'incrocio di idee, linguaggi, mescolanza di generi, creando nuovi legami, nuove collaborazioni. *Crossing Over* sarà un impulso alla sperimentazione per raggiungere, attraverso l'arte, obiettivi comuni, per favorire l'incontro tra artisti, istituzioni, appassionati d'arte, turisti, studenti e visitatori. Il vernissage comincia alle 18,30 nella Chiesa di San Giovanni con la presentazione della nuova realtà e del progetto *Crossing Over*; alle 19,30 nella sede di Clang verranno presentate le opere degli artisti che partecipano al progetto (Rebecca Agnes, Domenico Buzzet-



23/12

ti, Daniele Cascone, Stefano Cumia, Doren, Giovanni Gaggia, Silvia Idili, Valentina Miorandi, Concetta Modica, Viola Mondello, Carmelo Nicotra, Persisters, Piero Roccasalvo Rub, Adriano Savà, Francesco Tagliavia, Sasha Vinci, WVB) e alle 20,30 nell'atrio del Comune di Scicli sarà presentata una installazione site specific dell'artista Sasha Vinci, che trasformerà lo spazio istituzionale in un luogo d'arte. L'installazione nasce dall'idea di far uscire l'arte dai

soliti circuiti (gallerie, mostre, spazi espositivi) facendola interagire con gli spazi urbani e con la realtà quotidiana. Chi visita Scicli in questi giorni, potrà approfittare anche per vedere **Rinzivillo Solo Show**, video, installazioni, pittura, la mostra delle opere di Francesco Rinzivillo a cura di Antonio Sarnari. Inaugurata ieri alle Quam (Quadriere del Monastero), la mostra è interamente dedicata all'autore siciliano, una mostra-evento, con cura critica di Alberto Agazzani, che raccoglie 50 opere degli ultimi vent'anni, per raccontare la poliedricità entusiasta e l'instancabile ricerca di questo artista. In mostra *Black Out Black In*, un'installazione in vetro e led, particolar-

mente a cuore all'autore e alla critica, il ciclo dei *Limés*, che lo ha consacrato alla critica, il ciclo *Strutture su tela grezza*, legate allo studio di Rothko e infine le *Fittità*, "la più fine espressione del suo segno, che Rinzivillo esprime in forma di "azione e sottrazione" sulla nobile carta oleata, scenografia aulica e apice feticistico della sua personale ricerca" come dice Sarnari, nell'introduzione critica in catalogo. Per Quam, inaugurata lo scorso maggio, nell'antico refettorio del Monastero di Santa Chiara, è la prima mostra antologica, per l'appunto un "Solo Show", che promette di essere un'imperdibile opportunità di conoscere un artista a 360°: in mostra diversi video, installazioni e tutti i cicli pittorici di uno dei talenti più interessanti del panorama "informale contemporaneo" siciliano. 



Personale Difranco con "nero luce" alla galleria Koinè

Inaugurata ieri alla galleria Koinè di Scicli la mostra "nero luce" di Salvatore Difranco, a cura di Giovanni Scucces e Bartolo Piccione. Il giovane artista siciliano, di Comiso, presenta una quindicina di disegni a matita su carta caratterizzati da "linee frenetiche e taglienti" delineanti figure umane e paesaggi. La grande capacità tecnica gli permette di "rendere luminoso ciò che per antonomasia è la negazione della luce, il nero appunto". Volti, talvolta scarni e privi d'identità, atemporali e quasi eterei, si alternano - scrive il curatore Giovanni Scucces nella sua presentazione in catalogo - a ritratti dalle linee più distese, "tarate", in cui l'adesione al soggetto è scrupolosa, in alcuni casi sorprendente, segno tangibile di un percorso evolutivo e di ricerca in pieno svolgimento. La mostra rimarrà allestita fino al 15 febbraio.




MARINA YACHTING

Auguri

Prezzi da favola per un magico Natale

Gruppo LATTONE

Via Roma 205 - Ragusa - Tel. 0932 686627

Paladini del gusto



I vasetti di Agromonte. Il gusto speciale della Sicilia.



La passione per le cose buone

www.agromonte.it

La magia del Bambinello nella città dello Stretto



Itinerario
Un percorso
di presepi
viventi
nella provincia

Presepe Vivente Santa Lucia del Mela dal 25 dicembre al 6 gennaio. Il "Presepe Vivente luciese" è una vera e propria rappresentanza teatrale dove figuranti e visitatori interagiscono.

Presepe Vivente di Castanea delle Furie
Nell'antichissimo Casale di Castanea delle Furie (Me), un Presepe vivente realizzato all'interno di un parco di 4000 mq. con scene reali della Betlemme di 2000 anni fa. Dal 25 dicembre al 6 gennaio 2013.

Presepe Vivente a Trappitello di Taormina
Realizzato nell'immenso giardino dell'antica Chiesa di S. Venera, animato da oltre 150 figuranti. Dal 26 dicembre al 13 gennaio
Il Presepe Vivente di Montalbano Elicona
La magia del Presepe in uno dei Borghi più Belli d'Italia. Ambientato nel dedalo di vicoli del quartiere antico Serro. Le date previste sono: 26 e 30 dicembre, 6 gennaio 2013.

DI MASSIMO CACCIATORE

La notte di Natale, dopo la mezzanotte, dalla Chiesa S. Francesco all'Immacolata di viale Bocchetta, si snoda la secolare **Processione del Bambino Gesù**. Secondo una tradizione che risale al XVII secolo, un bambinello in cartapesta del XVIII secolo, con la Confraternita di Maria SS. della Luce, viene portato in processione, facendo rientro in Chiesa a tarda

notte. La **processione del Bambinello Gesù della notte di Natale** è una delle più sentite e autentiche tradizioni religiose della città, animata da musiche e nenie della banda musicale, ma anche dal suono delle zampogne e da giochi pirotecnici. E' tradizione offrire, a fine processione, una cioccolata calda ai partecipanti.

Da visitare, anche la **Mostra di Arte Presepiale** dove sono esposti presepi, diorami e sculture. **R e a l i z z a t a** dall'Associazione Italiana Amici del presepio, nei Chiostrini del Palazzo Arcivescovile, via I Settembre 117, la rassegna ospita quasi tutte opere inedite: la parte iniziale è dedicata ai presepi "aperti", cioè visibili a 360 gradi e realizzati con diversi stili e ambientazioni (popolare, napoletano, orientale), con una particolare attenzione alle opere siciliane. Il percorso espositivo, realizzato in penombra, conduce nell'affascinante mondo dei "diorami presepi", caratterizzati da un'unica veduta e dalla cura nei minimi particolari, con splendidi gio-

chi di prospettiva ed effetti luce. Nel settore riservato alle "sculture", Alcune iconografie descrivono, infine, la storia del presepe, le origini e la sua evoluzione, soprattutto in alcune regioni come la Campania e la Sicilia, dove questa tradizione si è radicata e diffusa. Info: www.comune.messina.it www.presepimessina.it.

Assolutamente da non perdere una visita alla mostra la **"Resurrezione di Lazzaro"**, uno dei più importanti dipinti eseguiti in Sicilia da Caravaggio, esposto al Museo Interdisciplinare "Maria Accascina". Dopo il restauro, La Resurrezione di Lazzaro è tornata permanentemente a Messina, accanto all'altro capolavoro di Caravaggio: "Adorazione dei Pastori". La mostra è stata prorogata **sino al 30 giugno 2013**.

A partire dal 21 dicembre e sino al 23 sarà allestito il **mercato di Natale "Luci, profumi e colori del Natale"** lungo le vie del Borgo di Gesso, dove si troveranno artigiani e artisti che presenteranno le loro creazioni. In provincia, a Taormina, il mercatino enogastronomico del regalo e dell'addobbo fino al 6 gennaio 2013 in Piazza Carmine è uno degli appuntamenti più suggestivi nella splendida cornice della Perla dello Jonio. A Lipari, un Natale davvero speciale in uno scenario di rara bellezza come quello delle isole Eolie. Da visitare il suggestivo Presepe del Mare, nella Chiesetta delle Anime del Purgatorio in Marinacorta e il mercatino di Natale a Lami, affascinante borgo nel villaggio natalizio di Penninella. Info: www.comunelipari.it



VINCITORE DI 3 PREMII INTERNAZIONALI
"AUTENTICA, GENUINA, NOSTRANA... ORIGINALE"
GOLDEN GLOBE BEER FUS
AIC
IRREFRENABILE
VOGLIA DI METTERSI IN GIOCO
SETTE DI PIACERE
ALL'INSEGNA DI UN SOUND DA SBALLO
LA CAVERNA DEL MASTRO BIRRAIO
L'UNICO PUB IN SICILIA CHE PRODUCE BIRRA AL SUO INTERNO
GIOVEDÌ, VENERDÌ, SABATO E DOMENICA
DALLE ORE 20,00
LUNEDÌ, MARTEDÌ E MERCOLEDÌ APRI SOLO PER TE
WWW.LACAVERNADELMASTROBIRRAIO.IT * VIA C. COLOMBO, ACIREALE * TELEFAX +39 095 8035019 * INFO@LACAVERNADELMASTROBIRRAIO.IT

Stagione di prosa. Inizio nel segno di Shakespeare con Leo Gullotta diretto da Fabio Grossi nella sua versione di "A Midsummer Night's Dream" e Massimo Dapporto in Otello. Spettacoli fino a maggio

Il teatro Vittorio Emanuele ricomincia dal "Sogno"

DI PAOLA PASETTI

Sembrava a rischio la stagione del Teatro Vittorio Emanuele, e invece "in zona Cesarini" il consiglio di amministrazione dell'Ente autonomo messinese ha approvato il nuovo cartellone messo insieme dal direttore artistico Maurizio Marchetti. Dal dramma shakespiriano alla commedia siciliana fino all'immancabile musical, dieci spettacoli - da gennaio a maggio 2013 - per una stagione di prosa capace di accontentare un pubblico il più vario possibile.

Si parte da Shakespeare con due spettacoli di segno opposto: anzitutto **Sogno di una notte di mezza estate** (dal 9 al 13 gennaio) nella traduzione e adattamento firmati da Fabio Grossi e Simonetta Traversetti, con un grande Leo Gullotta (nella foto) nel ruolo di Bottom. Dal 16 al 20 gennaio la commedia cederà il passo a una delle tragedie più amate del Bardo, con Massimo Dapporto interprete di **Otello** nell'adattamento del regista Nanni Garella.

Un cartellone per tutti i gusti, si diceva: dal 13 al 17 febbraio in scena i **fratelli Karamazov** di Dostoevskij, per la regia di Guido De Monticelli. Diverse le suggestioni cinematografiche: da **Eva contro Eva** (dal 23 al 27 gennaio) con Pamela Villoresi, Romina Mondello e Luigi Diberti, a **Scene da un matrimonio** (dal 3 al 7 aprile) con Daniele Pecci e Federica Di Martino, fino a **The Elephant man** (8-12 maggio) per la regia di Giancarlo Marinelli, con Ivana Monti, Daniele Liotti, Debora Caprioglio e Rosario Coppolino. Direttamente dal grande schermo anche il musical di Massimo Romeo Piparo **The Full Monty**, in programma dal 1° al 5 maggio.

Dal 24 al 28 aprile spazio alla commedia degli equivoci con **Se devi dire una bugia dilla ancora più grossa**; nel cast, tra gli altri, Antonio Catania, Nini Salerno e Raffaele Pisu.

Non poteva mancare la commedia siciliana firmata Pirandello e Martoglio: in cartellone **Il berretto a sonagli** (dal 6 al 10 febbraio) nella versione di Mauro Bolognini, con Sebastiano Lo Monaco e Marina Biondi, e **L'altalena**, ultimo appuntamento della stagione (dal 15 al 19 maggio) con Tuccio Musumeci, Guida Jelo e Miko Magistro diretti da Giuseppe Romani. 



Palcoscenico Al Teatro Annibale di Francia appuntamento con la commedia

Ultima replica, domenica 16 dicembre, di "U riffanti" di Nino Martoglio, secondo appuntamento della stagione 2012/13 del Teatro Annibale di Francia (www.teatroannibale.it). Una produzione "Le nuove Maschere" di Catania per la regia di Salvo Saitta, sul palco con Eduardo Saitta. La rassegna "Espressione Teatro 2013" prosegue al teatro di piazza Spirito Santo con "Un Figlio maschio... (il Gallo)" dal 18 al 20 gennaio, protagonista Enrico Guarneri sotto l'abile regia di Guglielmo Ferro. A febbraio, dal 1° al 3, sarà la volta di un altro classico del teatro di

Nino Martoglio: "San Giovanni Decollato", con Giovanni Speciale e Salvina Fama; la regia è di Giuseppe Speciale. Dal 1° al 3 marzo il Teatro Manzoni di Roma porterà a Messina "Due dozzine di rose scarlatte" di Aldo De Benedetti, per la regia di Maurizio Panici; sul palcoscenico Paola Gassman e Pietro Longhi (nella foto).



Segnaliamo

FESTIVAL BAROCCO DELLA VALLE D'AGRÒ 16 DICEMBRE - 6 GENNAIO MESSINA

Entra nel vivo il Festival barocco della Valle d'Agrò con una serie di concerti. Protagonisti, sino al 6 gennaio, interpreti d'eccezione, come il pianista Andrea Bacchetti (19 dicembre h 20, Chiesa Madre di Forza d'Agrò), il celebre clavicembalista Basilio Timpanaro con Rossella Policardo (29 dicembre h 19, chiesa Madonna delle Preci, Limina) e il tenore Andrea Raiti (5 gennaio h 19, chiesa San Sebastiano, Limina). Il programma su www.comune.limina.me.it.

CIOCCOLART 20 DICEMBRE - 6 GENNAIO TAORMINA

Torna a Taormina "Cioccolart", mostra evento con degustazioni, showcooking, e corsi di cakedesign, ospitata nella Chiesa del Carmine, tutti i giorni dalle 10 alle 13 e dalle 16.30 alle 20.30. Ingresso gratuito (www.cioccolart.it).

BIRKIN TREE 20 DICEMBRE MESSINA

Apertura in grande stile per la stagione concertistica dell'Ateneo messinese, affidata ai Birkin Tree. La band specializzata in musica folk irlandese - Fabio Rinaudo (uilleann pipes, Scottish lowland small pipes, musette bouronnaise, whistle), Michel Balatti (flauto traverso irlandese) e Claudio De Angeli (chitarra) - suonerà all'Auditorium Polifunzionale di Papardo giovedì 20 dicembre alle 21. Tra gli appuntamenti da non perdere, giovedì 21 febbraio alle 21 nell'Aula Magna dell'Università "Van gli effluvi delle rose", omaggio a D'Annunzio nel 150° anniversario della nascita. Con Ugo Pagliai e Paola Gassman, il violinista Alessandro Perpich e la pianista Gabriella Orlando. La stagione sul sito www.ersu.me.it.

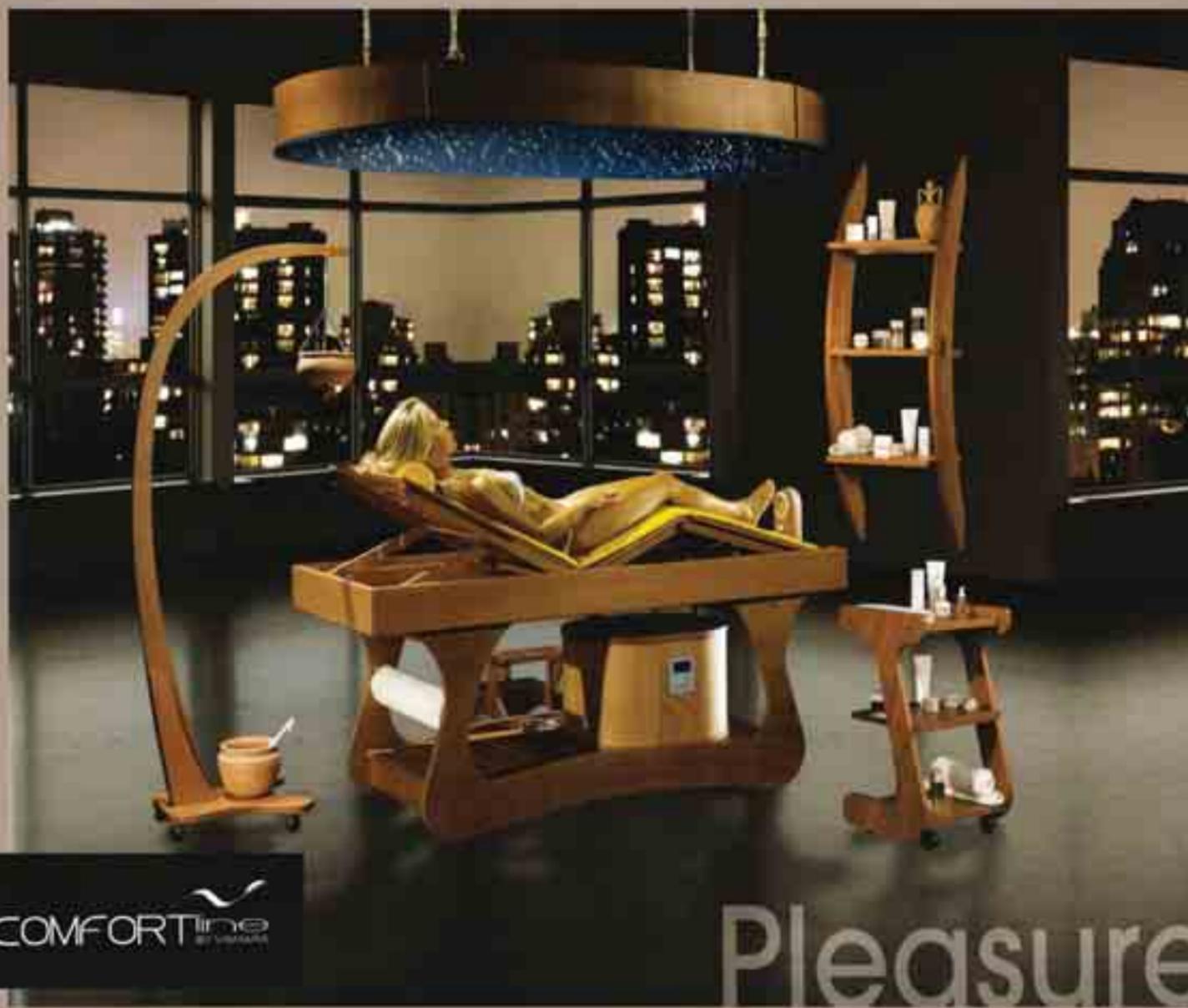
HERSELF 27 DICEMBRE FURNARI

Concerto di Herself. Il songwriter palermitano sarà alle 22.30, al Veliero. Ingresso libero.

TRATTAMENTI TERMALI

Bagno di vapore
Bagno di fieno
Fangoterapia
Aromaterapia
Massoterapia
Shirodhara

Paola
centro estetico



COMFORTline
BY VIMAR

Pleasure

Ennadue - Edificio 23 - ENNA - Tel. 0935.533803



Sutera
Arrivano
i Re Magi
lungo le vie
del Rabato

Il 24 dicembre la Messa di Natale e la rappresentazione del viaggio di Maria e Giuseppe lungo le vie del Rabato, l'ultimo giorno, il 6 gennaio, consueto arrivo dei Re Magi. Durante il periodo natalizio, il quartiere più antico e suggestivo di Sutera, il Rabato, si trasforma in un vero e proprio Presepe Vivente.

Strette viuzze, illuminate da suggestive torce e falò, case ormai disabitate, fanno da scenario ad un presepe molto particolare. Le case e le strette vie del Rabato, si animano così delle voci di "li panarari, viddani, pastura, conzapiatta, tessitrici" che fanno rivivere la civiltà contadina dei primi del '900. Più di 150 partecipanti interpretano i ruoli sopradetti, accompagnati da nenie intonate dal gruppo dei Cantori locali. La manifestazione si svolge nei giorni: 25, 26, 28, 29,30 dicembre e 3, 4, 5, 6 gennaio 2013. Info:www.comune.sutera.cl.it www.kamicos.it

24/12



Itinerari di fede, cultura gusto e tradizioni popolari

Da vedere. L'adorazione dei Magi a Gagliano Castelferrato e il presepe vivente ambientato nella vecchia roccaforte medievale di Agira

DI MAURIZIO FRANCESCHINI

L'anno nuovo inizia con l'Adorazione dei Magi a Gagliano Castelferrato, il 6 gennaio a Gagliano Castelferrato (En). Questa manifestazione è ormai entrata nella cultura e nella tradizione del Natale: più di centocinquanta attori danno vita ad uno spettacolo itinerante che partendo dalla zona S. Antonino si snoda verso l'antico quartiere S. Cono dove i ricchi cortei dei magi raggiungono la Natività. Da visitare, il **Mercatino di Natale a Caltanissetta**, allestito lungo il rinnovato Corso Umberto, fino al 6 gennaio 2013. Il Mercatino offre squisite specialità dolciarie locali: dai buccellati ai torroni ai cioccolati più sfiziosi, addobbi per l'albero e per il presepe, regali artigianali, tessuti ricamati, ceramiche. Il 22 di dicembre il mercatino organizza la **Sagra della Torta** nella tradizione delle famiglie nissene sotto la direzione del grande Maestro pasticciere **Lillo Defraia**.

A Calascibetta (En) sarà organizzato il "Presepe Vivente" che si terrà in

un magnifico ambiente rupestre della città xibetana, luoghi già decantati, da J. Wolfgang Goethe. La manifestazione si svolgerà solo nei giorni 26 e 27 dicembre a partire dalle ore 17,30 con ingresso gratuito.

La location rupestre del "Presepe Vivente" arricchita da diversi animali sarà animata da circa 150 figuranti. L'itinerario è estremamente panoramico e arricchito da degustazioni tipiche, nel rispetto delle tradizioni gastronomiche siciliane. Ad Agira (En - nella foto) da visitare il "Presepe Vivente", previsto per il 24 dicembre. Il Presepe Vivente di Agira incanta per il suggestivo scenario della vecchia roccaforte medievale, il Castello con gli spettacolari giochi di luci. L'evento prende il via nel tardo pomeriggio del 24 dicembre, con la rappresentazione degli antichi mestieri all'interno delle capanne costruite nel quartiere più alto di Agira. Dopo la messa di Natale, alle 23 circa, il pubblico presente nei pressi della chiesa di

Santa Margherita assisterà alla rappresentazione della scena della consegna delle tavole dei 10 comandamenti a Mosè. Il colpo di scena, poco prima di mezzanotte, con l'arrivo dell'asinello con Maria e Giuseppe. Info: www.agira.org.

Natale a Marianopoli (Cl).

Durante il periodo natalizio viene allestito, in Piazza Garibaldi, il Presepe monumentale. I festeggiamenti hanno inizio oggi con la Ninnareddra, canti tradizionali natalizi per le vie del paese. Il 5 gennaio, si svolge la tradizionale Sagra della Ricotta. La serata è allietata dalla "Parata di Natale", giocolieri, trampolieri, spatafuoco, artisti da strada. Distribuzione di tuma e ricotta calda, preparata dagli allevatori e tradizionale "cicirata", distribuzione di ceci cotti. Interessanti anche i reperti archeologici di Marianopoli, abitata fin dalla preistoria da popolazioni indigene: i sicani e i siculi. Il nome deriva dal proprietario del feudo, Mariano Della Scala, Info: www.comune.marianopoli.cl.it.

6/01



40 anni di canzoni tutto in una notte

Il concerto. Al palasport Carelli di Caltanissetta, unica data siciliana del tour di Antonello Venditti

DI GIANCARLO TERRANOVA

E' l'unica data siciliana per Antonello Venditti per presentare la grande raccolta "Tuttovenditti" uscita a novembre: il 21 dicembre al Palacarelli di Caltanissetta, il cantautore romano avrà modo di spaziare nella sua quarantennale carriera che adesso è raccolta in questo cofanetto in 3 cd. Nei tre dischi viene ripercorsa in 45 brani tutta la carriera di Venditti attraverso le canzoni più belle proprio a 40 anni dal suo album di debutto Theorius Campus. Antonello

Venditti ha contraddistinto la sua lunga carriera con una inconfondibile capacità di fondere testi memorabili e armonie avvolgenti; proprio per questo è il cantautore che più di ogni altro è riuscito a far immedesimare un pubblico vasto ed eterogeneo che lo segue e ne decreta il successo. Lunga la collezione di successi di "Tuttovenditti" da "Ci vorrebbe un amico" ad "Alta marea", da "Sotto il segno dei pesci" a "Dalla pelle al cuore", da "Notte prima degli esami" a "Benvenuti in paradiso", da "Sara" a "In questo mondo di ladri", da "Roma capoccia" a "Lilly". **e**



Fabio Concato Da Nicosia tre date in Sicilia

Tornato al disco dopo undici anni di "silenzio", Fabio Concato porta in Sicilia il suo ultimo album "Tutto qua". Tre le date: la prima il 20 dicembre, al Teatro Cannata di Nicosia (Enna), il 21 dicembre al Palamoncada di Porto Empedocle (Agrigento), ospite della manifestazione della Fondazione Agire Insieme, il 23 dicembre al Teatro Jolly di Palermo. Super la band che lo accompagna: Francesco Cafiso al sax, Francesco Buzzurro alla chitarra, e Giuseppe Milici all'armonica.



La festa di San Giuseppe Tra tavolate e processioni, i paesi dell'Ennese celebrano il rito

Le celebrazioni per San Giuseppe, tra il 18 e il 19 marzo, sono uno degli appuntamenti più attesi dell'anno nella provincia di Enna. Sono numerosi i comuni che perpetuano la tradizione di un rito "vecchio" di centinaia d'anni. A Leonforte vengono allestite gli "Artara", le tavolate che coinvolgono l'intero paese che le visitano in pellegrinaggio. Gli altari o tavolate, realizzate da chi ha fatto voto, consistono in una grande tavola imbandita oltre che di pane lavorato in particolarissime foggie (le "cuddure") anche dei più disparati alimenti, primizie, bevande, dolci. Molto sentita la festa anche a Valguarnera dove per le tavolate (vedi foto) si prepara "U pup' r San Giusepp" il tradizionale pane di san Giuseppe. A Catenanuova la festa è annunciata da una novena ed ha un momento solenne nella processione del simulacro del Santo. A Centuripe il 19 marzo sono solo le "verginelle", ragazzi e ragazze che hanno digiunato in precedenza, a mangiare alla tavola preparata dalla propria famiglia e benedetta dal parroco; le famiglie, poi, allestiscono una seconda tavolata per chiunque.





FEDERICO II
PALACE HOTEL
SPA & CONGRESS

*Raffinatezza
e Benessere*

HOTEL | RISTORANTE | SALA RICEVIMENTI | CENTRO CONGRESSI | CENTRO BENESSERE






Enna Bassa | tel. 0935 20176 | www.hotelfedericoenna.it



In scena
Al Teatro della
Posta Vecchia
gli emarginati
di De André

Al Teatro della Posta Vecchia di Agrigento, il cartellone 2012-2013 continua, il 22 e 23 dicembre, con il "Recital" di Mary Cipolla. Lo spettacolo, come si intuisce dal titolo, è un one woman show (ma non solo) che raccoglie il meglio del repertorio della cabarettista palermitana pluripremiata nei più prestigiosi ed autorevoli festival della comicità nazionale. Il 29 e 30 dicembre la Compagnia di Spoon River torna in scena con il nuovo lavoro dal titolo "Se non sono Gigli son pur sempre Figli". La nuova rappresentazione, diretta da Alfonso Schillaci, mostra e analizza il concetto di emarginazione nelle sue diverse forme. Si parlerà (e si canterà) degli ultimi, dei reietti, di chi vive, suo malgrado, ai margini della società civile. Si affronterà il tema dell'emarginazione dei singoli individui, narrando le storie di alcune categorie di uomini facilmente e tristemente riconoscibili tra gli emarginati cantati nell'opera di Fabrizio De André. In scena Claudia Messina, Raimondo Lo Presti, Zaira Picone, Claudia Vitale, Antonio Ferraro. Musicisti Alessandro Salfi, Antonella Greco e di Alfonso Schillaci. Il cartellone continua, dall'11 al 13 gennaio con "O Sud nenti di novu", di Mimmo Galletto, uno spettacolo che propone con fine ironia un ventaglio di diverse ipotesi recitative e offre un insieme di momenti assurdi, surreali, pirandelliani del siciliano di oggi e di ieri per mostrare uno "spaccato" del suo modo di essere aderente e credibile.

29/12



Tutti i colori della solidarietà

Musica. Il messaggio di pace della Jamah Africa Bongo tra gli eventi del grande concerto di beneficenza a Porto Empedocle. Ospiti di spicco Francesco Cafiso e Fabio Concato

DI MARA GUERRA

Tutti i colori della musica, è il titolo del Concerto di Natale programmato dalla Fondazione AGireinsieme che si svolgerà venerdì 21 dicembre al PalaMoncada di Porto Empedocle. Un programma denso di emozioni, per questa seconda edizione dell'evento benefico che anche quest'anno concilierà spettacolo e solidarietà. L'anno scorso, grazie all'iniziativa, sono stati donati diecimila euro alla sede agrigentina dell'Associazione italiana contro le leucemie, cinquemila euro alla Mensa della Solidarietà della Comunità Porta Aperta, e si è promesso di realizzare un progetto di Casa della Speranza. Quest'anno la beneficenza sarà indirizzata in favore dei migranti, che approdano sulle nostre coste in cerca di un rifugio sicuro lontano da guerre, sofferenze, persecuzioni, fame. Durante la serata, cui parteciperà il presidente della Fondazione AGireinsieme, Salvatore Moncada ci sarà il momento delle "storie" con la testimonianza dei migranti che dopo un viaggio di paura e di speranza sono riusciti a trovare riparo nella

21/12

nostra terra. Ci saranno anche i ritmi e le voci della band Jamah Africa Bongo, che con il linguaggio universale della musica riuscirà a trasmettere a tutti un messaggio di pace e di amicizia. Ci saranno i big tanto attesi, come Fabio Concato con le note appassionate della musica d'autore, l'amato e apprezzato Francesco Buzzurro, il talento internazionale di Francesco Cafiso, Giuseppe Milici, tra i più grandi armonici al mondo, la bella Arianna Modica con l'eleganza e l'arte del baile flamenco, la band dei Sicily Stars e, direttamente da Zelig, il comico Antonio Pandolfo. Il concerto, presentato da Alfredo Lo Faro, sarà aperto dal coro "Gocce d'amore", composto dai bambini della scuola elementare del Villaggio Mosè, diretti dal maestro Luigi Mirota. La metà del ricavato del concerto sarà devoluto per il recupero delle opere conservate nella Chiesa di Santo Spirito, l'altra metà sarà destinata alle particolari esigenze segnalate dai volontari che si fanno carico dell'assistenza ai migranti. Per informazioni si potrà telefonare allo 0922.20500 o allo 0922.25019 o prendere contatti su facebook della fondazione AGireinsieme.

Segnaliamo

SCIACCA
Atrio superiore Comune
DUE PRESEPI
MONUMENTALI

Il Presepe Monumentale nell'atrio superiore del Comune e quello allestito dal maestro ceramista Gaspare Patti nel Cortile Infontaneta in corso Vittorio Emanuele, sono le due opere d'arte su cui punta, quest'anno il Natale di Sciacca. Due opere monumentali che esaltano due elementi caratterizzanti l'identità della città di Sciacca: la ceramica e la cartapesta, di cui sono costituite le statue.



Natale
Il 26 dicembre
s'inaugura
il presepe
di Montaperto

Nel suggestivo scenario dell'antico borgo di Montaperto il Natale, una delle vie più antiche della città, si potrà assistere a un meraviglioso percorso alla riscoperta dei mestieri di un tempo, che guiderà il visitatore alla piccola capanna e alla tenera vista della santa famiglia. Questo il programma dettagliato: il 26 dicembre inaugurazione del presepe alle ore 17. Il presepe sarà poi visitabile nei giorni 29 e 30 dicembre, e 1, 5 e 6 gennaio (orari 18 - 21). Il 6 gennaio, alle ore 18 è in programma l'Arrivo dei Re Magi. Inoltre, giovedì 20 dicembre alle 9.30 sarà proposto "Il presepe dei bambini": una giornata organizzata apposta per loro, i bambini avranno la possibilità di conoscere i più antichi mestieri, arnesi e giochi e magari fare anche un giro sul carretto con l'asinello. Durante il percorso saranno offerte varie e genuine degustazioni, come pani cunzatu, vino, ceci in brodo, ricotta e tuma, ceci e fave tostate, carrubbe, dolci, sfinci, latte di mandorla.



Il Pirandello riparte da Pippo Pattavina

Stagione 2012/13. L'attore siciliano protagonista de *L'Avaro*. Il 30 dicembre il concerto di Capodanno

Dopo la falsa partenza dovuta ai ritardi dei finanziamenti regionali, riparte la stagione del Teatro Pirandello di Agrigento (www.teatroluigi-pirandello.it). E lo fa dal 21 al 23 dicembre con un attore amato dal pubblico siciliano come Pippo Pattavina, protagonista de *L'Avaro* di Molière in una personalissima lettura del regista Angelo Tosto. A gennaio, dall'11 al 13, tocca a un altro grande orgoglio di casa nostra, Leo Gullotta, calcare il palcoscenico del Pirandello con lo shakespeariano *Sogno di una notte di mezza estate*, per la regia di Fabio Grossi. La stagione del teatro

agrigentino prosegue con *Varie-età* con Massimo Lopez (18-19-20 gennaio); *Questi fantasmi* con Carlo Giuffrè (1-2-3 febbraio), *Il berretto a sonagli* (8-9-10 febbraio) con Sebastiano Lo Monaco e Marina Biondi, *Cyrano de Bergerac* (22-23-24 febbraio) con Alessandro Preziosi; *Cercasi tenore* con Gianfranco Jannuzzo (8-9-10 marzo). Per la stagione lirica e sinfonica appuntamento il 30 dicembre per il *Concerto di Capodanno* diretto da Fernando Alvarez, e dal 15 al 17 marzo per *Rigoletto*, regia di Patricia Panton e direzione di Roberto Gianola.



Sant'Angelo Muxaro I "cannistri" di San Giuseppe

Grande festa a Sant'Angelo Muxaro il 19 marzo per San Giuseppe, detta anche "dei cannistri" (nella foto) costruzioni di legno ricoperte di fiori, frutta e pane. Le famiglie che hanno chiesto una grazia invitano a pranzo le persone scelte tra i bisognosi; tre famiglie offrono ad altrettante persone il pranzo consumato nella Piazza Umberto I. Nel pomeriggio si tiene la processione durante la quale i fedeli appuntano banconote sulle vesti di San Giuseppe.



Agrigento e Valle dei Templi Sagra del mandorlo in fiore il folklore che sa di fratellanza

Torna ad Agrigento dal 1° al 10 febbraio la Sagra del mandorlo in fiore, un appuntamento diventato una tradizione consolidata, che compie 68 anni. La manifestazione, nata per celebrare la primavera agrigentina e i prodotti della sua terra, è diventata negli anni anche un evento di portata internazionale grazie al Festival Internazionale del Folklore, giunto quest'anno alla 58ª edizione. La Sagra si apre con l'accensione del tripode dell'amicizia innanzi al tempio della Concordia, nella Valle dei Templi, e si conclude con l'esibizione dei gruppi nella Valle e l'attribuzione del Tempio d'oro, trofeo raffigurante il tempio di Castore e Polluce. Durante i giorni della Sagra le vie di Agrigento vengono animate dalle esibizioni dei gruppi folk, dalla fiaccolata serale del folklore, musica e degustazioni tipiche siciliane. In programma anche il 12° Corteo Storico d'Italia e il 13° Festival Internazionale "I Bambini del Mondo". Per informazioni: www.sagradelmandorlo.net



Shop Ceramiche

CERAMICHE ANGELO LICATA
Lo stile italiano che arreda.

SABATO APERTI
anche di pomeriggio
FINO AL 26 GENNAIO

800-126786

VIA PIAZZA ARMERINA, 24 • LICATA (AG) • WWW.SHOPCERAMICHE.IT

TRA PANI



Erice Pianelli e Casesa in concerto

Per la stagione dell'Associazione Amici della Musica di Trapani, al Palazzo del Seminario (Auditorium Santa Chiara Erice) il 21 dicembre alle 18.30 concerto del violoncellista Alessio Pianelli e della pianista Valentina Casesa (www.amici-dellamusicatrapani.it).

21/12

Musica "White Christmas Festival"

Spazio alla musica leggera a Trapani: il 23 dicembre al Teatro Tito Marrone si terrà la III edizione del "White Christmas Festival", concorso canoro per bambini dai 7 ai 12 anni. Nel corso della serata si esibiranno alcuni piccoli protagonisti della trasmissione Rai "Ti lascio una canzone". Special guest la cantante Alexia (nella foto in basso). Info: www.origami-trapani.it.



23/12

25/12

[FESTE DI FINE ANNO]



Da Custonaci a Valderice la Natività dà spettacolo

Presepi viventi. Il più suggestivo è quello del borgo di Scurati. Una rappresentazione che riporta in vita i mestieri della civiltà contadina

DI PAOLA PASETTI

Di tutti i presepi viventi quello di borgo Scurati, a **Custonaci** (foto in alto), è probabilmente il più conosciuto. Merito soprattutto dei luoghi in cui viene rappresentata questa straordinaria Natività - una realtà di case rurali disseminate, come in un presepe, a ridosso di un contesto di grotte naturali che si aprono su alte pareti rocciose - ma anche della partecipazione di oltre 150 figuranti che interpretano i quadri tradizionali del presepe e fanno rivivere gli antichi mestieri della civiltà contadina. Uno spettacolo vero e proprio, organizzato dall'associazione culturale "Museo Vivente" e arrivato alla 31ª edizione. I giorni d'apertura sono il 25, 26, 29 e 30 dicembre e il 5 e 6 gennaio. Il biglietto d'ingresso è di 5 euro; prezzo leggermente ridotto (4,50 euro) per chi acquista il biglietto online (www.presepeviventedicustonaci.it).

Anche a **Balata di Baida**, piccolissima contrada a vocazione prevalentemente agricola del comune

di Castellammare del Golfo, si tiene da 17 anni un presepe vivente molto suggestivo: a fare da sfondo a questa natività, un piccolo nugolo di umili case, un tradizionale baglio, primo nucleo abitato della piccola frazione, tra fichidindia, sommacchi e olivi. I giorni di apertura sono dal 26 al 30 dicembre e dal 4 al 6 gennaio (dalle 16.30 alle 21). L'ingresso è di 4 euro; 3,50 per chi acquista il biglietto online (www.presepeviventebalataidibaida.com).

Ma in tutta la provincia di Trapani la tradizione della Natività è molto sentita. A **Calatafimi Segesta**, tra i vicoli del quartiere antico "Li Ficaredde", nei giorni 26 e 30 dicembre e 4 e 6 gennaio, viene rappresentato dalle 18 alle 22 un incantevole presepe vivente. Inoltre, all'interno della chiesa del Purgatorio, fino al giorno dell'Epifania, si potrà visitare dalle 19 alle 22 l'originale "Presepe in Fiat 500", con una decina di vetture storiche in chiave natalizia.

Ad **Alcamo** i presepi sono al cen-

tro di un concorso organizzato dall'associazione culturale Cassaru (www.cassaru.com). Tema di questa quarta edizione sarà "Il presepe e i suoi personaggi, tradizione e contemporaneità".

A **Valderice**, nella frazione di Misericordia, a partire dal 23 dicembre si svolgerà la manifestazione "La Bibbia nel Parco -

Quadri viventi a Valderice". Non un semplice presepe vivente, ma un'occasione per approfondire temi attuali attraverso riferimenti biblici. I dieci quadri di quest'

anno avranno per tema la fede. La rappresentazione, a ingresso libero, si terrà nei giorni 23, 26, 29, 30 dicembre e 5 e 6 gennaio, dalle 18 alle 21 (informazioni sul sito della proloco: www.promisericordia.it). Quest'anno, inoltre, è stato organizzato un concorso fotografico per amatori: le foto dei quadri viventi scattate dal 23, al 30 dicembre saranno esposte nel Santuario di Maria Ss. di Misericordia il 5 e 6 gennaio.

Alcamo nel segno della risata **28/12**

Palcoscenico. Varietà e commedia nella stagione del Piccolo Teatro. Unica eccezione la versione teatrale di "The Elephant Man"

Entra nel vivo la Rassegna della prosa e spettacolo del Piccolo Teatro di Alcamo (www.piccoloteatro.it), giunta alla 30ª edizione sotto la direzione artistica di Franco Regina. Un cartellone ricco di appuntamenti, tutti nel segno della risata: venerdì 28 dicembre al teatro Cielo D'Alcamo arriva il varietà con Manlio Dovì (*foto in alto*) ed Edoardo Guarnera, in **Dal Berlusca... al Burlesque. In...casinatissimil**, regia di Dovì e Salvo Costantino. Venerdì 11 gennaio sarà la volta della commedia brillante di Carlo Auteri **Un figlio maschio** con Enrico Guarneri, per la regia di Guglielmo Ferro. Nella doppia veste di regista e protagonista Nicola Pistoia sarà sul palco del Piccolo insieme a Paolo Triestino il 18 gennaio con **Grisù, Giuseppe e Maria**. Venerdì 8 febbraio un classico della commedia siciliana: **San Giovanni decollato** di Nino



Martoglio, con Giovanni Speciale e Salvina Fama. La regia è di Giuseppe Speciale. Unica splendida eccezione della stagione comica del Piccolo, **The Elephant Man**, il 1º marzo, tratto dall'omonimo racconto di Frederick Treves. Una storia forte, umana, riflessione sul diverso e sull'esteriorità, in questa originale versione teatrale del regista Giancarlo Marinelli, con Daniele Liotti, Ivana Monti, Debora Caprioglio (*foto a sinistra*) e Rosario Coppolino. Dal 15 al 17 marzo



si torna alla commedia con un classico partenopeo, **Non ti pago** di Eduardo De Filippo. Un allestimento della cooperativa Piccolo Teatro, per la regia di Franco Regina. (*pa.pas.*)



Musica
Baluarte 2013
da Mesolella a Finardi



Non solo teatro al "Baluardo Velasco" di Marsala. Il fitto cartellone di BaluArte, infatti, porterà sul palco dell'ex Chiesetta Itriella anche eccellenze della scena musicale italiana e internazionale. A partire da Fausto Mesolella (*foto in alto*): lo storico compositore e chitarrista degli Avion Travel sarà a Marsala il 16 dicembre con il concerto dal titolo "Suonerò fino a farti fiorire". Tra gli altri appuntamenti musicali, Jerusa Barros Trio (sabato 12 gennaio); Eugenio Finardi (il 26 gennaio); il duo De Vita-Porcelli, nel concerto dal titolo "Symbiosis" (sabato 23 febbraio); il chitarrista flamenco Juan Lorenzo (24 febbraio) che si esibirà in un omaggio a Ramon Montoya. Il cartellone completo all'indirizzo www.baluardovelasco.it.

16/12

Segnaliamo

WINEART
21 DICEMBRE
MAZARA

Un percorso multisensoriale tra enogastronomia e arte. Questa l'essenza di Wineart, evento organizzato dall'associazione Strada del vino e dei sapori Val di Mazara, che si terrà il 21 dicembre alle 19 al Collegio dei Gesuiti di Mazara del Vallo. In programma degustazioni, esposizioni d'arte e il concerto del quintetto jazz "Work in Progress".

MARIA SS. DELLA CAVA
19 GENNAIO
MARSALA

Il 19 gennaio Marsala celebra la sua patrona, Maria Santissima della Cava. Alle 15.30 parte la processione del simulacro dal Santuario alla Chiesa Madre.

FESTA DI SAN BIAGIO
3 FEBBRAIO
SALEMI

Dopo la festa di San Giuseppe, quella di San Biagio è la seconda legata ai pani votivi: i "cavaduzzi", distribuiti nella chiesa a lui dedicata, nel quartiere Rabato, aperta solo un giorno all'anno. Per il programma dei festeggiamenti: www.prolocosalemi.it.

COMPRO ORO e ARGENTO

NO PERMUTA **NO CAMBIO**

Compagnia dell'oro

compro **ORO** € **28,00** al gr.

compro **ARGENTO** € **350,00** al kg.

massime VALUTAZIONI

SOLO CONTANTI!

www.compagniadelloro.com

CATANIA
Via Garibaldi, 76 - Via R. Imbriani, 119
Via G. Leopardi, 89 - Tel. 333 2289802

NUMERO VERDE:
800-922257

LET YOUR BODY DRIVE

Touch

the future.



PEUGEOT  TOTAL Valori max: consumi ciclo combinato l/100 km 5,8; emissioni CO₂ g/km 135.

VI ASPETTIAMO ALLA CISAUTO ANCHE STAMATTINA.

9.950 €

Clima - ESP - 6 airbag

Peugeot 208. Motore 1.2 VTi 3 cilindri 12V da 82 CV di nuova generazione, 52 brevetti esclusivi, ai vertici della categoria per l'ottimo rapporto tra performance ed economicità. Volante ridotto, quadro strumenti rialzato e Touchscreen 7". Il futuro è più vicino.



Prezzo promo per 208 Access 1.2 VTi 12V 82 CV 3p valido con rottamazione o permuta di vetture intestate al proprietario da almeno 6 mesi. IVA incl. - IPT escl. Scade il 30.9.12. 26 km/lt in ciclo extraurbano. Info su peugeot.it

NUOVA PEUGEOT 208

MOTION & EMOTION



CISAUTO

LA TUA CONCESSIONARIA PEUGEOT A CATANIA

Via Acicastello, 5 - tel. 095 497181
info@cisauto.it - www.cisauto.it